Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, co... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo dell... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam... iniciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministra... ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esem... ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 28 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4913

"NOI TIREREMO DIRITTO,,

...mponenti manifestazioni di popolo

alle truppe che salpano per l'Africa

...saluto del Principe di Piemonte

NAPOLI, 27

...uesta notte ha fatto ritorno da ...cconigi S. A. R. il Principe di ...emonte, il quale si recherà a Ta...nto a salutare il Duca di Berga... alla sua partenza per l'Africa ...ientale.

...ggi, intanto, sono partiti per ... O. il «Sannio» e l'«Aventino». Il ...mo ha preso a bordo 71 ufficiali e ...re 2000 fanti, l'altro 60 ufficiali e ... uomini di truppa.

... reparti in partenza sono comin...ti a giungere al porto verso mez...giorno e durante il percorso dagli ...casermamenti dei Granili e di ...ggio Reale sono stati vivamente ...clamati dalla folla schierata lun...le strade. Appena giunti alla ban...ina i soldati sono stati passati in ...ista dai rispettivi comandanti e ...bito hanno cominciato a imbar...rsi. Completate le operazioni d'im...rco sull'«Aventino», la partenza ... questo è avvenuta alle 17 davan...a una folla immensa, che non ha ...ancato di rivolgere ai partenti vi... acclamazioni.

...ono state quindi iniziate le ope...zioni d'imbarco dei soldati del 14.o ...ggimento della «Gran Sasso» a ...rdo del piroscafo «Sannio». Parti...larmente significativa è riuscita ... cerimonia dell'imbarco dei cara...nieri, ai quali hanno reso gli ono... reparti di truppa della Divisione ...olturno». Il vessillo decorato di ...daglia d'oro, era stato deposto ...mporaneamente stamane in una ...lle sale della Stazione Marittima. ...ando è apparso sul piazzale del ...olo Pisacane, è stato salutato da ... triplice squillo di attenti e dal...note della Marcia Reale e di «Gio...nezza». La folla che si trovava sul ...azzale della Stazione Marittima si ...rispettosamente scoperta ed ha te... il braccio nel saluto romano, ...entre le truppe presentavano le ...mi

...uindi il tricolore è salito a bor..., seguito dal comandante del Reg...mento colonnello Riccioli. Al mo...nto della partenza, quando il co...andante del «Sannio» ha ordinato ... mollare i cavi, la manifestazione ... raggiunto la sua fase culminan... da terra e da bordo si acclamava ... Duce e s'inneggiava all'Italia e ... Fascismo e si cantavano in coro ... inni della Patria e della Rivolu...one.

...urante la serata sono partiti poi ... piroscafi «Gala» con salmerie e ...reves» con automezzi.

...articolare interesse ha suscitato ...lla cittadinanza il passaggio di 70 ...rri d'assalto giunti in mattinata ... Bologna e che proseguiranno nei ...ossimi giorni per l'Africa Orien...le. Per domani è fissata la par...nza dei piroscafi «Lombardia», ...Nazario Sauro» e «Belvedere» con ... bordo reparti della «Sila», della ...ran Sasso» e granatieri, per un ...mplesso di circa ottomila uomini.

Ad Ancona

ANCONA, 27

Nella giornata di oggi, sono partiti da Ancona, altri notevoli reparti truppa diretti nell'A. O., ai quali popolazione ha portato, come a ...elle che precedentemente hanno ...sciato la città, il suo entusiastico ...luto affettuoso e augurale.

Le autorità, con a capo il Prefetto, sono recate alla stazione a porgere agli ufficiali e ai soldati il loro ca...eratesco saluto. Alla partenza del ...eno, si sono rinnovate le dimostra...oni calorose, tra i canti della Pa...ia, gli inni della Rivoluzione into...ti dalla banda del Reggimento e ...i evviva all'Italia, al Re e al Duce.

A Messina

MESSINA, 27

Stasera è salpato per l'A. O. il piroscafo «Colombo», sul quale sono ...barcati reparti di sottufficiali e ...ldati della Divisione «Peloritana». ...sottufficiali partenti erano stati ri...vuti nel pomeriggio dal Federale ...dal console comandante la Legione ...eloro». I partenti hanno attraver...to le vie cittadine cantando gli in... della Patria. La folla numerosis...ma ha acclamato entusiasticamen... al Duce. Al molo Rizzo prima del...mbarco, sono stato festeggiati an...e sei Dubat che parteciparono al ...mbattimento di Ualual. La parten... del «Colombo» è stata salutata da ...nnovate entusiastiche attestazioni ... Duce.

...renze saluta il 7.o Genio

in partenza per l'Africa

FIRENZE, 27

Un Battaglione del 7.o Genio destinato all'A. O. ha lasciato Firenze. ...la stazione erano convenute le rap...resentanze delle autorità e delle As...ciazioni d'arma e una folla di cit...dini che hanno calorosamente sa...tato i partenti acclamando alla ...atria, al Re e al Duce.

...entusiasmo di Pesaro

...orno agli artiglieri del II Reggimento

PESARO, 27

Oggi è partito diretto in A. O., il ... Reggimento artiglieria. Tutte le ...torità civili, militari e le gerar...chie del Regime e le organizzazioni ...atriottiche e combattentistiche so... convenute alla Stazione per sa...lutare i partenti ai quali sono stati offerti doni e fiori. Popolo di Pesaro, accorso in massa, ha tributato una imponente manifestazione di entusiasmo agli artiglieri che dal treno hanno risposto con interminabili Viva al Re, all'Italia e al Duce.

Militi della 170.a Legione di Agrigento

partono acclamando al Duce

AGRIGENTO, 27

Per raggiungere la Divisione «XXIII Marzo» nell'Africa Orientale sono partiti questa mattina cinquanta militi della 170.a Legione della Milizia. A salutare i militi alla stazione è convenuta una numerosa folla e il Prefetto, il Federale e moltissimi ufficiali dell'Esercito e della Milizia. I militi al momento della partenza hanno improvvisato una vibrante dimostrazione al Duce.

Gli ungheresi di Fiume al Duce

Un messaggio di vibrante solidarietà

ROMA, 27

E' pervenuto al Duce da Fiume, il seguente telegramma:

«Gli ungheresi di Fiume, adunati in assemblea generale straordinaria, sentendosi più che mai uniti da fraterni vincoli alla Nazione italiana, riaffermano solennemente in questa ora decisiva la loro riconoscenza devozione e fedeltà nel grande Duce cui vogliono essere vicini con unanime deliberazione di solidarietà e di offerta incondizionata dei propri servizi, invicando la benedizione divina sulla prodigiosa opera dell'E. V. — Circolo ungherese e Associazione ungherese assistenza di Fiume».

Il sen. Suardo si congeda dal Duce

prima di partire per l'A. O.

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto in udienza di congedo il sen. conte Giacomo Suardo, presidente dell'Unione fascista del Senato, che ha ottenuto il richiamo alle armi e la destinazione al Corpo d'Armata indigeno. Il sen. Suardo ha riferito al Duce sul funzionamento dell'assicurazione infortuni in A. O. avendone direttive per lo snellimento ed il perfezionamento di tale servizio.

L'eroico capitano Cimmaruta

promosso maggiore

ROMA, 27

L'odierno *Bollettino Militare* pubblica:

«Cimmaruta Roberto, capitano di Artiglieria in S.P.E., è promosso maggiore con la seguente motivazione: Ufficiale delle truppe coloniali particolarmente esperto nelle delicate situazioni di confine. A Ualual attaccato di sorpresa da forze etiopiche molto superiori dimostrava grande presenza di spirito freddo e coraggio, molta energia e spiccata perizia nell'impiego dei mezzi di cui disponeva trascinando i dipendenti nell'azione ardita e vittoriosa. Ualual, 5-6 dicembre 1934-XIII».

Il Duca di Bergamo ad Aquila

visita la Federazione del P. N. F.

AQUILA, 27

S. A. R. il Duca di Bergamo ha visitato la Federazione provinciale fascista, dove è stato ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale con il Direttorio, dalle organizzazioni patriottiche e sindacali, presenti numerosi vecchi squadristi, le CC. NN. e le iscritte al Fascio Femminile con la Fiduciaria provinciale. Accolto da vibranti acclamazioni, il Principe ha visitato la sede della Federazione e ha deposto una corona di alloro sull'ara dei Caduti Fascisti. Indi il Segretario federale ha rivolto a S. A. R. il devoto ardente saluto delle CC. NN. della Provincia inneggiando a Casa Savoia, al Re e al Duce. Infine il Duca di Bergamo ha visitato il civico ospedale e il monumento ai Caduti, sul quale ha deposto una corona.

Un battaglione di studenti

universitari e medi

ROMA, 27

Si apprende che, per soddisfare un desiderio della gioventù studentesca, è stata disposta la costituzione di un battaglione di studenti universitari. Il nuovo battaglione sarà considerato fin dalla sua costituzione composto di allievi ufficiali che, dopo un breve addestramento in Patria, partirà per l'Eritrea, dove completerà il suo addestramento e dove tutti gli idonei conseguiranno il grado di ufficiali e saranno destinati ai reparti di linea.

Vi possono essere ammessi anche studenti medi, facendo però loro presente che il conseguimento del grado di ufficiale è subordinato al titolo di studio minimo del passaggio del penultimo corso di scuola media superiore; per quelli che fossero sprovvisti di tale titolo è prevista la promozione a sottufficiale nell'attesa di sostenere alla Asmara, presso l'apposita Commissione di esami istituita un mese fa, gli esami a cui volessero sottoporsi per conseguire il grado di ufficiale.

Il Comando Generale della Milizia ha disposto che della costituzione di questo battaglione sia incaricata la Milizia universitaria, sotto la direzione del suo ispettore generale. A tale scopo è stata richiamata in vita una vecchia disposizione dei reparti universitari con i respittivi comandi esistenti. Questi dovranno curare tutte le pratiche per regolare l'assunzione in forza delle Camicie Nere volontarie per l'Africa Orientale.

A questo proposito va notato che si possono arruolare anche i non appartenenti ancora alla Milizia purchè siano studenti e siano iscritti ai «Guf», ai Fasci Giovanili o anche al Partito Nazionale Fascista.

Emilio Settimelli volontario

fra le CC. NN. della «Tevere»

ROMA, 27

Il direttore dell'*Impero Fascista*, Emilio Settimelli, ha chiesto di partire volontario per l'Africa Orientale. Il Duce ha accolto la sua domanda, assegnandolo alla 6.a Divisione Camicie Nere («Tevere»).

I combattenti francesi a Delcroix

«Lottiamo per il buon diritto italiano»

ROMA, 27

All'on. Delcroix è stato inviato dal presidente dei combattenti francesi in Italia il seguente telegramma:

«Abbiamo accolto commossi il messaggio. Noi primi fra tutti i combattenti francesi abbiamo già preso le nostre responsabilità. Lottiamo sempre per il trionfo del buon diritto italiano. La Francia combattente non può abbandonare l'alleata interventista del 1915. Cordialità. Mirachaux».

Il fiero saluto di S. E. Graziani

a 1000 operai giunti dall'Italia

MOGADISCIO, 27

Sono giunti circa 1000 operai specializzati italiani i quali saranno adibiti alla sorveglianza e all'esecuzione di importanti lavori stradali. Nell'occasione S. E. il Generale Graziani, Governatore della Colonia, ha porto ai nuovi arrivati il seguente saluto:

«A tutti i lavoratori, intellettuali e manuali, venuti recentemente dall'Italia in Somalia ad affiancare gli sforzi del nostro glorioso e invincibile Esercito, desidero giunga il mio cordiale saluto. Opere colossali dal Governo predisposte attendono da voi la loro realizzazione. Sono sicuro della vostra disciplina e del vostro rendimento, che saranno d'esempio, di incitamento e di monito alla popolazione locale. Così in queste lontane terre, per volontà concorde dell'Esercito e del lavoro, l'Italia di Mussolini stampa nella luce e nella gloria di Roma le orme solenni della Patria immortale.

Oggi il Duce presiede

il Consiglio dei Ministri

ROMA, 27

Sotto la presidenza del Capo del Governo, domani, alle ore 10, a Palazzo Viminale, si riunirà nuovamente il Consiglio dei Ministri.

Scuse speciose e insincere

SOFIA, 27

L'indipendente *Slovo*, in un editoriale, dopo avere constatato che le più frequenti cause di guerra sono costituite dagli urgenti imperiosi bisogni economici di determinati popoli, afferma che l'Inghilterra nasconde il suo illimitato egoismo dietro speciose insincere scuse di comodissima marca societaria. E' così che l'Inghilterra vuole sfruttare le legittime aspirazioni di un popolo di 43 milioni, soffocato nelle sue anguste frontiere mentre invece già da tempo molti altri popoli, che apprezzano la sua amicizia e desiderano ardentemente la sua collaborazione, indicano spontaneamente all'Italia la via dell'Etiopia. Dopo avere sottolineato che le vere cause dell'irriducibilità dell'Inghilterra sono: 1) la sua intolleranza a vedere costituirsi un impero italiano sulla via delle Indie; 2) la conservazione della sua assoluta influenza in Egitto e nel Sudan che essa tiene in perpetuo scacco mediante la minaccia di deviare le acque del Nilo verso il Mar Rosso; 3) la conservazione del suo prestigio davanti ai suoi molti domini coloniali; 4) gli interessi petroliferi dell'Harar riversatisi con la famosa concessione Rickett. E' inutile quindi chiedersi, soggiunge il giornale, perchè l'Inghilterra si sia decisa ad assumere un atteggiamento ostile

Agitazione fomentata in Egitto

contro la colonia italiana

ROMA, 27

L'*Azione Coloniale* pubblica: Dopo la fantasiosa notizia data dai giornali del Cairo e, naturalmente, avallata anche dalla *Morning Post*, riguardante una pretesa trasformazione di Rodi in ospedale per ricoverarvi migliaia (sic) di ammalati provenienti dall'Africa Orientale, ecco ora taluni egiziani che si agitano contro la colonia italiana composta di ben 60 mila persone pacifiche, ma patriottiche e laboriose, le quali hanno dato un notevolissimo contributo alla prosperità dell'Egitto. L'improvviso licenziamento di vari operai italiani dall'aerodromo di Abukir, voluto dalle autorità inglesi, ha fatto dire a qualche giornale cairino che la colonia italiana si preparerebbe a lasciare l'Egitto. La notizia è falsa e idiota. Taluni ambienti responsabili da tempo individuati si valgono di giornali irresponsabili per creare malumori e diffidenze. Si può nettamente affermare con piacere e orgoglio che i sessantamila italiani sono stimati e benvoluti dalla stragrande maggioranza del popolo egiziano, il quale vede in essi niente altro che un elemento di progresso e un legame di più con l'amica Italia».

LA LEGGE SOCIETARIA A TUTELA E PROFITTO DELLA BARBARIE

L'unico risultato di Ginevra: incoraggiare la tracotanza etiopica

Una formale protesta di Aloisi contro l'aggiornamento dell'Assemblea

Di fronte alla realtà

Mentre Ginevra accumula arbitri su arbitri, manipolando la legge societaria a profitto d'un popolo barbaro e dei suoi tutori non disinteressati, mentre si tenta di immobilizzare l'Italia mettendo preventivamente in moto contro di essa il meccanismo di un atto d'accusa, mentre il rappresentante del Negus bela parole di pace, da un'altura all'altra dell'Etiopia risuona il rullo dei tamburi imperiali e il grido di guerra accompagna il fragore selvaggio. Attestano il giornali inglesi e francesi che seicentomila uomini sono in marcia verso le frontiere italiane e che l'embargo alle esportazioni d'armi in Etiopia è stato virtualmente tolto; enormi quantità d'armi e di munizioni giungono per via marittima e terrestre in quel Paese, aumentandone quotidianamente la potenza bellica e le velleità aggressive. Ecco l'unico apprezzabile risultato di tutta la commedia ginevrina, il solo che l'Italia debba prendere in seria considerazione. Il resto non conta.

Qui si tratta di fatti e non di chiacchiere: le discussioni a Ginevra possono continuare all'infinito, le Commissioni possono partorire sottocommissioni a dozzine, ma la minaccia etiopica impone all'Italia di provvedere a difendersi, di tenersi pronta ad agire. Vorremmo sapere quale garanzia di sicurezza ci può offrire la Lega di fronte a una improvvisa aggressione, possibilissima, dato lo scarso potere del Negus sui suoi turbolenti capi di esercito. Le sanzioni contro l'Etiopia? Gli articoli del patto contro le orde in marcia? No, l'unica garanzia è sulla punta delle nostre baionette che brillano sull'altipiano eritreo.

In queste ultime settimane la pazienza dell'Italia è stata posta a dura prova. Ci si può domandare se non sia prossima l'ora della decisione e l'aula di Ginevra non stia per contare una poltrona vuota di più.

L'Italia a più riprese ha parlato chiaro e netto, ponendo la Lega e i Governi dinanzi alle supreme responsabilità. Si è voluto mortificarla ed anche rivolgere minacce più o meno velate; il ritornello delle sanzioni ricomincia a echeggiare qua e là come un monito ricattatorio. Ma l'Italia non soggiace a intimidazioni; a qualunque tentativo di sanzione economica o militare, essa risponderebbe come la sua dignità di grande Paese le comanda: con la guerra. Chi vorrà indurla a un tale passo estremo ne porterà intera la colpa dinanzi alla storia.

Il popolo italiano, calmo, compatto, attende gli eventi. Esso confida ancora in un atto di comprensione che risolverebbe la controversia africana nel modo più logico e più umano, quello stesso che è stato indicato lealmente in ogni occasione. Ma se questa comprensione non venisse, l'Italia, che ha già misurato le sue forze e l'ardore del suo spirito, raggiungerà egualmente, dietro al Duce, la sua mèta.

Nessun patto di assistenza

tra Francia e Inghilterra

PARIGI, 27

L'Agenzia *Havas* riceve da Londra che negli ambienti ufficiali britannici si smentiscono le informazioni pubblicate all'estero secondo le quali la Francia e l'Inghilterra discuterebbero la conclusione di un patto di assistenza scambievole.

Il nuovo arbitrio

I rappresentanti polacco e ungherese solidali con il delegato italiano

GINEVRA, 27

Il Comitato dei Tredici, «Comitato del Consiglio», come è ufficialmente chiamato, costituito nella seduta di ieri dall'esecutivo societario, si è riunito questa mattina alle 10.30. Alla fine della riunione, protrattasi fino alle 13, è stato diramato il seguente comunicato.

Il comunicato dei Tredici

«Il Comitato del Consiglio per la vertenza italo-etiopica si è riunito questa mattina. Su proposta del Presidente in esercizio del Consiglio, signor Ruiz Guinaza, il signor De Madariaga è stato eletto Presidente del Comitato. Il Comitato ha preso conoscenza del telegramma dell'Imperatore etiopico in data 25 settembre ed ha compilato i termini della risposta che sarà pubblicata oggi. Quindi ha stabilito il metodo del suo lavoro. La prossima riunione avrà luogo domani».

La questione dell'invio di osservatori in Etiopia, secondo la proposta del Negus, per l'accertamento delle responsabilità di una eventuale aggressione, avrebbe sollevato, a quanto si afferma negli ambienti societari, alcune preoccupazioni in seno allo stesso Comitato dei Tredici. Il Comitato ha deciso di affidare lo studio della possibilità di una attuazione pratica di tale proposta a un Sottocomitato composto dal francese Saint Uentin, dall'inglese Thomson e dallo spagnolo Lopez Olivan. Inoltre si sarebbe deciso di procedere a una consultazione degli esperti militari delle varie delegazioni per esaminare i lati tecnici del problema che solleva difficoltà enormi, per le quali, dalla stessa parte inglese, non si nasconderebbe un certo imbarazzo.

Nel pomeriggio si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Assemblea della Società delle Nazioni. Il Segretario della Lega ha diramato in proposito il seguente comunicato: «L'Ufficio di Presidenza della Assemblea, riunito sotto la presidenza del sig. Benes, ha deciso di proporre domani alla Assemblea di aggiornare i suoi lavori, senza pronunciare la chiusura della sessione».

Parla Aloisi

In questa seduta, il barone Aloisi ha fatto le seguenti dichiarazioni: *«Io non voglio pronunciarmi sulla opportunità del suggerimento tendente ad aggiornare la sessione dell'Assemblea. Mi sia tuttavia permesso, in un momento in cui si sente parlare di rispetto del Patto e di regola del diritto, di fare alcune osservazioni di ordine cosituzionale. Io constato che la discussione del rapporto del Segretario generale ha dato occasione ai delegati dell'Assemblea di esporre i loro punti di vista nei riguardi di ogni questione che interessa in questo momento l'opinione pubblica internazionale. Questa discussione è stata chiusa. Una volta che l'Assemblea ha esaurito il suo ordine del giorno, non resta che chiudere la sessione. Il Consiglio, da parte sua, può decidere in ogni momento di portare davanti all'Assemblea ogni conflitto di cui è investito. In questo caso può stabilire esso stesso la data della convocazione dell'Assemblea, senza essere legato da alcun termine di preavviso. Io non vedo, per conto mio, la possibilità di considerare come rientrante nel quadro dei lavori di questa sessione dell'Assemblea una questione che non soltanto non è inscritta all'ordine del giorno, ma di cui il Consiglio solo è attualmente incaricato.*

Proporre che l'Assemblea resti in sessione in attesa di una decisione del Consiglio è un atto che potrebbe essere interpretato come una pressione del Consiglio stesso e che esso si scarichi della vertenza demandandola all'Assemblea. Io non credo che il risultato delle competenze e delle formalità descritte dal Patto e dal Regolamento sia così assicurato».

Laval partito per Parigi

Il rappresentante italiano ha infine pregato il Presidente di voler far inscrivere le sue osservazioni al processo verbale dell'Ufficio di Presidenza. Il rappresentante polacco Komarnisky e quello ungherese conte Appony hanno sollevato varie obbiezioni nello stesso senso di quelle sollevate dal delegato italiano.

Stamattina il Presidente del Consiglio francese, Laval, è ripartito per Parigi. Si annunzia probabile per domenica prossima la partenza del sig. Eden per Londra. Il rappresentante inglese ritornerebbe a Ginevra probabilmente mercoledì o giovedì. E' annunziata come probabile, per domani sera, anche la partenza del sig. Litvinoff per Mosca.

Il precedente dell'Irak

segnalato da un giornale francese

PARIGI, 27

Laval è tornato stasera da Ginevra. Alla stazione, dove egli è stato accolto da un certo numero di personalità, il Presidente del Consiglio francese ha rifiutato di fare dichiarazioni sull'evoluzione della questione etiopica e sulle conversazioni di Ginevra. D'altra parte nella attesa dei risultati dei lavori della nuova commissione incaricata di svolgere la procedura dell'articolo 15, i circoli politici e la stampa francese limitano i loro commenti e le loro previsioni in maniera sensibile. Si seguita tuttavia ad esprimere genericamente la speranza che accanto alla procedura societaria, che in ogni caso si ritiene votata all'insuccesso, possano efficacemente svolgersi dei negoziati tra le tre Cancellerie interessate, Roma, Parigi e Londra, per la ricerca di una formula che possa servire a conciliare le diverse tesi in contrasto e che sia compatibile con la retta interpretazione dei principii societari.

Il *Figaro*, dal canto suo, torna ad invocare il precedente dell'Irak e sostiene possibile che la Società delle Nazioni riconosca all'Italia una preponderanza speciale sull'Etiopia, eguale a quella che giuridicamente e di fatto l'Inghilterra esercita sul Regno arabo in questione:

«Ci sono tre fatti da prendere in considerazione — precisa, infatti, il giornale —: il primo è che l'Etiopia, secondo il parere stesso del Comitato dei Cinque, ha bisogno di un'assistenza; il secondo è che l'Italia desidera assicurare questa assistenza; il terzo è che l'Etiopia fa parte della Società delle Nazioni. Questi fatti non sono inconciliabili. Tutt'altro. Un precedente esiste già, quello dell'Irak. L'Irak fa parte della Società delle Nazioni ed è legato all'Inghilterra da un trattato di alleanza politica e di protezione militare. Si può contestare che le circostanze non sono le stesse: l'Irak è un paese che è passato dal protettorato puro e semplice a uno Stato di semi indipendenza. L'Etiopia invece è uno stato teoricamente indipendente. Dotandolo di un regime come quello dell'Irak gli si farebbe dunque fare un regresso. A queste osservazioni risponderò innanzitutto che in ogni caso questo regresso è inevitabile. Il Comitato dei Cinque lo ha già consacrato. Il Governo di Addis Abebà ne accetta d'altronde il principio.

L'Inghilterra e l'amicizia italiana

Dichiarazioni di MacDonald

TILBURY (Inghilterra), 27

Ramsay MacDonald durante una cerimonia svoltasi a bordo del nuovo piroscafo «Orion» destinato alle linee orientali ha pronunciato un discorso nel quale tra l'altro ha detto:

«L'Italia e l'Inghilterra sono amiche. Non abbiamo gelosie nè siamo rivali. Il nostro Paese vuol mantenere il fronte di Stresa e a nulla pensa che possa intaccare la prosperità avvenire dei due Paesi».

Anche le sinistre in Francia

cominciano a veder chiaro?

PARIGI, 27

Stamane il presidente della Confederazione generale del lavoro, Jouhaux, ha fatto votare un nuovo ordine del giorno che deve certamente dispiacere ai colleghi del laburismo inglese. L'ordine del giorno torna ad esprimere la ferma intenzione delle masse sindacali d'opporsi ad ogni costo alla guerra «perchè nessuna ragione può giustificare un ricorso alla forza», ed in conseguenza la Confederazione del lavoro «rifiuta di associarsi ad ogni intervento armato di dove esso venga e quali che siano i motivi invocati».

Contro i guerrafondai

Con tale atteggiamento, che risponde a una campagna sovversiva la quale, mettendo in imbarazzo l'attuale Governo, accusato di complicità con le leghe patriottiche, tende a consolidare il fronte antifascista internazionale, le sinistre francesi cercano di attenuare la pessima impressione causata con la troppo rapida adesione alla politica delle sanzioni del capitalismo imperialistico britannico e finiscono col trovarsi, loro malgrado, sul terreno del movimento delle formazioni di destra e precisano sempre più la loro posizione di avversione alla politica ciecamente guerrafondaia dei difensori ad oltranza del Covenant.

Di questo è prova, dopo le altre manifestazioni prodottesi negli ultimi giorni, la decisione presa dal Comitato direttivo dell'Associazione nazionale degli ufficiali ex combattenti che ha votato un ordine del giorno col quale «si denuncia a tutti i combattenti francesi la collusione dell'Internazionale finanziaria, dell'Internazionale marxista e della massoneria che vogliono dividere l'Europa in due campi, scatenare un nuovo massacro e fare dei francesi i soldati dei mercanti di petrolio, dei mercanti di schiavi e dei Soviet. L'ordine del giorno, dopo aver affermato la fedeltà dell'Associazione, all'amicizia con gli ex combattenti inglesi, reclama dai poteri pubblici la neutralità assoluta della Francia e «invia il saluto di coloro che hanno combattuto alla grande Italia e al Duce, nuovo console della Roma risuscitata, e incarica il suo presidente Carlo Trochu di prendere tutte le misure di propaganda e di azione che permettano al Paese di mantenere nell'interesse della Francia la fraternità franco-italiana sacra e indispensabile.

Leon Daudet continua nella *Action Française* la sua violenta campagna per denunciare i pericoli che i sostenitori delle sanzioni fanno correre alla Francia. Il polemista monarchico si scaglia contro Leon Blum, «bizantino, circonciso» al servizio del gabinetto britannico «governato dallo spirito massonico e dall'odio antifascista».

Sanzioni significano guerra

Sullo stesso giornale Maurras investe quella parte della stampa che continua a pubblicare le più calunniose menzogne sulla politica italiana denunciando a sua volta «la manovra del Foreign Office che vorrebbe associare le unità della Marina francese alle passeggiate della flotta inglese nel Mediterraneo al solo scopo di compromettere con un pretesto qualsiasi le relazioni diplomatiche dell'Italia e della Francia.

Anche De Kerillis nell'*Echo de Paris* continua la sua vivissima campagna in favore dell'Italia: Le sanzioni significano la guerra — egli scrive. — La nostra propaganda non cesserà di ripetere al Paese, per rispondere all'odiosa propaganda socialista e comunista:

«Francesi, quello che il fronte popolare vi chiede è di alienarvi per sempre l'amicizia di un Paese fratello vostro vicino, senza che voi siate riconciliati colla Germania, senza che nessuno vi dia in cambio la minima garanzia formale. Francesi, quello che vi si domanda è di mettere lo zaino in spalla per difendere il Negus mercante di schiavi e di concessioni petrolifere. Il dramma sta nel fatto che gli uomini sensibili di Ginevra, di Parigi e di Mosca si sono incontrati con gli uomini pratici di Londra. Allora essi hanno giudicato l'occasione favorevole per accendere l'incendio, poichè il comunismo non può stabilirsi che sulla guerra e sulla cenere; tanto meglio se a sinistra qualche uomo libero comincia a veder chiaro.»

Alternative a Londra

LONDRA, 27

Sia stanchezza, sia più netta comprensione delle responsabilità, sia per utili consigli ricevuti, i giornali londinesi dedicano alle discussioni ginevrine sul conflitto italo-etiopico assai minore attenzione di quanta ne prestassero una settimana fa. Le riunioni di ieri e di oggi sono esposte dagli inviati speciali, i quali intercalano nei resoconti qualche commento o considerazione a seconda della tendenza personale o di quella del loro giornale. Così all'infuori del *News Chronicle*, il quale continua la sua sfrenata campagna di insinuazioni, di allarmi e di contumelie, e fra i giornali della sera lo *Star*, che è l'edizione pomeridiana del *News Chronicle*, la stampa mantiene un contegno abbastanza corretto, considerando le recenti deliberazioni ginevrine che possono chiamarsi l'atto secondo della lunghissima contesa.

Un quesito interessante

Tuttavia i giornali legati a filo doppio al signor Eden, come il *Times* e il *Daily Telegraph*, non cessano dall'insistere che il Consiglio della Società delle Nazioni deve passare rapidamente alle misure concrete e si dolgono in termini velati delle raccomandazioni alla calma e alla riflessione del Presidente Laval, il cui discorso di ieri davanti al Consiglio è stato accolto a Londra assai freddamente, pur contorcendosene l'essenza.

Si vuole far credere infatti che Laval abbia aderito completamente alla tesi del signor Eden, mentre in realtà egli ha confermato con ancor maggior forza quanto aveva già detto all'assemblea: *«Che la Francia cioè intende rimanere fedele allo statuto della Società delle Nazioni ma che nel caso ora in discussione bisogna andare cauti e tentare tutte le possibilità, quelle note e quelle ignote, quelle palesi e quelle segrete, quelle già tentate e quelle ancora da trovare per non irritare l'Italia fino all'esasperazione».* Ma il signor Eden e i suoi portavoce della stampa londinese sembrano non voler intendere ragioni.

Tuttavia ci si domanda a Londra: la politica del signor Eden è veramente quella eguale del Governo inglese? Abbiamo già raccolto la voce assai insistente di malumori e di preoccupazioni in alcuni ambienti del Governo e abbiamo detto che si insiste nel dire che neppure il Primo Ministro Baldwin sarebbe soddisfatto di Eden nella stessa misura di due o tre settimane fa. Consigli di prudenza e di saggezza sono giunti al Governo da ambienti che non fanno politica, ma che contano largamente ed anzi sono vitali per l'organismo inglese. Nella City il malumore da tempo è palese e si è espresso minacciosamente col crollo dei corsi alla fine della settimana scorsa, crollo seguito poi da un vivace rialzo, quando lunedì si è conosciuto il passo conciliativo di Sir Samuel Hoare per il Duce. Ma oggi, in seguito alla deliberazione ginevrina di ieri, negli ambienti finanziari è tornata la diffidenza.

La City s'infischia dell'Etiopia

Nella City ci si infischia dell'Etiopia e della Società delle Nazioni: la prima è considerata ancor meno di un paese semiselvaggio, la seconda come un minaccioso focolaio di dissensi, di intrighi, di fomiti di guerre. Questi pareri sono largamente diffusi ed espressi nel mondo degli affari. Preoccupazioni di altro genere, ma non meno vitali, sono state manifestate al Governo da ambienti che rifuggono dalla pubblicità e da discorsi in pubblico, ma che sono la salvaguardia vera, tradizionale e permanente dell'Impero. Queste voci sono state ascoltate dai Ministri più respon-

sabili ed hanno non poco influito a sedare le passioni politiche. Ma presso il signor Eden non hanno fatto presa forse perchè lontano, forse perchè influenzato dall'ambiente ginevrino o forse perchè egli è spinto da una errata valutazione dei suoi poteri. E' per questo che la sua visita a Londra, fissata per domenica e per i tre o quattro giorni seguenti, si presenta assai interessante, essendo convocato per allora un Consiglio di Gabinetto, al quale Eden esporrà il suo punto di vista circa la situazione.

Una breve nota della *Morning Post* di stamane è interessante per un altro verso. Vi si dice che a Londra e a Ginevra si studiano già le misure per l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia, se questa non terrà conto delle «raccomandazioni» della Società delle Nazioni. Siccome di sanzioni militari non si parla più e si assicura che ad esse nessuno pensa, le sanzioni prospettate sarebbero quindi economiche. Ma sotto questo aspetto la Granbretagna ben poco avrebbe da aggiungere a quanto ha già fatto, con la conseguenza che gli intralci di ogni genere ai traffici con l'Italia portano già danni sensibili a certi settori della economia britannica. Si annunzia ad esempio che le miniere di Puram, nel Galles, le quali lavorano esclusivamente per l'Italia, sono costrette a sospendere il lavoro per mancanza di ordini italiani, ed altri fornitori eventuali di materie prime all'Italia sono già esitanti nell'osservare strettamente i consigli ricevuti di vendere merci solo contro il pagamento anticipato del denaro. Ecco degli ambienti che non amano le sanzioni nè palesi nè minacciate, nè occulte, nè quelle già in atto.

La politica degli armamenti

Ma la più clamorosa ripercussione dei recenti avvenimenti sulla politica interna della Granbretagna si verifica negli armamenti. La campagna per l'aumento della flotta e delle forze aeree ha già dato tangibili risultati. Il partito conservatore presenterà al Governo un piano di costruzioni navali per sette anni, con un programma che aumenterà in misura molto vasta la flotta britannica, e il Governo certamente ne accetterà le linee generali se non le ha già accettate. Si era stampato stamane che il Governo britannico aveva inviato a quello degli Stati Uniti una nota che denunciava i trattati navali di Washington e di Londra, riprendendo la sua piena libertà d'azione in materia di costruzioni, come aveva già fatto il Giappone.

La notizia è stata smentita, ma la smentita non infirma il fatto che lo studio del programma di aumento navale è già avanzato, tanto da poter essere presentato al Parlamento con la riapertura dei lavori a fine ottobre. I giornali di questa sera dicono che il «rafforzamento della flotta britannica è rapidamente mandato avanti» e che «la crisi europea e gli impegni verso l'Impero e l'estero hanno indotto il Governo a rivolgere la sua attenzione alla situazione navale». Inoltre «il progetto provvisorio del nuovo programma di costruzioni è già stato comunicato privatamente alle altre Potenze navali», scrivono gli stessi giornali. La Conferenza navale indetta per il principio del 1936, se pure si riunirà, non avrà più da occuparsi della limitazione degli armamenti, ma delle necessità navali dei singoli Paesi».

Anche il deputato laburista Salter contro le sanzioni

LONDRA, 27

Il deputato laburista Salter, in un articolo pubblicato nella stampa laburista intitolato «Perchè sono contrario alle sanzioni», si schiera in favore della tesi di Lansbury e critica vivamente l'atteggiamento ufficiale del partito laburista.

Sulla *Morning Post*, O. Johnson, esaminando da un punto di vista giuridico il problema delle sanzioni, mette in rilievo che esse presentano il pericolo di provocare un'atmosfera di tensione nella quale alcuni incidenti possono condurre a una conflagrazione generale. Egli illustra anche le incertezze e le deficienze delle norme relative alle sanzioni; tali deficienze principalmente derivano dalla mancanza di universalità della Lega e dall'assenza di precedenti a cui riferirsi.

Parlando a Llandrindod Wells, nel paese di Galles, l'ex Ministro della Guerra Seely, ora Lord Mottistone, ha detto fra l'altro: «Sono cordialmente d'accordo con il Cancelliere dello Scacchiere nel rilevare l'amicizia tradizionale italo-britannica e spero che, quando le attuali difficoltà saranno passate, quest'amicizia sarà ancor più rinsaldata, anzichè diminuita».

Mussolini ha agito alla luce del giorno

PARIGI, 27

Il «Journal des Debats» scrive che è una novità nel mondo e nella storia stessa dell'Inghilterra la concezione risultata dal Covenant di una specie di tribunale internazionale sovrano che detta il diritto facendo inchinare tutte le Nazioni.

L'Inghilterra tanto tradizionalista sa meglio di chiunque che le novità hanno bisogno di essere comprese e che i principii devono accordarsi con la volontà. Ora la questione etiopica è apparsa all'Italia come una questione coloniale e la condotta che ha seguito è ispirata alla dottrina inglese.

Il giornale rileva poi che nell'impresa l'Italia ha agito secondo il proprio temperamento e certamente in un modo ben differente del temperamento britannico che è sempre misurato nelle espressioni. Ma, in fondo, l'Italia invocava quella grande politica civilizzatrice europea riguardo ai popoli arretrati che l'Inghilterra ha praticato per molto tempo. Oggi l'Inghilterra pensa che i tempi sono cambiati e adotta una dottrina nuova che si riferisce alla S. d. N. Non è naturale che ne risulti qualche sorpresa? E l'Italia non avrebbe potuto essere avvertita più presto? L'Inghilterra ha avuto tutto il tempo di prevedere e prevenire gli avvenimenti. Mussolini — continua il giornale — ha agito alla luce del giorno e non ha nascosto nulla dei suoi disegni. L'Inghilterra aveva tanto più ragione di essere attenta, in quanto i progetti italiani riguardavano una regione ove essa ha grandissimi interessi. E' legittimo che essa li difenda ... che noi diciamo non vuol diminuire il valore dell'attaccamento che essa manifesta alla S. d. N., ma constatiamo che dopo lunghi mesi in cui poteva intervenire con una discrezione diplomatica che sarebbe stata in armonia con le necessità della politica italiana, essa ha manifestato un po' troppa fretta.

Gli interessi stessi della S. d. N. si sarebbero avvantaggiati con altri metodi per trovare una soluzione onorevole e misurata, alla quale Laval si è adoperato fin dal principio in mezzo alle difficoltà più complesse. Ciò che è da ricordare per l'avvenire e che in passato non si poteva prevedere, soprattutto se si pensa all'indebolimento dei Trattati e all'accordo navale, è che l'Inghilterra considera che la sua missione è ormai di appoggiare fortemente la S. d. N. per mantenere la pace.

La neutralità della Grecia

Una riunione del Comitato di difesa

ATENE, 27

Sotto la presidenza di Cialdaris si è riunita la Commissione suprema di difesa economica che ha preso disposizioni onde assicurare i rifornimenti della Grecia nella eventualità di complicazioni internazionali. Una nota ufficiosa pubblicata in proposito dice che il Governo, avendo il dovere di salvaguardare la neutralità assoluta della Grecia, ha preso tutte le misure atte ad applicare questa sua politica.

Domani Cialdaris inaugurerà il nuovo Circolo del partito popolare di Atene e pronuncierà un discorso esaltante la restaurazione della Monarchia. Tutti i deputati del partito saranno presenti.

Come l'Europa arma gli etiopi

LONDRA, 27

Gli inviati speciali da Addis Abebà nelle loro corrispondenze mettono in risalto in modo del tutto particolare il fatto che la quantità di munizioni e di armi che sta arrivando in Abissinia dal Belgio, dalla Cecoslovacchia e da altri Paesi è superiore alle aspettative di tutti gli osservatori stranieri e indica al tempo stesso che, virtualmente almeno, per quel che riguarda i Paesi minori, l'embargo è stato tolto.

L'inviato speciale della Morning Post *riferisce di aver avuto le informazioni relative agli armamenti abissini da un europeo che si occupa dell'addestramento delle truppe e che le cifre fornite gli indicano in certe particolari specialità un'efficienza molto maggiore di quello che si sarebbe potuto supporre.*

Secondo l'inviato speciale, infatti, soltanto ad Addis Abebà sarebbero riunite mille mitragliatrici di marca belga, sessanta cannoni antiaerei cecoslovacchi, simili a quelli dell'esercito inglese e venti cannoni pesanti provenienti dalla Francia. 350 tonnellate di munizioni per armi leggere sarebbero poi accumulate ad Addis Abebà e 5 mila muli sarebbero pronti per trasportarle all'interno.

All'interno inoltre si avrebbero altre quantità ingenti di materiale nonchè 300 mila maschere antigas recentemente arrivate dal Sudan. L'uso dei cannoni e delle mitragliatrici sarebbe ormai familiare ai sergenti e agli ufficiali istruiti dagli stranieri.

La sfilata militare ad Addis Abebà

Un altro bellicoso discorso del Negus

ADDIS ABEBA', 27

La grande rivista già preannunciata e ripetutamente provata dei soldati della guardia imperiale è stata passata nel pomeriggio verso il tramonto dall'Imperatore. Sono sfilati 10.000 uomini bene equipaggiati e forniti, come già si è detto, di armi moderne. Sulle strade che cominciano ad asciugarsi, essendo terminate le pioggie da qualche giorno, era schierata la popolazione. Tutti gli stranieri presenti ad Addis Abebà formarono un gruppo a parte.

La guardia imperiale... e gli altri

L'Imperatore è giunto in una carrozza rossa scortata da quattro squadroni di lancieri; vestiva l'abito di gran gala con la pelle di leone sulle spalle e una testa di leone sull'elmo.

Ma la rivista ha dato occasione anche a uno spettacolo assai strano. Dopo il passaggio delle truppe equipaggiate e istruite all'europea, sono sfilate le vere e autentiche bande armate degli abissini che costituiscono la grande massa dell'esercito. I loro capi vestivano il tradizionale elmo di leone e con un grosso nerbo di bue picchiavano sulle spalle e sulle gambe dei soldati per farli avanzare con ordine. E' stata la visione di vere orde barbariche, di guerrieri irregolari e selvaggi, armati di lance e di vecchi fucili. Dopo il passaggio di questi soldati selvaggi l'Imperatore ha pronunziato un discorso nel quale ha esaltato il valore delle sue truppe «che si dimostrerà in modo speciale contro gli italiani».

La popolazione non si rende ancora conto dell'efficienza degli armamenti italiani e vive in un ottimismo assoluto. Quando vede in aria un aeroplano abissino, applaude, dicendo che le forze aeree dell'Abissinia annienteranno l'esercito italiano. In tutto l'Imperatore possiede nove aeroplani. Però da qualche giorno si nota tra i dirigenti politici segni di nervosismo, gli stessi che si notavano tre o quattro settimane or sono, quanto certi indizi avevano creato la sensazione che gli italiani stessero per iniziare la guerra.

I chitet continuano a risuonare

Si dice ora che in un solo punto presso la frontiera gli italiani hanno accentrato 35 grossi trimotori Caproni capaci della velocità di 320 km. orari e con un raggio di azione utile di 2200 km. Ciascun apparecchio può portare tre tonnellate di bombe. Questa notizia però non è affatto creduta dalla popolazione indigena. Essi sono irritati contro la Francia che — dicono — si oppone alle buone intenzioni della Granbretagna. La mobilitazione generale è stata ancora una volta smentita ufficialmente, ma la smentita non ha distrutto assolutamente i fatti. Da due giorni i «chitet» e i «negarit» — tamburi di guerra — hanno battuto in tutto il territorio, chiamando gli abissini alle armi. La mobilitazione è ormai completa e tutti gli uomini validi sono armati. Le truppe sono ormai disposte nelle zone prestabilite.

Nel Corpo diplomatico di Addis Abebà si nota il turbamento del Governo etiopico e l'insufficenza di vari servizi. Si sa che ultimamente l'Imperatore ha speso 60 milioni per l'acquisto di materiale da guerra che arriva in Etiopia attraverso le colonie inglesi. Si afferma che sono state anche acquistate 300.000 maschere contro i gas, che sarebbero arrivate attraverso il Sudan anglo-egiziano, ma la notizia è poco creduta.

L'Imperatrice ha comunicato di mantenere a sue spese personali un corpo di ventimila soldati.

L'Imperatore a nessun costo si vuol disfare della corona e dei gioielli reali, che hanno un valore molto vistoso: si dice dicirca cento milioni di lire. Egli dice di aver ricevuto i gioielli dai suoi avi e che a nessun costo se ne vuol disfare. Ha tentato di assicurarli contro il pericolo di guerra, ma nessuna compagnia di assicurazione ha voluto accettare il rischio. Ora gli ha fatti nascondere in un luogo segreto in mezzo a montagne quasi inaccessibili.

L'inviato speciale del Manchester Guardian *riferisce di aver avuto un colloquio con l'Imperatore, il quale gli ha nuovamente affermato la sua volontà di non accettare alcun esperto straniero se non sia precedentemente decisa la sua dipendenza dall'Imperatore e non dalla Lega.*

Virgin si congeda dal Negus

ed è decorato dell'ordine di Menelik

LONDRA, 27

Il Generale svedese Virgin ha definitivamente lasciato oggi il suo alto ufficio di consigliere politico e militare del Negus, dovendo rientrare in patria per ragioni di salute. L'imperatore lo ha decorato del cordone dell'ordine di Menelik, massima onorificenza etiopica, in riconoscimento dei servigi resi alla Etiopia.

La *Reuter* ha da Addis Abebà che si procede alla riorganizzazione della aviazione abissina. Tre aeroplani si sono levati in volo nella mattinata. Gli aeroplani etiopici, fino a poco tempo fa inutilizzabili, sarebbero stati rimessi in efficienza.

750 senegalesi partono da Marsiglia

per rinforzare il distaccamento della Somalia

PARIGI, 27

Con un ritardo di venti ore, il piroscafo «Porthos» ha lasciato oggi il porto di Marsiglia, dopo avere imbarcato un reparto di mille volontari, fra cui 750 senegalesi appartenenti ai due Reggimenti coloniali di stanza a Tolone e destinati a Gibuti. Ufficiali del 22.o Reggimento fanteria coloniale inquadrano queste truppe che dovranno rinforzare il distaccamento sulla costa della Somalia francese.

Inoltre quattro grandi idrovolanti britannici, dopo essersi riforniti di carburante a Berre, sono ripartiti alla volta di Malta.

L'Inghilterra non intende

denunciare il Trattato di Washington

WASHINGTON, 27

Il Dipartimento di Stato è stato informato dall'Ambasciatore americano a Londra, Roberto Bighman, che il Governo inglese ha smentito la notizia diffusa a Londra che gli attribuiva la intenzione d'invocare la clausola del Trattato navale di Londra del 1933, in virtù della quale l'Inghilterra supererebbe l'attuale limite della sua forza navale sancito nel Trattato stesso. *(United Press).*

L'importanza dell'Ateneo ungherese

in un discorso del Reggente Horthy

BUDAPEST, 27

L'Università «Peter Pazmany», che festeggia il tricentenario della sua fondazione, ha tenuto nella grande aula del Parlamento una solenne assemblea generale che si è aperta con un discorso pronunziato da S. A. S. il Reggente Horthy. Fra la più viva attenzione dei presenti, tra cui erano le più alte cariche dello Stato e le più eminenti personalità delle scienze e dell'arte, il Presidente ha rilevato come l'Ungheria dall'epoca del Santo Re Stefano, sia divenuta uno dei fattori più importanti della civiltà cristiana occidentale. Durante lunghi secoli l'Ungheria rappresentò l'ultima tappa di tutte le correnti ideologiche occidentali e di tutti i movimenti spirituali. L'Università «Pazmany», ha soggiunto il Reggente, fu la fondatrice e la preparatrice della moderna politica culturale ungherese che ha, tra i suoi scopi principali, quello di stimolare la collaborazione spirituale tra le Nazioni civili. La migliore prova dell'importanza mondiale assunta dall'Università di Budapest è la presenza di rappresentanti delle più alte istituzioni scentifiche.

La produzione dell'elettricità in Germania

sotto il controllo dello Stato

BERLINO, 27

Il dott. Schacht ha annunciato, in un discorso tenuto a Saarbrücken, che il Governo promulgherà prossimamente una legge che pone sotto la direzione ed il controllo dello Stato tutte le questioni relative alla produzione dell'elettricità ed al rifornimento dell'energia elettrica. Non si tratterà di un monopolio. I Ministri dell'Economia e dell'Interno assicurano il detto controllo.

Zuffe tra studenti bianchi e neri

in seguito all'incontro Luis-Baer

CINCINNATI, 27

L'incontro pugilistico fra Max Baer ed il giovane Luis, ha provocato qui delle risse violente fra gli studenti bianchi e negri. La polizia ha dovuto intervenire per tutta la giornata di ieri per disperdere gli avversari. Circa 200 fanciulli hanno ottenuto il permesso di rimanere a casa, dato che nelle scuole che essi frequentano e nelle quali appartengono alla minoranza, la loro sicurezza era minacciata.

Il giro elettorale di Roosevelt

WASHINGTON, 27

Il Presidente Roosevelt è partito in ferrovia per un viaggio di 15.000 miglia attraverso gli Stati Uniti, che lo porterà fino alle coste del Pacifico per visitare l'Esposizione californiana di S. Diego, donde ritornerà probabilmente per la via del canale di Panama, il Texas e l'Arcansas, dopo di avere fatto una crociera di pesca nelle acque del Pacifico a bordo dell'incrociatore «Houston». Si ritiene trattarsi di un viaggio elettorale e in questi circoli politici vi si annette una grande importanza. I quattro principali discorsi che pronunzierà il Presidente durante il suo viaggio saranno quelli di Fremont, nel Nebraska, sulla situazione agricola, nel Colorado sui lavori pubblici, a Hollywood sulla situazione generale politica e a San Diego di California sullo stesso argomento.

O sussidi ai disoccupati o rivoluzione

Un discorso del Gen. Johnson a New York

NEW YORK, 27

Il Generale Johnson, che sta per ritirarsi da amministratore dei soccorsi federali nella città di New York, in un discorso pronunciato qui, ha detto che il programma di ripresa del lavoro del «New Deal» non è riuscito a risolvere la questione della disoccupazione. Il presente sistema di sussidi da parte del Governo è tuttavia la sola cosa che sia riuscita a impedire una rivoluzione negli Stati Uniti. Se il sistema dei sussidi ai disoccupati fosse abbandonato, vi sarebbero disordini e ribellioni e una rivoluzione nel termine di due settimane.

Parziale composizione in America

dello sciopero minerario

WASHINGTON, 27

Lo sciopero nelle miniere di carbone bituminoso è stato sistemato ovunque, fuorchè nella Virginia, nel Tennessee e neli Kentuky, dove gli industriali si sono rifiutati di firmare accordi in seguito alle divergenze fra loro sorte all'ultimo minuto.

Il Congresso di Cleveland chiuso

con la lettura di un messaggio del Papa

CLEVELAND, 27

Il Congresso eucaristico americano si è chiuso con la lettura di un messaggio del Papa, alla quale hanno assistito 25.000 fedeli.

Centinaia di morti e ingenti danni

Disastroso consuntivo dell'inondazione nel Giappone

TOKIO, 27

Le cifre delle vittime del recente tifone e delle susseguenti gravi inondazioni sono molto più elevate di quanto si riteneva in un primo momento. Il Ministro dell'Interno comunica che il numero dei morti è stato di 230, quello dei feriti di 74, quello dei mancanti di 195, le case demolite o sommerse sono state 75.974, i ponti asportati dalla piena 199. I più gravi danni si sono avuti lungo il fiume Tone, che è il più grande del Giappone, e specialmente nella Prefettura di Gumma, dove vi sono stati 236 mancanti. La famosa stazione balneare di Sihna, nella stessa Prefettura, è stata letteralmente spazzata via dalle acque.

A Tokio le vittime del tifone e dell'inondazione sono state 190 e 130 le persone annegate o scomparse. Circa 1500 case sono state inondate o distrutte. Le comunicazioni ferroviarie verso le Provincie devastate sono state interrotte.

54 tra ufficiali e marinai giapponesi

travolti dalle onde durante il tifone

TOKIO, 27

Un comunicato ufficiale del Ministero della Marina dice che mentre le navi da guerra compivano esercizi al largo della costa orientale del Giappone, subirono in tutta la sua violenza il tifone dell'altro giorno, con un vento della velocità di 35 metri al secondo. 54, tra ufficiali e marinai, sono stati spazzati da bordo dalla violenza delle onde. I cacciatorpediniere «Htsuyuki» e «Yugiri» hanno riportato gravi danni, mentre i caccia «Mutsuki» e «Kikutsuki» hanno riportato danni minori. Un marinaio della portaerei «Hosho» è pure stato portato via dalle onde. Si proseguono le ricerche attivissime per il ricupero delle salme degli uomini caduti, mentre le manovre continuano, fatta eccezione per le navi che sono rimaste danneggiate.

Dodici morti in una miniera

per un'esplosione di gas

BELGRADO, 27

Nella più grande miniera serba di Ritani, a 200 chilometri a sud di Belgrado, è avvenuta oggi una grave sciagura. Quando la squadra di giorno dei minatori scendeva nelle gallerie, in una di esse esplodeva del gas distruggendola in parte. Fino a mezzogiorno erano stati estratti dieci morti e 23 feriti. Dei feriti nel corso del pomeriggio ne sono deceduti due, di modo che il numero dei morti è salito a 12. L'esplosione è dovuta alla penetrazione del gas da una vecchia galleria adiacente a quella in attività. I 400 operai che lavoravano in un'altra galleria attigua non hanno riportato danno alcuno.

I lavori di soccorso ebbero immediatamente inizio, tanto che già nelle prime ore del pomeriggio la galleria era sgomberata. Davanti alla miniera si svolsero scene strazianti quando i congiunti videro portare all'aperto i cadaveri dei loro cari. Una Commissione d'inchiesta del Ministero delle Foreste e delle Miniere inviata immediatamente sopraluogo ha constatato che nessuna colpa ricade sull'amministrazione della miniera.

Violenti nubifragi in Polonia

I fulmini hanno fatto 15 vittime e incendiato due villaggi

VARSAVIA, 27

Violenti oragani si sono scatenati ieri nella regione dell'est e del sud della Polonia. I fulmini hanno provocato numerosi incendi. Due villaggi sono rimasti interamente distrutti. Nella città di Luck una quindicina di persone sono state colpite mortalmente dalla folgore.

Un pallone senza navicella

trovato presso un villaggio polacco

VARSAVIA, 27

Si ha da Bielystock che un abitante del villaggio di Trzkika ha trovato un pallone, probabilmente tedesco, senza navicella, con tracce di sangue. Non si ha alcuna notizia dell'equipaggio.

La cupola del Duomo di Como

distrutta da un incendio

COMO, 27

Un gigantesco incendio si è sviluppato questa sera poco dopo le venti nella cattedrale di Como, che tanta fama gode in Italia e all'estero per i tesori d'arte ivi contenuti. Le fiamme, per cause non ancora precisate, si sono sviluppate nella grandiosa cupola terminale dove fervevano lavori di restauro. In breve la cupola, che si eleva a 75 metri di altezza, si tramutava in un'immane torcia. Dato l'allarme con sonori rintocchi del campanone, accorrevano sul posto le autorità cittadine con a capo il Prefetto, l'Arcivescovo, il Podestà e il Federale. Tutti i mezzi possibili d'estinzione venivano trasportati alla cattedrale. Le squadre dei pompieri davano l'assalto alla cupola gigantesca, che è in legno, rivestita di lamiera di rame. Da Milano partivano tre autopompe, carri attrezzati e scale per fiancheggiare l'opera dei pompieri comaschi. Purtroppo però all'una di notte i mezzi per l'estinzione si appalesavano insufficienti a impedire la distruzione totale della cupola e gli sforzi dei vigili al fuoco si limitavano a isolare il focolaio per fare in modo che il tempio non venisse attaccato dalle fiamme.

Mentre vi telefono l'incendio continua tuttora. Il canonico del Duomo e i sacerdoti del capitolo sono pertanto riusciti a mettere in salvo preziosi arazzi e due Madonne della scuola del Veronese.

La cattedrale di Como è stata iniziata nell'undicesimo secolo dai maestri comacini sulle rovine della chiesa di Santa Maria Maggiore. Per l'interessamento di Giovanni Galeazzo Visconti essa fu ampliata nel XIV secolo e abbellita poco dopo con le decorazioni dei fratelli Rodari. La maestosa cupola, contro la quale si è accanito l'incendio, fu costruita nel 1730.

L'atroce fine di una vecchia portinaia

POLA, 27

Una povera donna giunta nella tarda età di 79 anni ancora ben portante e sana, tanto che poteva da sola accudire alle faccende di casa e compiere le funzioni di portinaia, tale Maria Sbisà, abitante in una soffitta della casa situata al numero 6 del Largo Oberdan, è rimasta iersera orrendamente bruciata.

La povera vecchia viveva sola. Alla sera, come di consueto, chiuso il portone della casa e spenta la luce era entrata nel suo quartierino illuminato dalla debole luce di un lume a petrolio. Probabilmente nello staccare dal muro la lampada, questa le sfuggì di mano provocando immediatamente l'accensione del petrolio sparsosi a terra e le fiamme le si appiccarono subito pure alle vesti. Non ebbe, la poveretta, neppure il tempo o il modo d'invocare soccorso, perchè gl'inquilini della casa s'accorsero della disgrazia appena dopo alcune ore, allorchè il pavimento cominciava a prendere fuoco e chiamarono i pompieri.

Vertenza giudiziaria

per il film «La Signora dalle camelie»

ROMA, 27

Il Pretore di Roma, su richiesta di Roberto Fracassini, il quale assumeva di aver acquistato dall'on. Barattolo della Caesar Film il diritto di esclusiva per l'Italia del film «La Signora dalle camelie», tratto dal celebre romanzo di Alessandro Dumas figlio, ordinava nel maggio scorso il sequestro del film in parola per violazione della legge sui diritti d'autore in danno della Società Minerva Film, che aveva annunciato al pubblico la programmazione dello stesso film. Il Tribunale però, al quale faceva ricorso la Minerva Film, con sentenza ora pubblicata, ha rigettato ogni contraria deduzione e ha revocato il sequestro, condannando il Fracassini ai danni e alle spese.

Il ricorso in Cassazione

di due assassini condannati a morte

ROMA, 27

Due contrabbandieri tali Paolo Flofer e Giovanni Guffer furono condannati il 28 maggio alla pena di morte dalla Corte d'Assise di Bolzano, perchè ritenuti colpevoli di triplice omicidio aggravato.

Con la stessa sentenza furono pure condannati a otto anni di reclusione ciascuno due complici, i fratelli Giovanni e Roberto Guffera, per furto aggravato.

L'efferato delitto, come si ricorderà, fu commesso la notte del 17 novembre 1933 in un rifugio dell'Alpe Passiria. I due contrabbandieri, sorpresi, mentre stavano traversando il confine, dal brigadiere di finanza Domenico Mandarano e dalle guardie Antonio Mareu e Gaetano Nasca, furono dichiarati in arresto e ammanettati. Condotti nel vicino rifugio di Plano, in attesa dell'alba, i due malviventi, mentre il brigadiere stava accendendo il fuoco, riuscirono a liberarsi dalle manette e, afferrati i moschetti, uccidevano i tre finanzieri e con l'aiuto degli altri compagni sopraggiunti doco dopo, rubavano orologi e denaro alle vittime e fuggivano. Solo qualche tempo dopo furono tratti in arresto e rinviati alle Assise di Bolzano, che condannò, come si è detto, i primi due alla pena di morte. Avverso la sentenza i quattro condannati hanno ora interposto ricorso in Cassazione e il relativo incartamento processuale è pervenuto oggi alla Cancelleria della prima Sezione penale della Corte Suprema. Il ricorso sarà discusso in una delle prime udienze del prossimo novembre.

Bollettino militare

ROMA, 27

Ufficiali Generali: Grossardi, Generale di Brigata CC. RR., cessa essere destinato Comando Generale Carabinieri ed è destinato Comando Corpo Armata Alessandria per incarichi speciali; Misurale, Generale di Brigata a disposizione, è collocato in ausiliaria.

Fanteria. (Ruolo mobilitazione): Col. Girotto, Comando Divisione fanteria del Monviso (Cuneo) è collocato in ausiliaria; ten. col. Bronzini, 93.o fanteria è destinato 79.o fanteria.

Cavalleria. (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Gretti, Genova Cavalleria è destinato Comando Corpo Armata Roma; De Caro, Cavalleria Novara id. id.

Artiglieria. (Ruolo comando): Col. Giovannelli cessa carica capo ufficio Comando artiglieria Corpo Armata Napoli ed è nominato comandante Collegio Militare Napoli; tenenti colonnelli: Ferrero è collocato in ausiliaria; Napolitano L. A. A. è nominato giudice supplente Tribunale militare Torino. (Ruolo mobilitazione): Colonnello Santoro è collocato in ausiliaria.

Genio. (Ruolo comando): Tenenti colonnelli: Rocca incaricato funzioni capo Ufficio fortificazioni Corpo Armata Napoli è incaricato comando 11.o genio; Donati 5.o genio è destinato 8.o genio.

Commissariato militare: Ten. col. Zironi truppe coloniali Tripolitania è destinato direzione Commissariato militare Alessandria.

Notiziario sportivo

Intenso allenamento della Lazio

per l'incontro di domani con la Triestina

ROMA, 27

La difficile partita che attende domenica la Lazio (scende, come si sa, sul campo dello Stadio lo squadrone della Triestina, quella stessa che nella giornata d'apertura ha colto la più clamorosa vittoria, sconfiggendo con un grosso punteggio la Fiorentina) ha indotto l'allenatore laziale a far compiere ai suoi atleti un allenamento particolarmente severo. Un'ora circa di esercizi di atletica hanno compiuto i giocatori delle due maggiori squadre della Lazio, e dopo di questa, un'altra ora di gioco, diviso in due tempi di 30 minuti ciascuno. L'allenamento sulla palla ha soddisfatto il direttore tecnico della squadra azzurra e il ristretto ma scelto pubblico che vi ha assistito. La prima squadra ha segnato complessivamente cinque goals, uno nel primo tempo e quattro nel secondo, contro zero degli allenatori. Hanno segnato nell'ordine: Piola, Piola, Bisigato, Bisigato e ancora Piola. Il gioco dei titolari soddisfaceva maggiormente: infatti, meno pochi momenti, essi dominavano a piacimento, nonostante l'accanita difesa della forte squadra allenatrice. Tutti i giocatori di prima squadra sono andati bene, principalmente Piola, i due terzini e Blason, Ferraris, sul rendimento del quale si nutrivano dei dubbi, ha invece fugato ogni apprensione sul suo conto. Salvo cambiamenti dell'ultima ora, quindi, la formazione che affronterà i rosso alabardati sarà molto probabilmente la seguente: Blason; Zaccone e Monza; Baldo, Ferraris, Pardini; Visentin, Bisigato, Piola, Camalese e Levratto.

La partenza della Triestina

Formazione completa contro la Lazio

Con il rapido delle 9.45 partirà stamane alla volta di Roma la squadra della Triestina, attesa nell'Urbe per la partita di campionato con la Lazio. La squadra, che sarà accompagnata dal dirigente cap. Casale, oltre che dall'allenatore e dal massaggiatore, scenderà in campo molto probabilmente nella stessa formazione che sconfisse la Fiorentina. Nell'eventualità che si rendessero necessarie delle sostituzioni all'ultima ora partono per Roma, oltre a Umer, Gaigherle, Nicoli, Cuffersin, Castello, Spanghero, Mian, Chizzo, Busidoni, Rocco, Colaussi anche Villini e Pasinati. Apprendiamo che tutti i giocatori partenti sono in perfette condizioni fisiche.

La Triestina B a Cervignano

CERVIGNANO 27

Domenica 29 corr., Cervignano ospiterà sul suo campo la squadra B. dell'Unione Sportiva Triestina. Sono anni che a Cervignano non si assisteva ad una partita di tanta importanza ed è ben giustificata perciò l'ansia con cui è atteso il grande avvenimento. Fare un pronostico in una simile partita è assurdo; noi ci auguriamo soltanto che i neri cervignanesi sappiano difendersi onorevolmente dinanzi ai fortissimi avversari.

Dobrez e De Laurentis di fronte

nella riunione pugilistica di domani

Stamane proveniente da Milano arriverà nella nostra città il concittadino Luigi De Laurentis che, come è noto, nella riunione pugilistica che avrà luogo domani al campo sportivo Ponziana, incontrerà il fiumano Mario Dobrez in un combattimento fissato in 10 riprese di 3 minuti ciascuna. Dobrez, invece, ha preannunciato il suo arrivo per domattina e sarà qui accompagnato da numerosi ammiratori che non mancheranno certo di sostenere il loro beniamino nell'ardua battaglia che lo attende. Non va dimenticato, infatti, che De Laurentis si è preparato a dovere per questo confronto, che è attesissimo negli ambienti sportivi.

L'incontro fa parte della riunione, che è promossa dalla locale Associazione Arma d'Artiglieria ed organizzato dal Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?», sarà preceduto da quattro combattimenti, protagonisti dei quali saranno dilettanti di Trieste, Monfalcone e Gorizia. A dirigere l'incontro professionistico, la F.P.I. ha designato il noto ed apprezzato arbitro bolognese Mario Galavotti.

I pugili professionisti e i dilettanti si troveranno domattina all'ora fissata alla sede dell'Accademia Pugilistica Triestina per la verifica del peso e la visita medica, che saranno fatte rispettivamente dal cav. Cardo, commissario della F.P.I. per la Venezia Giulia e dal medico federale dott. Enrico Polacco. Nell'intento di favorire un largo concorso di pubblico, il Comitato organizzatore oltre avere stabilito equi prezzi d'ingresso.

Campionato a squadre allo Stadio

Col programma già pubblicato, avrà luogo domani allo Stadio del Littorio la finale del Torneo atletico per Società di categoria «B», alla quale parteciperanno le squadre del Dopolavoro C. R. D. A., Dopolavoro ferroviario e Dopolavoro Pubblico Impiego.

L'adunata dei concorrenti e degli ufficiali è stata fissata per le 14.30, mentre le gare avranno inizio alle 15 precise. Siamo certi che i dopolavoristi accorreranno numerosi a questa bella manifestazione atletica, nella quale sono impegnati i migliori elementi delle Società di categoria «B». Dato il carattere popolare della manifestazione, l'ingresso allo Stadio sarà gratuito.

Cronache radiofoniche del C. O. N. I.

ROMA, 27

Questa sera, da tutte le stazioni dell'«Eiar», alle 20.30, nelle cronache radiofoniche dello sport, a cura del C. O. N. I.: pallacanestro, pattinaggio a rotelle, lotta greco-romana.

L'aviatrice Marisa Hilsz

batte il record d'altezza per apparecchi leggeri

PARIGI, 27

Stamane alle 11.45 l'aviatrice francese Marisa Hilsz ha spiccato il volo dall'aerodromo di Villa Coublay per battere il primato internazionale di altezza per apparecchi leggeri della seconda categoria di meno di 450 kg. a vuoto.

Il precedente primato apparteneva alla compianta Elena Boucher, che aveva raggiunto l'altezza di 5900 m. Il controllo dell'A. C. francese, dopo l'esame dei barografi, ha rilevato che Marisa Hilsz ha battuto stamane il primato raggiungendo la quota di 7338 m. La aviatrice pilotava un apparecchio munito di un motore di 75 cavalli, azionato da un nuovo carburante a base di alcool.

BOLLETTINO METEOROLOG

27 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Tem Mass
Trieste...	764.7	cop., l. mosso	+22
Roma.....	762.6	½ cop., l. mosso	+27
Torino ...	764.1	½ coperto	+24
Milano....	764.1	½ coperto	+25
Genova...	761.6	½ cop., l. mosso	+25
Venezia ·	764.2	½ cop., l. mosso	+22
Firenze...	762.5	¾ coperto	+27
Ancona...	763.2	½ cop., mosso	+26
Bologna.	764.9	½ coperto	+26
Napoli ..	762.6	½ cop., mosso	+27
Taranto.	762.2	½ cop., mosso	+27
Palermo.	760.9	¾ cop., l. mosso	+28
Catania..	760.5	½ cop., l. mosso	+31
Cagliari.	761.9	ser., l. mosso	+27
Tripoli....	763.6	ser., l. mosso	+30
Messina..	760.8	¾ cop., l. mosso	+26
Trento ...	765.9	sereno	+22
Fiume.....	762.7	½ cop., calmo	+19
Bari........	763.3	½ cop., mosso	+25
Sanremo	762.4	½ cop., agitato	+25
Bengasi..	762.7	¾ cop., l. mosso	+29
Rodi........	757.6	½ cop., l. mosso	+28
Rimini....	762.9	½ cop., agitato	+24

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27 (Ufficio presagi) — Situa barica: Una depressione con minimo a dell'Islanda interessa le isole britan e il Mare del Nord spingendosi fin p le coste meridionali della Norvegia. tre una leggera depressione occupa la sia meridionale. La depressione nella le padana si è spostata verso levante tando il centro sull'Egeo.

Probabilità: Cielo in prevalenza poco voloso sulle regioni settentrionali e trali e sulla Sardegna, nuvoloso con che pioggia o pioggerella residua seg da schiarite sul rimanente. Venti al to forti settentrionali sull'arco alpi sull'alto Tirreno, grecali sulle Venez sull'alto versante adriatico, predomin correnti moderate o quasi forti maes sul medio e basso Adriatico e sul vers jonico, di maggiore intensità sulle maggiori, moderate con raffiche orie altrove. Temperatura in diminuzione. re: agitati i bacini meridionali, mo alquanto agitati i rimanenti.

COMUNICAT

CONSIGLIO PROVINCIAL DELL'ECONOMIA CORPORAT TORINO

AVVISO

La Soc. An. MANIFATTURE TONIERE MERIDIONALI con in Napoli, ivi costituita con ro Bonucci, 7 gennaio 1913, sotto la nominazione «Manifatture Coton Meridionali Roberto Wenner & avente attualmente un capitale nario di 45 milioni di lire interam te versato, costituito da 3 milion azioni del valore nominale di L cadauna e venale odierno di B di Lire 16, ha presentato doma per l'ammissione delle sue azio quotazione ufficiale nella Borsa lori di Torino.

Torino, 24 settembre 1935 - XI

Il Segretario Generale G. COLLA

Il Vice Presidente NAPOL. ROSSI DI MONTEL

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraz il direttore prof. dott. Fernando Iacco e gli insegnanti della

SCUOL di via Diaz

per la preparazione impartita all ro figlie che dall'AVVIAMENTO soli 9 mesi di studio furono prom al I.o sup. MAGISTRALE.

Famiglie: PAVESI, CARB

Ringraziamento. La sottoscritta ring con questo mezzo il prof. Renato En per l'ottima preparazione di sua figli retta che ha potuto superare con buo to gli esami di ammissione al R. Is magistrale.

ANTONIETTA FREU

Ringraziamo pubblicamente la «S Enenkel», Corso Garibaldi 34, per la p razione coscienziosa di nostro figlio A no promosso alla III. classe dell'Is tecnico.

FAMIGLIA CRE

E' con vivo piacere che ringrazio p camente l'Autorizzata Scuola Enenkel, so Garibaldi 34, per l'accurata prepara che permise a mio figlio di superare gl mi di III Tecnica.

LUCI SILVES

AVVISO D'ASTA - Si rende noto c giorno 5 ottobre 1935 alle ore 9.30, in ste via Coroneo N. 16, nella Sala in si procederà alla vendita di specchi apparecchio per ondulazione perma ed altro. Il Cancelliere della R. Pret

Autorizzato Istituto Scolastico, Pi Unità 6, riapre 1 ottobre Corso pre zione medie superiori. Informazioni le 10 alle 12.

Ultima settima per le iscrizioni presso la AUTORIZ Scuola di v. Diaz 3 Tel. 5

La tassa dei corsi fissata in Lire 400 per anno

permette a tutti d'iscriversi, certi ch ogni caso all'allievo viene singolarm curato lo sviluppo del proprio progra essendo per la Scuola ragione di conti il buon esito agli esami dei propri a ed i risultati ottenuti confermano un t

Abilitazione magistrale: su 5, ammes

Magistrale-Tecniche inf.: su 18, ammes

TUTTI RIUSCIRONO FARE 2 ANNI

PROMOSSI ESAMI AUTUNNALI

Ad agevolare, il pagamento può e fatt pure in rate e nessun versame dovuto all'iscrizione.

Oltre ai corsi di Scuola media:

MAGISTRALI - TECNICHE LICEI - GINNASIO e AVVIAME

è aperto un corso speciale per

MAESTRE D'ASIL

nel quale insegnano professori regi, p musica l'Ateneo, Pedagogia e Religion sacerdote predicatore, taglio, disegno e stica note insegnanti, matematica e sc il direttore prof. dott. F. Polacco.

IL DOPOSCUOLA E' GIA' INIZIAT

HOTEL PALA VIENNA

VI., MARIAHILFERSTRASSE

Il preferito del commerciante e turista ita

Direzione: DANIELE BE

tusiastico omaggio al Duce
ei tiratori italiani e stranieri

ROMA, 27

ane i tiratori italiani e stra- convenuti a Roma per i cam- mondiali di tiro a segno, do- reso omaggio al Milite Igno- a cui tomba hanno deposto co- fiori, si sono radunati in Venezia, dove hanno improv- una vibrante dimostrazione al rida di «Duce, Duce!» unito to degli Inni della Rivoluzio- sono ripercosse nella vasta che in breve si è gremita di i anch'essi acclamanti al el Governo. Il Duce finalmen- pparso al balcone di Palazzo a fatto segno ad una entusia- cclamazione mentre un repar- vanguardisti che faceva scor- iratori presentava le armi. *ce dopo aver ammirato la fol- amante ha salutato romana- e quindi si è ritirato, mentre olla partiva una nuova, entu- dimostrazione al suo indiriz- corteo dei tiratori si è quindi o.*

anto alle undici si sono ini- sala Borromini i lavori del sso dell'Unione Internaziona- Tiro a Segno. Ha presieduto arnot. Rappresentavano l'Ita- Salvi e il comm. Battisto- po aver discusso e approvato questioni d'ordine tecnico i sisti all'unanimità hanno de- e i prossimi campionati di ti- gno abbiano luogo nel 1937 in dia. I lavori sono continuati issimi durante tutta la gior- si sono chiusi fra entusiasti- lausi per la mirabile organiz- data dall'Italia agli odier- pionati che si sono svolti nel mo poligono della Farnesina. pomeriggio i tiratori hanno pato ad un signorile ricevi- offerto loro dal Governatore na. In serata alla Basilica di zio la banda del R. Corpo uardie di Finanza ha dato un dito concerto. ani al campo di tiro avrà luo- competizione internazionale alto interesse, il campionato abina libera a metri 30.

tante riunione della Giunta
lavoratori del commercio

ROMA, 27

riunita la Giunta esecutiva del- federazione fascista dei lavora- commercio, con l'intervento di presentante del Ministero delle azioni. Il presidente, nella sua e ha segnalato l'ardente entu- che in tutte le riunioni e in que occasione i dirigenti e gli zatori manifestano per l'azione in cui l'Italia è impegnata per nuove possibilità di vita e di al suo popolo unito e poten- al Fascismo, Duce Mussolini. ato d'animo è testimoniato dal numero di domande che i di- centrali e periferici hanno pre- per ottenere il richiamo alle con destinazione per l'Africa le.

ando alla situazione interna del- federazione, ha illustrato come tà di tutela e di assistenza pro- egolarmente in ogni settore, gendo risultati di piena soddi- e. Difatti, al 31 agosto, la Con- ione ha registrato 34.078 iscrit- un aumento di 84.163 unità, ri- alla stessa data dell'anno scorso. e stipulazioni di contratti, il nte ha riferito i risultati d'im- i colloqui avuti con il presi- della Confederazione fascista dei cianti, per i quali è lecito spe- e molte situazioni, da lungo sospese, possano trovare solleci- e una definitiva e soddisfacente zione.

ichiarazioni del presidente sono pprovate da tutti i componenti iunta, che hanno preso parte scussione, soffermandosi parti- nte sui problemi relativi ai la- panettieri, agli alimentari mi- addetti al commercio della fer- a, agli accordi per diminuire la pazione, alla situazione degli collocamento, con speciale ri- all'abolizione della facoltà di alle recenti riforme delle leggi sicurazioni infortuni e sulle al- curazioni sociali. In seguito, la ha esaminato e approvato, con uso agli uffici amministrativi onfederazione, i bilanci consun- lle Federazioni nazionali ade- le variazioni ai preventivi 1935. pure esaminato ed approvato zioni al bilancio preventivo lla Confederazione e il bilancio ivo del 1936. La Giunta si è con il saluto al Duce.

eduta della Giunta esecutiva
derazione proprietari e affittuari agricoli

ROMA, 27

riunita, sotto la presidenza del- regonara, la Giunta esecutiva ederazione nazionale proprie- affittuari conduttori agricoli, l segretario della Federazione, tervenuti anche i direttori dei confederali. Dopo una breve a, il presidente ha dato la pa- segretario, il quale ha riferito ività della Federazione nell'ulti- iodo; successivamente il diret- i servizi sindacali e il direttore vizi economici della Confedera- anno trattato dettagliatamente tuazione contrattuale e della si- e economica. Nella discussione interloquito vari consiglieri. Il nte ha infine riassunto la di- e e proposte alla Giunta varie zioni, che sono state adottate nimità. Dopo aver deliberati ovvedimenti di carattere ammi- ivo, la riunione si è sciolta con o al Duce.

hi ha crediti commerciali
in Ungheria

ROMA, 27

guito al noto acquisto di grano se da parte dell'Italia, sarà entro il mese di ottobre p. v., l'Istituto nazionale per i cambi all'estero la somma di circa lire 25 milioni. Tale somma, in base agli accordi intervenuti tra i due Governi, sarà destinata a parziale pagamento dei crediti italiani scaduti a tutto il 30 settembre p. v. per esportazioni effettuate e da effettuarsi entro il detto termine in esecuzione di contratti stipulati entro il 21 giugno 1935, che permetterà di distribuire tra tali crediti una percentuale non inferiore al 25%.

I creditori italiani che si trovino nelle condizioni sopra indicate dovranno invitare i rispettivi debitori ungheresi a versare a una banca intermediaria ungherese, entro il 15 ottobre 1935, il 50% del loro debito e rimetteranno entro il 5 ottobre due copie di tale invito all'Istituto nazionale per i cambi all'estero, che ne trasmetterà una alla Banca nazionale d'Ungheria, la quale, in base a tali lettere, inviterà a sua volta i debitori ungheresi a effettuare il versamento entro il termine su indicato dal 15 ottobre 1935. La Banca nazionale di Ungheria accetterà i versamenti delle banche intermediarie ungheresi nella percentuale determinata fino al 25 ottobre 1935 e li comunicherà all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, al quale rimetterà entro il 10 novembre 1935 l'elenco dei debitori che non avranno pagato.

Per questi ultimi i rispettivi creditori italiani rimetteranno entro il 15 dicembre 1935 all'Istituto nazionale per i cambi all'estero una lettera in duplice copia, con la quale dichiareranno che promuoveranno giudizio per ottenere il pagamento del loro credito. Una copia di tale lettera sarà trasmessa dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero alla Banca nazionale d'Ungheria. I creditori che non avranno fatto pervenire tale dichiarazione entro il termine suindicato resteranno esclusi dal trasferimento del proprio credito attraverso il «clearing».

La fine del Congresso degli architetti
Viva soddisfazione dei partecipanti per l'andamento dei lavori

ROMA, 27

Nella seduta odierna del Congresso internazionale degli architetti, si è discusso il sesto tema che ha per oggetto «Protezione della concezione generale dei progetti e diritto degli architetti di dirigerne la costruzione». Presiede l'assemblea l'arch. Zanzinger degli Stati Uniti. Il relatore generale arch. Torres ha riassunto il contenuto delle relazioni presentate sul tema, fra le quali le più notevoli sono quelle dell'arch. Roggers de Saint Chamas (francese), del dott. Durant Farget (avvocato del foro di Parigi), dell'arch. cecoslovacco Max Urban, dell'inglese col. Cart de Lafontaine e dell'arch. Holzmeister della Germania. L'arch. Raffaello Fagnoni (Italia), dice che la protezione dei diritti di autore, per quanto concerne l'architettura, risulta soltanto dalla estensione della legge riferentesi da un lato alle altre arti, e da un altro lato alle opere di pretto carattere tecnico, senza riferimento al campo specifico dell'architettura, per il quale egli invoca pertanto designazioni più particolari.

Per quanto si riferisce al diritto degli architetti sulla direzione dei propri lavori, le recenti leggi sulla professione dell'architettura sono esplicitamente affermative. In pratica, invece, l'abitudine di far dirigere le opere di costruzione dagli architetti non è ancora sufficientemente diffusa. In conclusione l'architetto Torres fa notare che, in ogni Paese risulta sufficientemente protetta la concezione dei progetti, sia pure con alcune imprecisioni; per contro è generalmente poco salvaguardato il diritto di direzione dei lavori da parte degli architetti. Assai scarsamente risultano protette le opere architettoniche dal plagio, benchè in questo campo risulti molto difficile la definizione di plagio. Dopo l'esposizione dell'arch. Torres, interloquiscono l'arch. russo Sthousse e l'americano Fr. Voorhees, per esporre le convinzioni a questo riguardo dei relativi Paesi. Il presidente dell'assemblea, Zanzinger, concludo chiedendo che il Congresso stenda una relazione con dei voti in materia, da presentare ai Governi per opportuni provvedimenti.

La Presidenza dell'assemblea è quindi assunta dal prof. Belido di Madrid, per la discussione del settimo tema, che ha per oggetto «Concorsi di architettura e costruzioni di carattere pubblico». E' relatore generale l'arch. Broggi, il quale illustra sulla base delle relazioni presentate al Congresso, la situazione verificatasi al riguardo nei vari Paesi. Notevole contributo allo studio dell'argomento hanno portato i delegati inglesi della C. P. I. A., architetti Cart de Lafontaine e Lanchester, l'architetto polacco Niemoyowsky, l'architetto Honig per la Germania, l'architetto Yonescu per la Romania e l'architetto ungherese Honscht. Riferiscono sul tema anche gli architetti Theins per l'Australia, Louvet per la Francia e Giuseppe Vaccaro di Roma. Altre relazioni sono presentate dagli architetti Mezzanotte e Del Ponte di Milano e dall'architetto Colasanti.

L'architetto Broggi, come conclusione alla esposizione fatta dai colleghi, rileva che, nonostante i difetti inevitabili, il sistema dei concorsi è ancora il migliore per arrivare alla cernita dei progetti, bisogna però perfezionarne il meccanismo. Prendendo parte alle discussione gli architetti Vesnime di Mosca, Ciucci di Roma e Mustapha Pamhy bey, delegato del Governo egiziano, che porta, anche, il saluto del suo Governo.

L'on. Calza-Bini rende nota all'assemblea l'iniziativa del Governo italiano di introdurre, mediante concorsi, gli architetti nelle Amministrazioni statali. Infine, il presidente Belido ha reso atto alla Presidenza del Congresso della soddisfazione degl'intervenuti per l'andamento delle discussioni.

Dopo il soddisfacimento espresso dal presidente Belido alla Presidenza del Congresso per l'efficace svolgimento dei lavori, l'assemblea si è sciolta.

Renzo Morigi e Dino Gardini
nominati ufficiali dell'Aeronautica

ROMA, 27

Con recente provvedimento il Vicesegretario del P. N. F. Renzo Morigi e il dott. Dino Gardini, membro del Direttorio Nazionale del Partito, sono stati nominati rispettivamente tenente e sottotenente piloti nella riserva aeronautica.

L'on. Riccardi riferisce al Duce
sull'attività dell'I. S. E.

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto l'on. Riccardi, presidente dell'Istituto nazionale fascista per gli scambi per l'estero (I. S. E.) che Gli ha riferito su questioni interessanti l'attività dell'istituto in questo periodo. Hanno formato oggetto di punti particolari del rapporto lo sviluppo del servizio delle compensazioni private, le iniziative in corso ed allo studio dirette a facilitare talune nostre esportazioni, il contributo d'opera dell'I.S.E. per la mostra ortofrutticola presso la sezione italiana dell'esposizione internazionale di Bruxelles, l'organizzazione, sempre a cura dell'I.S.E., delle mostre italiane in seno alle Fiere internazionali di Salonicco, Utrecht, Vienna e Zagabria, svoltesi o in corso di svolgimento nel corrente mese, l'allargamento del controllo e organizzazione della propaganda per i vini e gli oli italiani diretti all'estero in armonia ai voti recentemente espressi dalle Corporazioni vitivinicola ed olearia, il funzionamento del Commissariato commerciale italiano istituito dall'I.S.E., d'intesa con i dicasteri interessati, nel sud Africa, l'attuale attrezzatura dell'ente in rapporto all'aumento del suo lavoro e delle sue specfiche funzioni. Al riguardo l'on. Riccardi ha segnalato la necessità di adeguare a tale situazione le norme statutarie dell'ente, nel quadro delle attività che gli sono state man omano attribuite.

Oggi la Regina inaugura
la VI Mostra nazionale della Moda

TORINO, 27

La sesta Mostra nazionale della Moda sarà inaugurata sabato 28 corr. alle ore 10.30 da S. M. la Regina, alta patrona dell'Ente. Il Governo fascista sarà rappresentato alla cerimonia da S. E. il Sottosegretario alle Finanze, no state mano mano attribuite.

Il I Congresso delle Assicurazioni popolari
si inaugura oggi a Venezia

VENEZIA, 27

Il I Congresso nazionale delle Assicurazioni popolari sarà inaugurato domattina alle 10.30 alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, delle rappresentanze del Governo, del Senato e della Camera e di tutte le maggiori organizzazioni economiche, previdenziali e corporative del Regime, nella sala dello Scrutinio in Palazzo Ducale.

La preparazione delle sale

L'imponente sala, nella quale si radunavano ai tempi della Repubblica veneta gli elettori del Doge per le lunghe e complicate operazioni di scrutinio, dalle quali usciva il nome del Sovrano della Serenissima, è stata attrezzata per accogliere comodamente sedute oltre duemila persone, che assisteranno alla cerimonia inaugurale e parteciperanno ai lavori del Congresso, tra le mirabili figurazioni del «Giudizio finale» del Palma, della «Presa di Zara» del Tintoretto, della «Battaglia di Lepanto» di Andrea Vicentino. Tutti gli uffici del Congresso, situati al primo piano del palazzo, si succedono lungo la mirabile loggia che corre intorno al cortile.

L'ufficio di presidenza è allogato nella sala del Piovego, nel lato verso il molo. A destra della sala sono gli uffici turistici del Congresso, affidati alla «Cit»; ufficio vidimazione biglietti, ufficio cassa, ufficio alloggi, casellario. A sinistra, cioè nella sala d'angolo tra il Molo e la Piazzetta, è sistemato l'Ufficio stampa. Sul lato verso il Rio di Palazzo sono: l'ufficio postale, nel vestibolo della sala dei Censori; la sala di scrittura nella sala dei Censori; l'ufficio del Segretario generale del Comitato tecnico direttivo nella sala del Tribunale dell'Avogaria; nella sala del Libro d'oro quello del Segretario generale del Comitato ordinatore; quello del vicepresidente del Comitato ordinatore nella sala della Milizia de Mar; infine nella Cancelleria dell'Avogaria è la sede dei Presidenti del Congresso e del direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

De Marsanich rappresenterà il Governo

In luogo di S. E. Lantini, impegnato a Roma per l'inaugurazione della Corporazione dei cereali, il Governo sarà rappresentato al Congresso nazionale delle Assicurazioni Popolari da S. E. Augusto de Marsanich, Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni.

Il Presidente del Senato ha incaricato il senatore conte Gerolamo Marcello di rappresentarlo alla inaugurazione del Congresso. L'on. Giorgio Suppiej e l'on. Vittorio Fantucci rappresenteranno il conte Costanzo Ciano di Cortellazzo e la Camera dei deputati.

Alla seduta inaugurale prenderà per primo la parola il Podestà di Venezia comm. dott. Mario Alverà, per porgere ai congressisti il saluto della città. Quindi il conte Giuseppe Volpi di Misurata, Ministro di Stato, terrà il discorso inaugurale, illustrando gli scopi e il significato del Congresso.

Successivamente il sen. Giuseppe Bevione, Presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, terrà la prolusione al Congresso, parlando sul tema: «Concetto, origine e sviluppo delle Assicurazioni popolari in Italia e negli altri Paesi del mondo». Il dott. Michele Pascolato, Segretario federale del P. N. F. di Venezia parlerà quindi in rappresentanza del Segretario del Partito. Infine S. E. de Marsanich, dichiarerà aperto il Congresso in nome di S. M. il Re.

Subito dopo la cerimonia inaugurale, il Duca di Genova, S. E. de Marsanich e le altre autorità si recheranno a inaugurare la Mostra delle Assicurazioni Popolari nella Loggetta del Sansovino, ai piedi del campanile di S. Marco.

Sono arrivati nella giornata d'oggi per il Congresso il sen. Giuseppe Bevione, il direttore generale dell'I. N. A. dott. Ignazio Giordani e il vicedirettore generale dott. Marino Marinelli. E' arrivato inoltre il prof. Francesco Paolo Cantelli, della R. Università di Roma, presidente per la Sezione delle matematiche del Consiglio nazionale delle ricerche. Si trova già dall'altro ieri a Venezia il prof. Antigono Donati, della R. Universit6 di Roma, segretario generale del Comitato tecnico direttivo del Congresso. Domattina giungeranno S. E. il barone Giacomo Acerbo, l'on. Bruno Biagi e l'on. Asquini, relatori al Congresso.

Il programma del Congresso

Nel pomeriggio, alle 15, incominceranno i lavori del Congresso nella sala dello Scrutinio, sull'argomento: Le assicurazioni popolari nello Stato fascista». Saranno trattati i quattro temi seguenti: «Le assicurazioni popolari nel Regime corporativo» (relatore l'on. Alberto Asquini); «Le assicurazioni popolari e il Consorzio familiare, con particolare riguardo alla campagna demografica» (relatore on. Sileno Fabbri); «Le assicurazioni popolari in relazione alle singole attività economiche: industria, commercio, agricoltura» (relatore l'on. barone Giacomo Acerbo); «Le assicurazioni popolari e le attività educative» (relatore S. E. l'on. Dino Alfieri, Sottosegretario di Stato per la Stampa e la Propaganda).

La sera, alle 21.15, verrà dato in onore dei congressisti il grande concerto sinfonico alla Fenice, diretto dal maestro Antonio de Guarnieri. Il programma dell'audizione s'apre con l'«ouverture» del «Don Giovanni» di Mozart e si chiude con la sinfonia della «Gazza ladra» di Rossini, accogliendo nella sua parte centrale i due tempi dell'«Incompiuta» di Schubert, il celebre preludio all'«Après-midi d'un faune» di Claude Debussy e l'impressione di vita popolaresca per la quale Leone Sinigaglia ha tratto ispirazione dalle scene goldoniane delle «Baruffe Chiozzotte». Il programma offre inoltre una composizione nuova per il pubblico veneziano e cioè «Gli uccelli», una «suite» per piccola orchestra di Ottorino Respighi divisa in cinque parti.

Nel pomeriggio di domenica, alle 14.30, i congressisti prenderanno imbarco al molo su motonavi messe a disposizione dall'A.C.N.I.L. per una gita alle isole dell'estuario. L'attrazione che questa gita, alla quale tutti i congressisti hanno desiderato partecipare, esercita sugli ospiti è tale che per essa è stato abbandonato il primitivo progetto di un tè all'aeroporto Nicelli, seguito da alcuni voli sul cielo di Venezia. Tanto il tè quanto i voli, già precedentemente annunciati, non avranno quindi luogo.

Come è già annunciato, nel pomeriggio di lunedì, alle 14.30, i congressisti s'imbarcheranno al molo per effettuare la visita al porto industriale di Venezia a Marghera e ai suoi giganteschi impianti. Il conto Volpi di Misurata, alla lungimirante genialità e all'energia realizzatrice del quale si deve il complesso dell'imponente opera, ne illustrerà personalmente la storia e lo sviluppo, parlando ai congressisti nella sala della centrale termoelettrica della S.A.D.E.

L'I.N.A. convertirà il Redimibile
in Rendita 5 p. c. per conto degli assicurati

ROMA, 27

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni comunica che, in considerazione dei vantaggi offerti ai portatori del Redimibile 3.50 per cento che sottoscriveranno al nuovo Prestito Rendita 5 per cento, ha deliberato di effettuare la sottoscrizione al Prestito mediante il Redimibile 3.50 per cento anche per i titoli, oggi di sua proprietà e che, alle relative scadenze, dovranno consegnare agli assicurati.

Questi ultimi potranno, al momento in cui i titoli saranno loro dovuti, a loro scelta: a) ritirare la Rendita 5 per cento versando all'I. N. A. 15 lire per ogni 100 lire di capitale nominale; b) ritirare titoli 5 per cento, al prezzo di lire 95, fino a concorrenza del valore del Redimibile 3.50 per cento calcolato a lire 80. Le differenze in più o in meno saranno regolate per contanti fra le parti, in quanto non raggiugano lire 5 di rendita.

Ove gli assicuratori non intendano accettare una di tali soluzioni, dovranno comunicare all'I. N. A. con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno, spedita entro l'improrogabile termine del 15 ottobre, la loro intenzione di ritirare alla scadenza delle singole polizze puramente e semplicemente Redimibile 3.50 per cento.

Due triestini e un goriziano
tra in vincitori del concorso dell'I. N. A.

ROMA, 27

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito, n. 459, reca, tra l'altro: «Il Comitato tecnico direttivo del Congresso nazionale delle assicurazioni che si terrà a Venezia nei giorni 28 e 29 settembre, ha proceduto all'esame dei lavori presentati dai giovani iscritti ai Corsi di preparazione politica per il concorso bandito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e ha giudicato i dieci inviti-premio ai seguenti concorrenti, indicati in ordine di merito: dott. Paolo Benedetti di Trieste, Carlo de Marchi di Trieste, Virgilio Gorga di Roma, Blasco Roxas di Caltanissetta, dott. Giuseppe De Ruggeri di Bari, Simone Malvagna di Roma, dott. Paolo Guglielmi di Gorizia, rag. Andrea Busto di Vercelli, Luigi Prete di Milano, Giuseppe Comandona di Torino.

Con lo stesso *Foglio* il Segretario del Partito comunica che tra la Federazione nazionale fascista degli armatori e degli ausiliari dell'armamento, nella persona del suo presidente, e la Federazione fascista della gente di mare, nella persona del suo Commissario, sono stati stipulati i seguenti accordi: A) Votazione del personale navigante della Società «Italia» di corresponsione di una speciale indennità agli equipaggi delle navi dirette ai porti delle Colonie italiane dell'A. O. C) Assunzione di personale di S. M. per l'armamento di unità acquistate, noleggiate o comunque gestite dalla Società «Italia», per esigenze di ordine militare. D) Modificazione e integrazione del contratto stipulato l'8 agosto XIII riguardante il personale di S. M. assunto e da assumere dalla Società «Italia». E) Provvedimenti a favore dei benemeriti della Rivoluzione per il personale di S. M. e gli addetti agli uffici delle Società «Italia» e «Cosulich».

L'incendio agli stabilimenti "Cines,, non arresterà il ritmo della produzione
S. E. Alfieri assiste alle riprese di "Ginevra degli Almieri,,

ROMA, 27

L'incendio sviluppatosi stanotte negli stabilimenti della «Cines» ha distrutto i teatri riuniti 3 e 4, ch'erano i più vasti e meglio attrezzati d'Europa. In essi erano preparati gli allestimenti dei film «Aldebaran» e «Ginevra degli Almieri», nei quali, nella giornata di ieri, aveva lavorato una massa di circa ottocento persone.

Mentre ancora i pompieri procedevano all'opera di spegnimento, il direttore generale per la cinematografia del Ministero per la Stampa e Propaganda ha convocato in un ufficio della «Cines» il proprietario degli stabilimenti, on. Carlo Roncoroni, e il direttore dott. comm. Guido Oliva, prendendo accordi per il più rapido e razionale assestamento dell'organismo produttivo, in modo da non interrompere l'attività realizzatrice dei film in corso. Infatti oggi stesso nei teatri della «Cines» 1 e 2, potranno essere iniziati gli esterni del film «La Gondole aux chimeres», per il quale si trova a Roma una Compagnia francese diretta dal regista Augusto Genina; e stasera, nel cortile della stessa «Cines» potrà essere girata una scena notturna con oltre 300 persone del film «Ginevra degli Almieri» tra scenari appositamente costruiti, che sono stati in giornata riattivati.

Il Direttore generale per la cinematografia ha inoltre convocato stanotte stessa, in un ufficio della «Cines», il produttore e il regista del film «Aldebaran», signori Manenti e Blasetti, e il produttore e il regista del film «Ginevra degli Almieri», signori Proia e Brignone. In pieno accordo con i produttori e con i registi, il direttore generale per la cinematografia ha immediatamente studiato la possibilità di continuare senza interruzione la lavorazione dei film in corso, anche per evitare la disoccupazione derivante dall'interruzione del lavoro dei due film

Infatti il film «Aldebaran» verrà immediatamente continuato a Gaeta, dove saranno girati gli esterni a bordo delle navi della R. Marina, e il film «Ginevra degli Almieri» sarà continuato negli stabilimenti della Palatino, dove si stanno rapidamente allestendo le costruzioni per numerosi esterni. E' stato commovente il continuo affluire alla «Cines» durante la notte di produttori, registi, tecnici, attori, maestranze e comparse interessati nell'industria cinematografica, che in questi ultimi tempi aveva ripreso il ritmo produttivo come mai era avvenuto in Italia. L'on. Roncoroni, proprietario dello stabilimento della «Cines», è rimasto sul posto tutta la notte, dirigendo energicamente le operazioni per lo spegnimento dell'incendio e provvedendo in pari tempo con risolutezza a fare allestire i teatri superstiti, per assicurare possibilità di lavoro ai produttori, alle maestranze e ai complessi tecnici ed artistici. Va rilevato un simpatico gesto compiuto dai tecnici, dalle maestranze e dalle comparse, che per la scena di stasera del film «Ginevra degli Almieri» hanno voluto prestarsi gratuitamente.

Stasera S. E. Alfieri, accompagnato dal direttore generale per la cinematografia, ha presenziato alle riprese suddette. Il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda è stato accolto dai dirigenti della «Cines», dagli attori, dai tecnici, dalle comparse e dalle maestranze con grande entusiasmo, e si è lungamente trattenuto negli stabilimenti, dove, a poche ore dal grave incendio, il lavoro era stato ripreso con un ritmo fervido e disciplinato.

Un telegramma del Ministro Denain
al presidente dell'Aero Club d'Italia

ROMA, 27

Il presidente del Reale Aero Club d'Italia ha ricevuto dal Ministro dell'Aria francese il seguente telegramma, al quale è stato risposto ringraziando:

«Mi è gradito esprimervi tutta la mia gratitudine per la calorosa accoglienza riservata agli equipaggi francesi che hanno partecipato al Raduno del Littorio. Un'efficace organizzazione e un'atmosfera di franco cameratismo ne hanno assicurato il brillante successo. Vi prego di trasmettere le mie congratulazioni e i miei ringraziamenti ai vostri collaboratori e credere alla mia vivissima simpatia. Ministro *Denain*».

S. E. Cobolli Gigli a Catanzaro

CATANZARO, 27

Il Ministro dei LL. PP., accompagnato dal Prefetto, dal Podestà, dal Federale e dal Provveditore alle opere pubbliche, ha visitato stamane la città, rendendosi conto dei lavori in corso. Fatto segno a una deferente manifestazione della cittadinanza, S. E. Cobolli Gigli è poi partito alla volta di Cosenza.

I Comandanti di Artiglieria presso i C. A.
ricevuti dal Segretario del Partito

ROMA, 27

I Generali comandanti di Artiglieria di C. A., i colonnelli capoufficio ai Comandi Artiglieria di C. A., convenuti a Roma per il rapporto annuale presso l'Ispettorato di Artiglieria, sono stati ricevuti dal Segretario del P. N. F. nel Palazzo del Littorio, dopo avere reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Le obbligazioni dell'I. M. I.
non sono soggette alla tassa del 10 p. c.

ROMA, 27

A mente dell'ultimo comma dell'art. 4 del R. D. L. 13 novembre 1931, n. 1398, le obbligazioni dell'Istituto Mobiliare Italiano sono esenti da qualsiasi tassa d'imposta o tributo presente e futuro, spettanti sia all'Erario dello Stato, sia agli Enti locali. Pertanto gli interessi delle obbligazioni del detto Istituto non sono soggette all'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore,

Venti biglietti della Lotteria di Merano
al prezzo di lire 10 ciascuno

ROMA, 27

Il Comitato di direzione della Lotteria ippica di Merano comunica: Da oggi presso tutte le Intendenze di Finanza del Regno si possono ritirare direttamente da chicchessia due blocchetti di biglietti della Lotteria di Merano contenenti ciascuno 10 biglietti al prezzo di lire 10 per biglietto, con pagamento anticipato delle lire 200 rispondenti al costo complessivo dei venti biglietti.

Il provvedimento di cui sopra rende più facile a tutti la possibilità di diventare rivenditori di biglietti della Lotteria ippica di Merano ed agevolano non poco chi voglia comperare per sè un maggior numero di biglietti e concorrere con maggiori probabilità ai 350 ricchissimi premi della Lotteria, che chiude improrogabilmente al pubblico i suoi battenti col 3 ottobre, data improrogabile per la cessazione della vendita dei biglietti.

La caccia permessa al 1 ottobre
anticipata al 29 settembre

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 18 settembre 1935-XIII

Art. Unico: La data del primo ottobre (martedì) di cui all'articolo 2 n. 9 del decreto ministeriale 15 luglio 1935-XIII viene anticipata al 29 (domenica) del corrente mese di settembre.

Esposto alla VII Mostra Nazionale della Radio
e fra pochi giorni presso i RAPPRESENTANTI
RADIOMARELLI

Cooperative Operaie

Fino a tutto giovedì 3 ottobre
continua nei nostri spacci la vendita ai seguenti
PREZZI ECCEZIONALI:

	il chg.
LARDO grosso salato, nostrano . . . . . . L.	7.40
FORMAGGIO Emmenthal (Nazionale extra e Vorarlberg) . . . . . . »	7.-
FAGIUOLI GALIZIANI nuovi . . . . »	2.50
FAGIUOLI ROSSI bocchini 1934 . . . . . . »	1.70

UN BIGLIETTO L. 12

LOTTERIA DI MERANO
POTETE DIVENIRE MILIONARI SENZA FAR CONOSCERE IL VOSTRO NOME
PIÙ DI 350 PREMI
BANCO BOLAFFIO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di ent

CRONACA DELLA CITTÀ

La Consulta municipale a seduta

Una serie di importanti provvedimenti

Iersera, nella sala maggiore del Palazzo di Città, sotto la presidenza del Podestà, si raccolse a seduta la Consulta municipale. Erano presenti i consultori signori: dott. ing. Bruni, rag. Capurso, Cipriani, Colonna, dott. ing. Crovetti, dott. Di Bin, Di Drusco, Favot, avv. Frausin, prof. dott. Grandi, Lessini, Leonzini, Mascherini, avv. Pagnini, Perotti, Pierandrei, Pieri, ing. Scala. Aveva scusata l'assenza il consultore dott. Tripcovich. Erano presenti pure il segretario generale dott. cav. uff. Magnani e il capo dell'Ufficio dei lavori pubblici cav. ing. Badalotti.

Approvato il verbale della seduta precedente, il Podestà è passato allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Mutuo per opere pubbliche straordinarie

Ai fini dello svolgimento del programma di opere pubbliche straordinarie del Comune e per la sistemazione di anticipazioni erogate per opere già effettuate, era necessario procacciare i mezzi occorrenti nell'importo di lire 15 milioni. L'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale si è dichiarato disposto a mutuare al nostro Comune la somma accennata, con ammortamento trentennale in bimestralità costanti complessive di capitale e interessi. La Consulta è d'accordo.

Nuovi lavori

Circa l'impiego dei 15 milioni del mutuo (accordato purchè destinato ad opere pubbliche straordinarie), la Consulta dà parere favorevole che con quei denari si coprano gli impegni per opere pubbliche già eseguite (lire 8.729.594.40), destinando la rimanenza disponibile (lire 6.270.405.60) ai seguenti lavori: prolungamento della via Carducci fino a piazza Garibaldi (lire 1.200.000) come risulterà secondo il piano regolatore in via di esecuzione; sistemazione e ristauro della casa comunale ex Caccia (lire 305.000); sventramento di città vecchia secondo il piano regolatore (lire 3.015.000); sistemazioni stradali e fognatura di via Carducci, da piazza Dalmazia a via Crispi, del rione del Ponzianino, da S. Luigi al Cacciatore e delle rive del mare (lire 1.550.405.60); sistemazione del Castello di S. Giusto (lire 200.000).

Il Podestà, interpellato, ha spiegato che il milione assicurato nei giorni scorsi dallo Stato al Comune, riguarda il contributo del 20 per cento per il secondo lotto della fognatura in lavoro (come aveva assegnato un contributo in eguale misura per il primo lotto).

L'ampliamento dell'Ospedale dei cronici

Con deliberazione del 31 dicembre 1934-XIII, si era proceduto consenziente la Consulta, all'attuazione della divisione patrimoniale fra il Comune e la Provincia di Trieste. In seguito a tale divisione, la Provincia si era obbligata a costruire ed arredare un nuovo padiglione della capienza di 200 letti ad uso dell'ospedale dei cronici. Senonchè, posto allo studio il progetto del nuovo padiglione, si potè constatare, dai rappresentanti della Provincia e del Comune, che l'area prescelta per quella costruzione risultava ristretta e per varie ragioni inadatta.

Si dovette studiare altra soluzione e si è venuti nella determinazione di proferire la sopraelevazione dei due attuali padiglioni dei cronici, mediante la costruzione di un ulteriore piano. Però con tale sopraelevazione lo spazio utile ricavabile sarà non più per collocarvi 200 letti ma soltanto 170. Però anche la spesa sarà minore: la Provincia s'era impegnata ad un investimento di lire 2 milioni per la costruzione e l'arredamento dell'accennato padiglione, mentre la soluzione prescelta darà una spesa inferiore a un milione 500.000 lire. In seguito a ciò la Provincia ha accondisceso di versare al Comune la differenza tra la spesa effettiva e la cifra stabilita di 2 milioni. Il Comune destinerà quell'importo alla costruzione d'uno o più edifici per alloggi a prezzo minimo. In esecuzione di questo accordo la Provincia verserà al Comune, entro due mesi dall'approvazione, un acconto di lire 500 mila, riservandosi il versamento della ulteriore somma al momento in cui l'entità della spesa complessiva potrà essere accertata in sede consuntiva.

La costruzione del nuovo piano ai due attuali padiglioni nell'Ospedale dei cronici sarà effettuata entro 14 mesi dall'approvazione dell'autorità tutoria, ad ogni modo entro il 31 dicembre 1936. Restano ferme le deliberazioni antecedenti circa la retta per i nuovi 170 letti, e circa l'eventuale rinuncia a tutti o parte di essi. Per quanto riguarda il tratto di terreno provinciale non adoperato per la costruzione del nuovo padiglione, si stabilisce ch'esso sia ceduto al Comune per gli eventuali usi inerenti all'Ospedale dei cronici. La Consulta dà parere favorevole.

Permute e cessioni di terreni

Si approvano alcune permute di terreni sul percorso del lungomare Regina Elena presso Cedàs, per dare un migliore allineamento al lato a monte. Si tratta di piccoli tratti di terreno che si compensano per il loro valore, pur dovendo la parte privata versare al Comune lire 1964.

Un altro piccolo tratto d'area privata incorporato nella strada pubblica nell'ultimo tratto del lungomare Regina Elena è stato pure oggetto di controversia tra il Comune e il suo proprietario, il quale d'altronde avrebbe avuto diritto alla costruzione d'un muro di sostegno da parte del Comune lungo la sua tenuta. Si addivenne ad un accordo mercè il quale il proprietario cede al Comune quel tratto d'area e ottiene un indennizzo di lire 1200 per la rinuncia al muro di sostegno.

La Consulta è d'accordo.

Variazioni al bilancio

Senza discussione la Consulta dà parere favorevole al alcune variazioni al bilancio 1935. Esaurito l'ordine del giorno il Podestà toglie la seduta.

Il programma delle ricostruzioni

ripreso in pieno dal Comune

Durante questi due anni di attività rinnovatrice, per cui Trieste, nel pieno senso della figurazione, ha già mutato il suo volto, i giudizi della cittadinanza, con la quale per ragioni inerenti al nostro ufficio, siamo giornalmente a contatto, hanno rispecchiato l'effetto delle felici impressioni derivanti dall'opera fattiva esplicata dal Comune e, più precisamente, voluta dal Podestà, che con ardente fede e intelligente energia lo presiede.

Demolizioni e costruzioni

A chiarire ciò, basta rivolgere il pensiero a quanto è stato compiuto in questo breve volgere di tempo. Senonchè, a qualcuno, sia pure per un istante, è apparso un certo squilibrio fra le demolizioni e le ricostruzioni, nel senso che, a suo giudizio, s'era demolito molto senza il corrispondente in fatto di costruzioni, la qual cosa non deve destare eccessiva meraviglia. Il giudizio al quale alludiamo, in massima è determinato da un elemento psicologico non trascurabile, consistente nella novità e nelle straordinarie dimensioni, che per sè stessa, l'opera contenuta nel programma iniziale e che in questi due anni ha avuto la sua attuazione, non aveva riscontro nel passato.

La verità è che volendo compiere opera rinnovatrice, bisogna prima demolire; non solo, ma che dovendo procedere a lavori i quali implicano il rifacimento del suolo e ancor più del sottosuolo, leggi fognatura, è logico, indispensabile e assai meno oneroso eliminare rapidamente quanto sia destinato a sparire, per quindi poi, per gradi, come le circostanze suggeriscono e in parecchie evenienze impongono addirittura, procedere al lavoro edificatore. Questo il criterio fondamentale che guidò il Podestà, criterio confortato dall'opinione dei tecnici e suffragato dal parere dell'autorità tutoria.

Valga per tutti, un esempio: la fognatura.

Dovendo sconvolgere le strade urbane in ogni senso, era naturale che le vecchie case destinate all'opera demolitrice del piccone, venissero tolte di mezzo e subito, acciocchè non si avesse a ripetere, in un secondo tempo, vale a dire quando sulle aree ricavate fossero sorti dei nuovi fabbricati, quanto era stato compiuto prima.

Il finanziamento

Comunque il lavoro di ricostruzione in questo primo periodo, racchiuso cioè nei due anni dacche il nostro Comune è retto dal Podestà Salem, è di straordinaria mole, e se generalmente non appare in tutta la sua complessità e interezza, ciò dipende dal fatto di essere sparso su una superficie molto vasta, compresa com'è dalla più volte chilometrica cerchia urbana, per apparire all'osservatore in tutta la sua grande entità.

Ma c'è un'altra considerazione meritevole di essere messa bene in vista, considerazione che riguarda particolarmente il finanziamento integrale delle svariate opere in piena esecuzione o che stanno per essere iniziate. La spesa, in altri termini, per ragioni elementari, per cui riescirebbe oziosa qualsiasi spiegazione, vuol'essere contenuta o, meglio, scaglionata nel tempo. Si tratta invero di decine e decine di milioni che il Comune, con l'ausilio dello Stato, deve spendere; onde è legittima ed evidente la necessità di un impiego prudenziale del denaro, suggerito dall'opportunità.

Comunque, già altra volta, non più di un mese fa, scrivemmo che l'estate ora finito, oltre a vedere proseguiti con encomiabile alacrità i lavori di maggiore importanza, come quelli volti al risanamento igienico cittadino — a cominciare dalla fognatura — costituiva una battuta di arresto onde studiare e predisporre i mezzi finanziari e tecnici per l'opera successiva, la quale si traduce, nel caso attuale, nella ripresa in pieno delle costruzioni e dei riattamenti di carattere pubblico.

Le deliberazioni della Consulta di ieri a sera circa i lavori straordinari da eseguirsi prontamente, sono la più chiara dimostrazione dell'asserto. Si tratta anzitutto dell'assestamento stradale di Ponzianino, il cui centro di figura può essere rappresentato dal nuovo lavatoio, per il quale le massaie del popolarissimo rione hanno testè espresso con una lettera da noi resa pubblica, la loro gratitudine al Podestà; assestamento che comporta la spesa di ben mezzo milione.

Fin da quando i lavori della fognatura imposero lo sconvolgimento della rete stradale del rione di S. Giacomo, non si poteva dare sesto definitivo alle strade. Così come è avvenuto per via Ghega e per il Corso, ora, a lavori ultimati nel sottosuolo, si procederà alla sistemazione razionale, vale a dire impiegando sistemi moderni di bitumazione, del suolo stradale.

Corso Cavour e via Carducci

Ancora. Il 15 novembre si darà inizio alla rimessa a nuovo del selciato del Corso Cavour e di via Carducci, in questa, a cominciare da piazza Dalmazia fino a via Crispi. Si tratta di grosso lavoro, comprendendo esso il ricambio e la sistemazione delle rotaie del tram, che da tempo reclamavano una fondamentale riparazione, nonchè di assestare la pavimentazione in gran parte sconnessa. Per il Corso Cavour si farà lo stesso nei limiti compresi fra la stazione delle autocorriere e il ponte sul Canale.

Ancora. Il mercato all'ingrosso di generi freschi, attualmente in Corso Cavour, fra breve sarà trasportato altrove. Dovendo cioè riattare la pavimentazione della piazza in discorso, il Comune, provvidamente, ha deliberato di sistemare il futuro mercato all'ingrosso al Campo Marzio, in modo ch'esso potrà entrare subito o fra breve in funzione.

Il mercato all'ingrosso

Tale sistemazione avverrà in due tempi: il primo — quello che avrà inizio fra giorni — consistente nella completa regolazione del sottosuolo e dei vari servizi, come quelli del gas, dell'energia elettrica e della fognatura, così come vuole il progetto da tempo definito. Compiuti tali lavori, il mercato da Corso Cavour si trasferirà al Campo Marzio. In un secondo tempo si darà mano alle costruzioni murarie e a quanto altro giova al completamento integrale dell'edificio. Niente quindi di provvisorio. Si tratta semplicemente di dividere il lavoro in due fasi: l'una, la prima, derivante dalla necessità di sgombrare al più presto il Corso Cavour; l'altra con lo scopo di dare compimento all'opera nella misura e nelle forme preventivate. Con ciò uno dei problemi, la cui soluzione per tanti, per troppi anni affaticò gli amministratori del Comune, senza che si addivenisse a un risultato pratico, trova finalmente la sua via di realizzazione.

Le altre opere iniziate

Per intanto, come avvisammo qualche giorno fa, anche il mercato rionale di via Carducci è in via di esecuzione, con la conseguente sistemazione del pavimento dei suoi dintorni; e il Ginnasio-liceo «Dante Alighieri comincia ad assumere forma tangibile con l'inizio delle gettate delle fondamenta. Ma a tali opere destinate alla pubblica e generale utilità, vogliono essere assommate le altre che sorgeranno fra breve sul Corso e in piazza Malta, come l'edificio del Banco di Napoli, il grattacielo Opiglia e il palazzo delle Assicurazioni Generali. Assommate, diciamo, per quanto rappresentino contribuiti di private iniziative; ma è chiaro ed evidente che senza le demolizioni compiute per opera del Comune, tali edifici non sarebbero sorti, o avrebbero tardato chissà fino a quando a essere iniziati.

La Mostra interprovinciale d'Arte al Giardino

s'inaugura oggi

Questa sera alle 17 s'inaugura, nel Padiglione del Giardino Pubblico, la IX Mostra interprovinciale d'Arte. Alla inaugurazione hanno promesso d'intervenire le autorità, e vi sarà pure un rappresentante del segretario nazionale dei Sindacati artistici.

Immediatamente dopo la visita delle poche personalità invitate, le sale della Mostra saranno aperte a tutto il pubblico. E si prevede, nel padiglione del Giardino, una serata animatissima, giacchè la curiosità dei cittadini è vivamente eccitata intorno a questa esposizione degli artisti nostri, ai quali si aggiungono i migliori delle vicine provincie e, a titolo d'ospiti, uno scelto gruppo di odierni artisti toscani.

La banda cittadina all'inaugurazione

Oggi alle 17, in occasione dell'inaugurazione della Mostra d'arte, la banda municipale, diretta dal maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Sabatini: «Autunno», marcia sinfonica; 2) Adam: «S'io fossi Re», sinfonia; 3) Kalmann: «Canzone tzigana», dell'operetta «Contessa Maritza»; 4) Catalani: «Wally», fantasia; 5) Candiani: «Granada», marcia.

L'odierna riunione al Circolo Artistico

Questa sera, alle ore 21 precise, tutti i soci sono invitati ad una importante riunione. Verranno esaminati vari problemi d'ordine sociale riguardanti soprattutto le future attività.

La chiusura della Scuola all'aperto

Oggi, alle 16, avrà luogo la festa di chiusura della Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Sono invitati i benefattori, amici e simpatizzanti. Le partenze da Trieste si effettueranno alle 14.50, 15.14, 15.30. Prezzo di andata e ritorno lire 2 valevole per il ritorno nella sera stessa.

Tombola a San Giacomo. Domani, domenica, alle 17 in Campo S. Giacomo ci sarà un gioco di tombola indetto dalla Casa rionale Balilla di Cittavecchia. Sono in palio lire 2400 complessive di vincite suddivise in lire 200 la quaterna; 300 la cinquina; 1500 la prima tombola e 400 la seconda tombola. Per celebrare la Festa dell'uva ai vincitori verranno offerti in dono dei canestri d'uva.

L'«Acegat» in gita a Fiume e Abbazia. Il Dopolavoro «Acegat» organizza per domenica 6 ottobre una gita turistica con automezzo alla volta di Fiume e Abbazia. Prezzo della gita lire 11.

L'odierna partenza per l'A. O. di un gruppo di Camicie Nere

Questa sera, alle 22, partiranno da Trieste 50 Camicie nere giuliane, arruolatesi volontarie per l'A. O. Le CC. NN. costituiscono un nucleo di complementi per la IV Divisione Camicie Nere, la quale si trova attualmente nella zona di Salerno. Il gruppo dei baldi militi parte infatti per Salerno, ove si effettuerà la consegna del vestiario e dell'intero equipaggiamento. I volontari per l'A. O. partono dalla nostra città in abito borghese.

Militi istriani per l'A. O.

POLA, 27

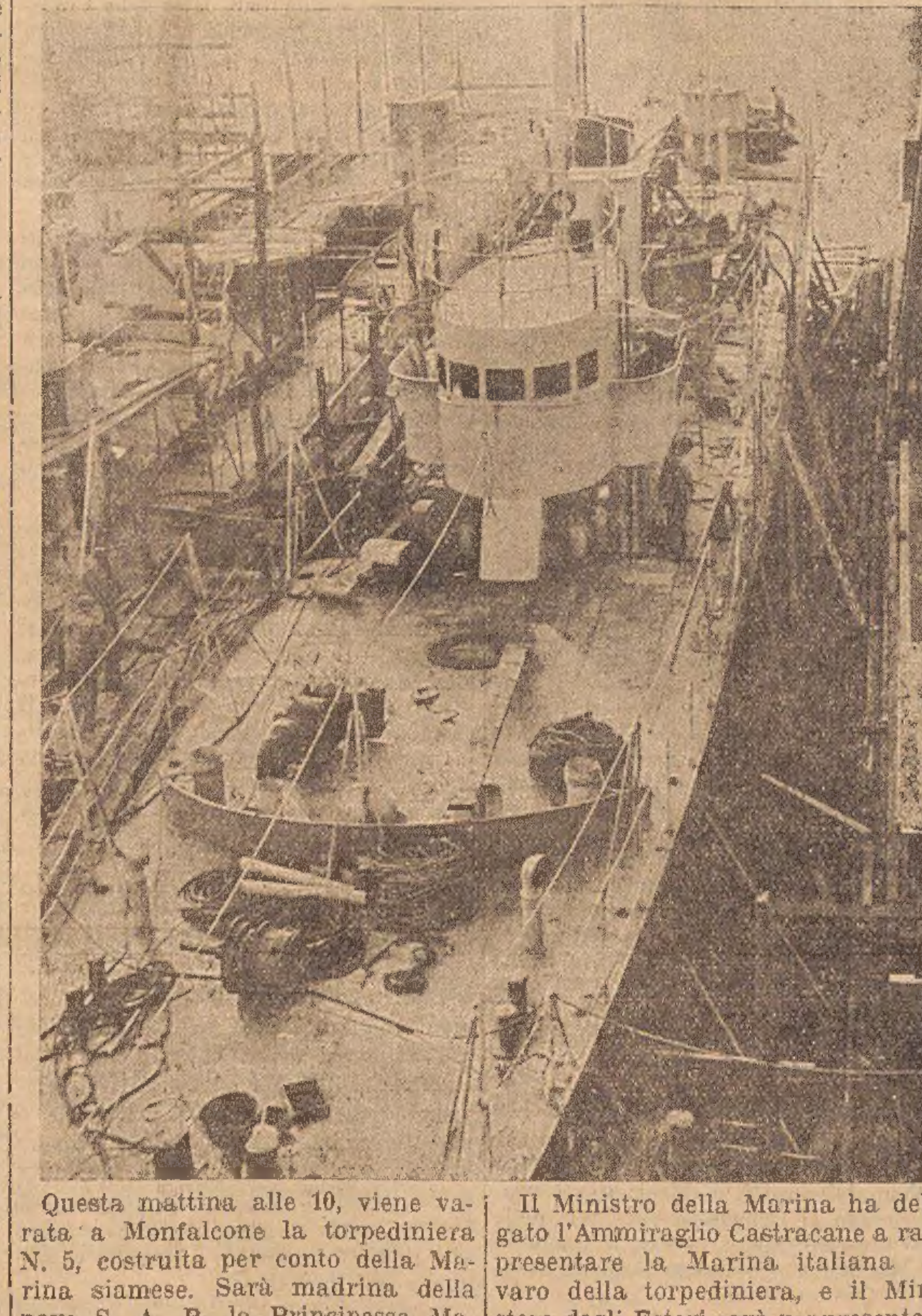
Col treno delle 13.10 hanno lasciato la nostra città una trentina di Camicie Nere istriane che si sono arruolate volontarie per l'A. O. A Trieste il gruppo si unirà alle CC. NN. della 58.a Legione M. V. S. N., pure destinate nell'A. O.

PIRANO, 27

Partenze per l'A. O. Sono partiti oggi da Pirano, quali Camicie Nere volontarie, i due camerati conte Bruno de Furegoni, del Direttorio del Fascio, e il conte Fulvio de Furegoni. I due volontari sono stati salutati cordialmente dagli amici.

Il varo della torpediniera siamese a Monfalcone

La Principessa Mahidol madrina della nave



Questa mattina alle 10, viene varata a Monfalcone la torpediniera N. 5, costruita per conto della Marina siamese. Sarà madrina della nave S. A. R. la Principessa Mahidol del Siam, madre del giovane Re del Siam, S. M. Rama VIII, già Principe Ananta Mahidon, che attualmente vive a Losanna con la madre.

E' arrivato ieri a Trieste, per partecipare al varo, S. E. Phra Riem Virajaphakaya, nuovo Ministro plenipotenziario del Siam a Roma e a Parigi. Il nuovo Ministro si recherà quindi a Roma per presentare le credenziali e, dopo essere stato ricevuto da S. M. il Re e dal Capo del Governo, visiterà anche, essendo egli cattolico, S. Santità il Papa. S. E. Phra Riem Virajaphakaya è un fervido amico dell'Italia e, squisito musicista, della nostra musica. Molto ha contribuito con la sua autorità a facilitare le trattative per assicurare ai Cantieri Riuniti il grande lavoro e, si ha ragione di ritenere, la sua opera non si arresterà a questo primo gruppo di costruzioni.

Il Ministro della Marina ha delegato l'Ammiraglio Castracane a rappresentare la Marina italiana al varo della torpediniera, e il Ministero degli Esteri sarà rappresentato da un autorevole funzionario.

S. A. R. la Principessa madre arriverà a Monfalcone alle 8.30 e si recherà direttamente al Cantiere, dove saranno ad accoglierla le nostre autorità e le persone del seguito. Presenzieranno, infatti, al varo, il Segretario del Re, Luang Siri Raimaitri; il cap. di vascello Phra Chakra Nukorakit, imparentato con la famiglia reale, capo della missione navale siamese; il cap. di fregata Luang Subhadr Kolabith ed i tenenti di vascello Luang Kholakij Kovinda, Luang Prasad Kolabidhaya, Sumtum Darmaraksa e Sunthorn, nonchè i due ufficiali siamesi che prestano attualmente servizio a bordo del R. incrociatore «Cadorna» ten. di vascello Kantahira e Judhanavi. Il Ministro del Siam sarà accompagnato dal segretario della Legazione Luang Jit.

Dopo la cerimonia del varo, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico offriranno agli illustri ospiti una colazione.

Le attraenti manifestazioni di domani per la VI Festa nazionale dell'uva

Oggi nel mondo dopolavoristico triestino c'è febbre di vigilia. Lavoro alacre dovunque e vivacissima attesa per la festosa giornata di domani che si concluderà con un raduno di soci nelle varie sedi dei Dopolavoro cittadini. Durante questa riunione, in quasi tutti i gruppi, verrà fatta larga, abbondante e gratuita offerta di grappoli ambrati. Siamo certi che anche questa iniziativa sarà molto gradita e seguita.

Il corteo dei carri, accompagnato dai gruppi in costume e in divisa e allietato dal concerto vocale e bandistico di vari corpi musicali, si muoverà alle 10.30 dal viale dell'Ippodromo. Per i corsi Garibaldi e V. E. III si avvierà verso la giuria, sotto la Prefettura, e continuerà per le rive fino alla via Flavio Gioia. Durante il percorso le vie saranno imbandierate e le rivendite festonate di tralci e di grappoli. Il corteo riprenderà la via alle 17 per la rivista di Barcola che si svolgerà sotto la luce dei bengala e dei riflettori. Durante la sfilata uno spettacolo pirotecnico darà vita alla suggestiva scena di chiusura della manifestazione pubblica.

Al Dopolavoro Chimici. Domani dalle 16 alle 24 avrà luogo in sede la tradizionale sagra dell'uva. Le sale saranno caratteristicamente addobbate. Si avranno pure una lotteria con ricchi premi, scherzi di società ed altre attrattive.

Alla Società Ginnastica Triestina. Alla Società Ginnastica avrà luogo domani dalle 18 in poi la Festa dell'uva. Oltre il ballo ci sarà una tombola gastronomica, giuochi di società ed altre attrattive.

Al Moto Club. Domani sera verrà celebrata nella sede sociale via Istituto 15, la tradizionale Festa dell'uca. I soci e famiglie sono invitati alla gioiosa riunione.

Al Pubblico Impiego. In occasione della VI Festa nazionale dell'uva il Dopolavoro del Pubblico Impiego organizza un trattenimento familiare in sede sociale, trattenimento che avrà luogo domenica 29 corr. dalle 21.30 in poi. Sono invitati ad intervenire i soci impiegati ed i loro familiari.

Gli orari dei treni popolari

Trieste-Gorizia, partenza ore 7.15, arrivo a Gorizia ore 8.51; ritorno, partenza da Gorizia ore 19.50, arrivo a Trieste ore 21.20. Trieste-Postumia, terza classe, lire 9. Ingresso alle Grotte lire 5. Andata, Trieste p. 6.50, Postumia a. 9.02; ritorno, Postumia p. 20.10, Trieste a. 21.55.

Trieste-Pola, partenza dalla stazione di Campomarzio ore 5.00, arrivo a Pola ore 9.35; ritorno partenza da Pola ore 19, arrivo a Trieste ore 22.25.

Trieste-Castel Rifembergo, terza classe lire 5. Andata Trieste Campomarzio p. 6.25, Castel Rifembergo a. 7.45; ritorno, Castel Rifembergo p. 21.28, Trieste a. 22.50.

Compensazioni private con la Polonia

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica per notizia e norma degli interessati che, come da istruzioni pervenute dall'I. S. E., non è ammesso con la Polonia lo scambio di merci in regime di compensazione privata.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 settembre 1935 - XIII

Nati vivi	5
maschi 0, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	22

Una notizia destituita di fondamento

Vari giornali esteri hanno pubblicato la notizia di un preteso sequestro della motonave «Bathory», in costruzione a Monfalcone per conto della «Gdynia-America» da parte del Governo Italiano. Si tratta, come è facile immaginare, di una informazione destituita di ogni fondamento.

Esami ed iscrizioni

Liceo scientifico «Oberdan»

Le prove scritte all'esame di maturità scientifica presso il R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» avranno principio il giorno di lunedì 30 settembre alle ore 8 con la prova d'italiano. Le altre prove seguiranno con l'ordine seguente: martedì 1.o ottobre versione dal latino; mercoledì 2 versione in latino; giovedì 3 matematica; venerdì 4 disegno; sabato 5 lingua straniera.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Tesseramento. *S. E. il Segretario del Partito ha disposto che il tesseramento per l'Anno XIII venga inderogabilmente chiuso il 30 corr. I fascisti che non avranno per tale giorno provveduto alla regolarizzazione della loro posizione amministrativa incorreranno nei provvedimenti disciplinari previsti per i casi di morosità.*

Provvedimenti disciplinari. *Il Segretario federale, visto l'art. 18 dello Statuto del P. N. F., ha inflitto ai tesserati Bombardati Ettore fu Giovanni, Fabbro Ermanno fu Giovanni, iscritti al Fascio di Trieste, il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera «per grave indisciplina ed assoluta mancanza di spirito fascista».*

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. 35.o Gruppo C. A. *Domani le batterie 140.a e 141.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati sono mobilitati e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6 in Caserma di via Donadoni. Si rientrerà in mattinata.*

36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 137.a e 142.a sono comandati di trovarsi domani al Poligono di Servola, e precisamente: la batteria 137.a alle 8 e la batteria 142.a alle 10.*

37.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti al 37.o Gruppo C. A. sono comandati di trovarsi per le ore 10 di domani al Poligono di Servola per esercitazioni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 303.o manipolo mitraglieri C. A. sono comandati di trovarsi domani alle 9, in Caserma di via Donadoni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi domani alle 9, in Caserma di via Donadoni per le istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i premilitari in forza alla Legione sono comandati di trovarsi oggi alle 16 in Caserma di via Donadoni per istruzione*

F. G. C.

Tesseramento. Anno XIII E. F. *Tutti i Giovani Fascisti dei FF. GG. C. di Trieste che non hanno ancora provveduto al tesseramento per l'Anno XIII E. F., sono invitati a farlo entro il corrente mese. Sono inoltre invitati a fare domanda di passaggio dai FF. GG. C. al P. N. F. tutti i giovani della classe 1912 e antecedenti che non l'avessero ancora fatto, ritirando dalla Segreteria del Comando federale l'apposito modulo di passaggio.*

Corso di specializzazione. *Si comunica che oggi, alle 14.30, avrà luogo in piazza Verdi l'adunata di tutti i giovani della classe 1915-16 iscritti ai Corsi specialisti. I Giovani Fascisti interverranno in divisa.*

Comando federale. Ordine di adunata. *Tutti i Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste dovranno trovarsi domani, domenica, alle 8, in piazza Verdi.*

Fascio del Centro. Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti in forza al Fascio del Centro sono comandati oggi in sede alle 15 precise, in divisa, per la attuazione dell'VIII Sabato fascista. I ciclisti intervengano con la macchina. Gli assenti ingiustificati saranno severamente puniti.*

Comando Fascio di S. Vito. *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 6.45, davanti alla sede del Fascio, compresa la fanfara.*

Corso di volo a vela. *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al corso di volo a vela sono comandati di presentarsi oggi, sabato, in divisa, alle 13.45, davanti al Comando federale in piazza Verdi N. 1.*

OPERA BALILLA

715.a Legione «F. Rismondo». *I Balilla Moschettieri in forza alla 715.a Legione «F. Rismondo» dovranno trovarsi domani mattina, alle 7.30, in divisa, alla Casa Balilla «G. Brunner».*

Adunata Giovani Italiane. *Le Giovani Italiane del Gruppo IX sono comandate di presentarsi, in divisa, domani, alle 8 all'Istituto Magistrale «G. Carducci».*

FASCIO FEMMINILE

Giovani Fasciste. *Tutte le Giovani Fasciste, in divisa, si trovino domani mattina, alle 8, in sede.*

G. U. F.

Convocazione studenti universitari. *Gli studenti universitari sono comandati di trovarsi domani alle 8.15, in divisa, in sede, via Rossini n. 4.*

ASTERISCHI

Triestini in «Occi

«Occidente», la grande rivista nazionale di letteratura contem che esce a Roma, pubblica nel timo fascicolo scritti importanti stini: pagine inedite di Italo tratte da un suo quaderno d' «Quarto viaggio a Londra», c bella fotografia dell'autore e autografo; e una lunga novell mela, o La bella estate», di Faus ni Cialente, la magistrale no nostra, che vive in Egitto. A questa magnifica modernissima trice, che tanto pochi a Triest scono, si pubblica il ritratto.

Giubileo di

Il personale della Fabbrica Panfili e Co. ha festeggiato ieri fabbrica signor Giacomo Daradin casione del suo quarantesimo ininterrotto lavoro. Al festeggi rono consegnati diversi doni d del titolare della ditta e del pe dipendente. Al signor Daradin guri più fervidi perchè possa sua opera per tanti anni ancor

Convocazione degli Artiglieri gli iscritti all'Associazione Arma glieria sono invitati a trovarsi visa, in sede, via XXIV Maggi domani, domenica alle 9 precise.

BAGNO AUSONIA DA

QUESTA SERA, dalle 21 in

Grande festa delle f

ATTRAZIONI - REGALI - COTI

GIUOCHI - GARE

Ingresso lire 3. Ingresso

Domani sera: Grande serata

COOPERA

OPERA

LO SPACCIO N.

è stato trasportato nei nuovi lo redati razionalmente e situati fronte alla vecchia sede,

Via P. Revoltella N

(Telefono 76-71)

AL TELEFON

CONSIGLI UTILI

A CHI SI SERVE DEL TELE

Individuare e combinare co tenzione il numero dell'abb che si desidera.

Ogni errore fa perdere te occupa inutilmente gli orga centrale ed importuna il pros

Se ciò nonostante avvien chiamare per errore un corri dente non desiderato, declina nome, chiedere venia e riti senza far perdere tempo al mato.

Spetta a chi chiama, come si presenta per una visita, d cliuare il proprio nome per p si eviteranno così le botte e ste a serie: «chi parla?» — io con chi parlo?» che irrita fanno sprecare tempo.

Limitare la durata della co sazione al solo necessario, aff i due apparecchi siano dispo per ulteriori chiamate: ciò n teresse proprio e dei propri spondenti.

Tenere presente in proposit la massima durata legale di conversazione urbana è di 5 m primi.

Parlare con tono naturale ce: la voce troppo forte co mette la chiarezza della conv zione.

Le buone regole di convi civile che si usano nei dirett porti personali non hanno bi di modifiche per regolare con disfazione i rapporti telefonic tenendosi ad esse non avver noiose discussioni.

MERANO

AUTUNNO D'ORO

RINOMATA CURA D'UVA

CLIMA RIGENERATORE DEL FISICO E DELLO SPIRIT

BRILLANTI FESTE MONDANE

28 settembre-6 ottobre: Torneo internazionale di Tennis

3-27 ottobre: Riunioni internazionali di Corse - 5-13 ottobre: Settimana della Vendemmia

ALBERGHI:

PALACE Hotel, 180 letti, 100 bagni. M. & H. Leibl.
PARC HOTEL, Maia alta, 180 letti, boz. Cav. O. Panzer
CONTINENTAL Hotel, 75 letti, Pensione da L. 40
SAVOY Hotel, Casa di primo ordine, posizione tranquilla
BRISTOL Grand Hotel, 160 letti, Proprietario J. Krahé
EMMA Hotel, 200 letti, Pensione da L. 35
ESPLANADE Hotel, 150 letti, Pensione da L. 30
DUOMO HOTEL, Pensione da L. 25
FLORA Hotel, 60 letti, Pensione da L. 30
Casa di Cura «STEFANIA», Cav. Dott. Binder
Casa di Cura «FONTE S. MARTINO»

GARDONE (Lago di Garda), GRAND HOTEL, 300 letti 100 bagni - Pensione da Lire 40

Per informazioni: Direzione Generale per il Turismo (Enit), V. Veneto, 56 - Roma

Parchetti

PIALLATURA ELETT

raschiatura e lucidatu

con CERINA soltanto

TORESEL

Piazza Tommaseo 4, tel.

Teatri e Concerti

Varietà al Teatro Fenice

…i e domani darà le recite d'ad… …l Teatro Fenice la Compagnia …ine innamorate», della quale … parte la vivace soubrette … Castellani, la graziosa can… … Hilda Helghen, le «Sisters …Star», le vezzose danzatrici del… …ignoles Ballet» e gli spassosissimi … Rossi e Ducrot, gli autentici …del buonumore».

… lunedì prossimo è annunciato …stesse scene il debutto dell'ecce… … complesso artistico «Knock… … presentato da Nester e composto …merosi apprezzati elementi, fra i …notiamo la vedetta internazionale …Kasan, la ballerina acrobatica …Bird, il ballerino americano Joe … la cantante di giazzo Reny Gri… …e «Sisters Boleyn», un'orchestra… … e le «10 Nesters Continentals» …lly Drews e Leemoor.

…oncerto del coro dell'«Acegat». …ì prossimo, alle ore 21, in occa… …del primo anniversario della co… …ione della sezione, la «Scuola co… …del Dopolavoro dell'«Acegat», di… …la maestro prof. Antonio Iller… … inizierà la stagione dei concerti … seguente programma: 1) D. Ala… … «Dio potente salva il Duce»; 2) …ieg: (opera 30): Due canzoni po… …; a) Presentimento, baritono sig. …to Causi; b) I gattini, Umoresca, …maschile; 3) G. S. Bach: «Susce… …rael», dal grande Magnificat, co… … V. Bellini: «La Sonnambula», … Aria e Rondò finale: Amina: …no signorina Alda Noni; Teresa: …ina Maria Valenti; Elvino: sig. …mo Lupieri; Il conte: signor An… … Mareglia e coro maschile; 5) T. …zi: Due cante romagnole: a) «E …Silla» (Il carro di Silla); b) Al …r (Le chiacchiere); 6) A. Iller… …: I tre cori- stornello - poesia di …all'Ongaro (1847); 7) A. Iller… … «Vecia Trieste, canta!» (inter… … corale per un biribissaio - 1913). …mpagnerà al piano il maestro Tri… … Illersberg. La sig.na Alda Noni … signor Antonio Mareglia si pre… …gentilmente.

«La bottega del caffè» al Dopolavoro …viario. Questa sera, alle 21, co… …a annunciato, nella sede di piazza …rio Veneto, la compagnia «E. Du… …el locale Dopolavoro ferroviario …esenterà «La bottega del caffè», …ita commedia di C. Goldoni. I po… …osti numerati ancora liberi, si …no prenotare presso la segreteria, …a Vittorio Veneto.

…dio Gruppo Nord

…ramma del 28 settembre 1935-XIII: … Ginnastica da camera. — 7.45: Se… …orario - Lista delle vivande. — 11.30: …to orchestrale (dischi). — 13: Segna… …rio ed eventuali comunicazioni del… … — 13.5: «La moda e le attrici», con… …ione di Nino Besozzi. — 13.10: Trio …Zanardelli-Cassone. — 13.53: Cronache …e del turismo. — 14: Dischi. — 16.40: …rino dei Balilla. Varietà (La Zia dei …e Radiolina). — 16.55: Rubrica del… …nora. — 17.5: Estrazioni del R. Lot… … 17.10: Quartetto Mandolinistico Ro… …e soprano Vera Sciuto. — 17.55: Co… …ato dell'Ufficio presagi. — 18: Noti… …gricole - Quotazioni del grano nei …ori mercati italiani - Estrazioni del …to - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: …licazioni del Dopolavoro - Notiziario …perauto. — 19: Notiziario in lingue … — 20.20: Bollettino meteorologico - …ioni del R. Lotto. — 20.30: Segnale … - Eventuali comunicazioni dell'Eiar …ache dello sport, a cura del C.O.N.I. …: Trasmissione da Praga: **Canzoni …ovacche.** Folklore stilizzato per soli, … orchestra. Soprano M. Budikova Je… …ova e tenore J. Gleichm dell'Opera …to - Cori e orchestra della stazione …ga diretti dal m.o O. Jeremias. — …Dizione poetica di Mario Pelosini. — … Dalla sala della VII Mostra della **Jazz Sinfonico - Orchestra Cetra.** …tervallo: Conversazione di Gigi Mi…

…rietà e Cinema

…ma Italia. Da lunedì 30 corr. inizio … stagione, produzione 1935-1936 con il …delizioso «Parata di primavera», con …ta tutta grazia Franziska Gaal.

…ETTACOLI D'OGGI

…nematografi:

…iti. 16: Successo: «Il mistero del si… X», Metro, con Robert Montgome… Lewis Stone.

…nale. 16.15: Grande successo: «La car… l'anima», con Virginia Bruce.

…tor. 16.30: Première: «Freccia d'oro», …vventura rocambolesca su di un tre… …lanciato verso la morte.

…inema Eden. 16: Prima di «Un'om… nella nebbia», spettacolo giallo di …ione con Ronald Colman, Loretta …g, Warner Oland. In chiusa carto… …nimati a colori.

…, 17.15: Succ.: «Luci della ribalta», …Adolf Wohlbruck e cartoni a colori …to coraggioso» (esclusività Pittalu… … Varietà: Comp. «Gattine innamo…

… 16: «Balmat», superfilm Rabino… …h dell'ardimento e dell'amore, con … Rist e Brigitte Horney. Lire 1.

…a, 16: «Mister Black», un atto giallo … Kubicek e film straordinario di 2.a …ne: «Sogno d'estate», con Ann Har… … e Nils Asther.

…a Impero. 16, 18, 20, 22.15: «La fami… Barrett», con Norma Shearer, Fredric …ch e Charles Laughton. Metro.

… 16: «Nostro pane quotidiano», un …de film di King Vidor.

…ldi. 16: «La mascotte dell'aeroporto», …la piccola Shirley Temple. Ingr. L. 1.

…Cine. 16: «L'uomo dai due volti», il …misterioso giallo, con W. Oland. L. 1.

…no. 15.30: «Quartiere cinese», con An… …ay Wong e Jean Parker. Il più mi… …so dei film gialli. La vita è aggua… …l'amore è morte!

…no. 16: «La Regina Cristina», con …a Garbo e John Gilbert. Colosso …o.

…ia. 15.30: «Lucean le stelle», M. Eg… …h-Kiepura. Varietà Comp. De Rose.

… 16: «Il trionfo della vita», con la …igiosa Shirley Temple, la grande be… …ina di Trieste. Topolino.

…, 16: «La contessina si diverte», co… …c. l'indiavolata Anny Ondra. II 0.80.

…ia. 15.30: A grande richiesta «Cattu… …», colosso con D. Fairbanks. Due To… …li. II posti L. 0.80.

…ia (già Roma). Sospeso. Prossima …tura del locale interno rimesso com… …mente a nuovo.

…a. 16: «La danza delle luci», con Dick …ll e R. Keller. Colosso.

…o. 16: «Fra Diavolo», colosso Metro … Stan Laurel e Oliver Hardy. II 0.80.

…ere. 16: «La portatrice di pane», dal …anzo di S. Montepin. Successone.

…tina (Buffalo Bill). 14: «Il bimbo ra… … e «Il grande sentiero», due successi.

…, 16: «Il signore desidera?», con Vit… … De Sica e Dria Paola. Topolino.

…rso tassa sdoganamento caffè eritreo

…nione dei commercianti comunica … tassa di sdoganamento sul valo… …pplicata erroneamente dalla Doga… …l caffè proveniente dall'Eritrea, …ssere riscossa in via di rimborso, … domanda diretta alla Dogana. …domanda, stilata su carta da bol… … lire 4, dovrà portare allegata la …ta madre di riscossione, che verrà …nuta dalla R. Intendenza di Fi… … Per ogni bolletta dovrà essere …tata separata domanda.

…oga sdoganamento caffè

…nione dei commercianti comunica … concessioni d'importazione di caf… … compensazione, scadenti il 30 set… …e, sono prorogate al 10 ottobre …mo.

Autorizzazione per mostre ed esposizioni

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa avverte che il termine utile per la presentazione al Ministero delle Corporazioni — Direzione generale del commercio — delle domande di autorizzazione per organizzare mostre, fiere ed esposizioni a carattere nazionale, interprovinciale e internazionale, scade il 30 settembre corrente.

Il termine per le domande da presentarsi al Consiglio dell'economia per l'autorizzazione di analoghe manifestazioni a carattere provinciale e locale scade invece il 20 ottobre prossimo.

La distribuzione del pacco viveri della Maternità e Infanzia

Il Comitato dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione dei libretti di lavoro e d'assistenza, nel seguente ordine: A e B, nel giorno 3 ottobre; C nel giorno 4 ottobre; D, E, F nel giorno 5 ottobre; G, H, I, nel giorno 7 ottobre; L, M, nel giorno 8 ottobre; N, O, P, nel giorno 9 ottobre; Q, R, nel giorno 10 ottobre; S nel giorno 11 ottobre; T, U, nel giorno 14 ottobre; V, W, Z, nel giorno 15 ottobre. Orario d'ufficio dalle ore 8 alle 12.

Elargizioni varie

A mezzo dell'avv. Mario Faretra, il defunto Achille Babuder ha lasciato un legato di lire 3000 per la Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria del cap. cav. Giulio Mauri, dalla famiglia Antonio Fabri (Alessandria d'Egitto) lire 50 pro «Dimm» (assistenza marinai); dal cap. Stefano Fabiani lire 20 pro Fondo Banelli; da Arturo e Dirce Vidoli lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.) di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del cav. uff. Eugenio de Petris, dalla famiglia cap. Antonio Colombis lire 30 pro Fondo Banelli; da Adriana Siguri lire 10 pro Ginnasio-Liceo F. Petrarca (cassa scol.); dal preside e dal collegio dei professori del Liceo-Ginnasio F. Petrarca lire 150 pro Liceo stesso (cassa scolastica).

Per onorare la memoria del comm. Cesare Cavina (Bologna), dagli odontoiatri: P. Cavalieri, G. Cavalieri, C. Cosciani, N. Cosciani, Gembrini, Hoffer, Iurcev, Krebs, Miliani, Menigutti, Pototschnig, Villa, Sossi, A. Valle, G. Valle, Visentin e Zurch lire 170 pro Ospedale Regina Elena (ambulatorio stomatologico).

Per onorare la memoria di Pompilio Aulita, da V. Picchetti lire 10, da M. Mosetti lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da N. N. lire 40 pro Patronato femminile ebraico.

Per onorare la memoria di Mario Avanzo, dai fratelli e sorelle lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro Istituto Rittmeyer e lire 100 pro Congr. di Carità.

Cronaca giudiziaria

Una sosta a Pernambuco

(Pretura Penale) Renato Jori, allievo cuoco a bordo della motonave «Oceania», giunto a Pernambuco, chiese il permesso di scendere a terra. Gli vennero accordate due ore; il tempo che la nave si sarebbe fermata in porto.

— In due ore faccio il giro del mondo!... osservò ridendo il giovane mentre scendeva, saltelloni, la scala di bordo.

Toccato terra, il Jori, infilata la prima strada che gli si presentò davanti, si diresse subito verso il centro. Città piena di movimento, ricca di negozi dalle vetrine vistose, Pernambuco colpì subito la fantasia del giovane, il quale si rallegrò in cuor suo di avere la possibilità di vedere ed ammirare tante belle e piacevoli cose. Cammina, cammina, il Jori s'accorse che il tempo era volato via rapidamente e che urgeva fare ritorno a bordo. Fatto un dietro fronte, il giovane si mise a camminare di buon passo. Presa una strada ne infilò una seconda e poi una terza ed una quarta senza riuscire a raggiungere il porto. Le strade erano tutte diritte, eguali, interminabili. Mentre camminava con passo affrettato, quasi di corsa, il Jori scoprì, con sgomento, che le strade si moltiplicavano davanti a lui senza fine. Quelle strade lunghissime, serrate tra file di case altissime e uniformi, cominciarono a dargli il capogiro. Cominciò ad avere l'impressione di essersi cacciato in un labirinto. Preoccupato, il Jori si rivolse a l'uno ed all'altro dei passanti perchè gli indicassero la via più breve per raggiungere il porto. Ma tutti gli rispondevano scrollando la testa. Nessuno lo capiva, per cui nessuno era in grado di offrirgli il prezioso filo di Arianna per ritrovare il porto. Disperato, il Jori si mise allora a correre alla cieca. Superata una strada s'ingolfò in un'altra. E così di seguito fino a che gli giunse preciso, distinto e sconcertante l'ululato di una sirena. Era l'«Oceania» che stava per partire! Ansante e trafelato, col cuore che gli saltava in gola, il povero Jori si rimise a correre all'impazzata verso il punto da dove proveniva il segnale di partenza della nave. Dopo una diecina di minuti che gli sembrarono eterni, riuscì superare una fitta fila di palmizi che gli nascondevano l'orizzonte e sbucare davanti il porto. Quando vide il mare che gli scintillava davanti, il Jori emise un sospiro di sollievo. Ma la sua gioia fu un'emozione fugace. L'«Oceania» era partita da alcun minuti. Dominandosi a stento, il Jori scorse infatti, all'orizzonte un puntolino nero, nero: era la sua nave che s'allontanava rapidamente.

Sedutosi su una panca del porto, il Jori si mise a pensare sul da fare. Ritenne miglior cosa esser quella di spedire un marconigramma al comando dell'«Oceania» per giustificare la sua assenza. Così fece. Messosi il cuore in pace, il Jori, dovette attendere pazientemente l'arrivo della prossima nave triestina, la «Neptunia», per ritornare in Patria. Ma quando potè giungere a Trieste apprendeva con vivo dolore, che era stato denunciato per diserzione marittima. Il Jori, per quanto persuaso di non essere in colpa, attese trepidante il processo, che s'è svolto ieri, davanti al Pretore, al quale ha narrato la sua piccola ma sconcertante odissea.

— Credevo d'impazzire: Non vedevo che case, case e case. Le strade s'allungavano davanti a me senza fine. Più che camminavo più mi pareva di star fermo... Un vero incubo.

Il Pretore, convinto della sincerità della narrazione fatta dal Jori, ha pronunciato sentenza di assoluzione per inesistenza di reato.

Pretore cav. Palermo; difesa avv. Zosich; cancelliere Bucconi.

La morte del volontario caduto di bicicletta

Benchè i medici abbiano tentato ogni mezzo per salvarlo, è morto ieri mattina all'ospedale Regina Elena il bracciante Giuseppe Pirtan, di 26 anni, abitante a Castelvenere d'Istria, il quale, recandosi l'altra sera in bicicletta a Sicciole a salutare la fidanzata prima di recarsi al Distretto militare e di partire volontario per l'Africa Orientale, era finito a terra in seguito alla rottura della forcella della macchina. Trasportato al nostro ospedale Regina Elena con un'auto privata, il poveretto era stato subito giudicato con prognosi riservatissima. Purtroppo il referto medico non dava speranze: la morte del Pirtan è avvenuta in seguito a gravi lesioni interne congiunte ad emoptoe e commozione viscerale.

Elettricista che si rompe una clavicola

L'elettricista Oliviero Rossi, di 18 anni, abitante a Servola 390, trovandosi, ieri sera, sopra una scala ai piuoli, intento ad aggiustare il guasto di un impianto elettrico, causa un falso movimento perdette l'equilibrio e finì a terra fratturandosi la clavicola sinistra.

Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica con la cui autolettiga fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo giudicarono guaribile in 5 settimane, salvo complicazioni.

Il ribaltamento di un'autocisterna
Tratto di via Coroneo allagato di nafta

Causa un guasto al freno, ieri nel pomeriggio, verso le 15, un'autocisterna, che sostava davanti ad un'autorimessa di via del Coroneo, ha preso a rinculare e, prima che l'autista, il quale era entrato nell'autorimessa, riuscisse ad arrestarla, è andata a cozzare in pieno contro la facciata del Palazzo di Giustizia, dovesciandosi.

Nell'urto fortissimo, il serbatoio del veicolo, che conteneva 3 mila litri di nafta, ha avuto qualche avaria, sicchè in breve il liquido ha incominciato ad allagare il palazzo con grave pericolo d'incendio. Ad evitare questo ed altri inconvenienti, sono accorsi subito alcuni vigili urbani i quali hanno immediatamente provveduto a tenere lontani i curiosi ed a mettere i sull'attenti... i fumatori. Contemporaneamente, dalla vicina autorimessa sono stati avvertiti telefonicamente i pompieri, i quali sono subito accorsi con un carro attrezzato agli ordini del brigadiere Vecchiet. Sul posto si è pure recato il viceccomandante Uxa.

Per risollevare la pesantissima autobotte, i pompieri hanno dovuto anzitutto procedere al travaso della nafta in un'altra autocisterna all'uopo fatta venire d'urgenza da S. Sabba, ove ha sede la ditta proprietaria del carburante. Sono stati così ricuperati circa 2500 litri di nafta, mentre 500 sono andati perduti. Per risollevare l'autocisterna rovesciata, i pompieri hanno dovuto lavorare più di tre ore.

Salta dal tram in moto
e viene raccolta in condizioni gravi

Sul tram della linea n. 7 ieri, si trovava fra altri passeggeri che si erano fatti sulla piattaforma anteriore per essere pronti a scendere, la prestaservizi Ciria Venanti, di 22 anni, occupata presso una famiglia abitante al n. 14 di via Gioacchino Rossini. Per non attendere che altri scendesse prima di lei, la imprudente, giunto il tram alla stazione dei Portici di Chiozza, saltò giù dal predellino prima che il tram si fermasse, cosicchè cadde riversa al suolo. Trasportata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena la imprudente ragazza è stata accolta con diagnosi di probabile frattura del bacino.

Il sasso nell'occhio. Un sasso lanciato da un fromboliere rimasto ignoto andò a colpire all'occhio sinistro il quattordicenne Luciano Venutti, che se ne stava pacificamente seduto su un muretto al sommo della via Fabio Severo. Il ferito è stato accompagnato da una sorella sua all'ospedale Regina Elena.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domani Festa dell'uva. Inviti a mezzo di un socio segreteria. Aperte iscrizioni corsi di ginnastica.

D.I.M.M. Sezione A. Domani in occasione della Festa dell'uva trattenimento danzante dalle 18 alle 21. Ingresso libero ai soci. Iscrizioni al gruppo scherma, al corso di lingua francese per familiari e alla sezione filodrammatica.

D.I.M.M. Sezione C. Questa sera apertura sede con danze dalle 19 alle 23. Domani festa dell'uva dalle 19 alle 23.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Questa sera alle 20 convocati sede soci partecipanti corteo Festa dell'uva. Alle 19.30 trattenimento danza. Domani in serata grande vendemmiata sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30, lezione ballo bambini. Domani alle 6.30 atlete Stadio Littorio. Domani trattenimento danzante festa dell'uva. Addobbo sede e omaggio uva a tutti. Domenica 6 ottobre, gita Monte Nevoso. Informazioni in sede.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani sera dalle 20 alle 24 in sede sociale grande ballo dell'uva. Agli intervenuti larga distribuzione del dolce frutto. Sono invitati anche i simpatizzanti, muniti dell'invito permanente.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

Associazione XXX Ottobre. Sono disponibili ancora biglietti vendemmiata sociale a Capodistria; iscrizioni in sede. Quote lire 4 adulti, lire 3 ragazzi. Ritrovo alle 7.30 palazzo Lloyd, partenza alle 8.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziale, Silvino.

NASCITE (27 settembre 1935-XIII): Levi Eugenia Pia; Clemente Guglielmina; Zvokelj Renata; Simonetta Ondina; Pasinati Reana.

DECESSI: Maierl Enrico, a. 68; Della Pietra Giuseppe, a. 54; De Castro Giovanni Battista, a. 68; Krajno Mario, a. 17; Novak Giuseppe, a. 74; Pistan Giuseppe, a. 26.

MATRIMONI TRASCRITTI: Comin Graziello, telefonista con Piazza Ester, commessa; Naccari Primo, impiegato con Guarini Teresa, sarta; Segato Ugo, cameriere marittimo con Benedetti Livia, casalinga; Andri Giordano, impiegato con Fragiacomo Eden, casalinga; Ciacchi Andrea, colombofilo con Carli Maria Elvira, casalinga; Birsa Raffaele, panettiere con Valli Stelvia, parrucchiera; Colombo Bruno, barbiere con Iamsek Maria, casalinga; Cellerino Antonio, ferroviere con Zanko Carmela, commessa; Larisch Marino, elettricista con Guerra Anna, casalinga; Rinaldi Luciano, impiegato con Canetto Giuseppina, impiegata; Bussani Celestino, insegnante elementare con Degrassi Amabile, casalinga; Schillani Umberto, impiegato con Gustincich Teodora, sarta; Kolaric Vittorio, meccanico con Velisek Celestina, casalinga; Depani Francesco, sergente maggiore R. E. con Conti Zoele, casalinga; Pertout Giuseppe, impiegato con Mandero Antonia, casalinga; Ercigoj Angelo, commerciante con Campaner Angela, casalinga; Rimbaldo Giuliano, impiegato con Germanis Nerea, impiegata; Pichierri Antonio, bracciante con Parlato Giuseppina, casalinga; Gava Antonio, minatore con Sossi Emilia, casalinga; Venni Roberto, meccanico con Daniotto Alice, casalinga; Vianelli Ruggero, saldatore elettrico con Viola Anna, sarta; Stechina Primo, tipografo con Bizjak Maria, cameriera.

La Borsa di Trieste

settembre	26	27	settembre	26	27
Rend. 3½%	71.50	71.75	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	69.—	69.50	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	80.—	80.—	Lussino	130.—	130.—
B.T.n. 1940	93.—	93.—	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	93.—	93.—	Meridion.	545.—	555.—
B.T.n. 1943	82.—	82.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	406.—	406.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	415.—	413.—	Tripcov.	117.—	112.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	94.—	94.50
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	3905.—	3920.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	455.—	455.—	S. I. P.	47.—	46.50
Infortuni	1960.—	1930.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1700.—	1680.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1615.—	1605.—	Edison or.	248.—	244.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	210.—	210.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	17.75	17.25	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	37.—	37.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	42.—	43.—	Terni	202.—	200.—

CAMBI: Londra 60.55; New York 12.275; Francia 80.85; Belgio 207; Svizzera 398.50; Amsterdam 827.81; Jugoslavia 27.96; Polonia 231.50; Germania 492.13.

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato fermi. Domandate Assicurazioni Generali, Libera e Cantieri. Dopoborsa Redimibile 69.90.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27-9-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	514.50	516.—
Opere Pubbliche 5%	418.—	430.—
Cassa R. Milano 4%	424.50	427.—
Monte Paschi 4%	390.—	400.—
Cr. Fond. Roma 4%	399.—	397.—
Pubblica Utilità 6%	442.—	442.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	447.—	446.50
Credito Navale 6.50%	450.—	450.—
Edison em. 1931 6%	442.—	449.—
Emiliana 6%	440.—	444.—
Merid. Elettric. 6%	452.—	452.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	419.—	418.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Tergeste. I tre busti in bronzo sulla facciata della cattedrale di S. Giusto sono dei tre vescovi triestini: Enea Silvio Piccolomini, Andrea Rapicio e Rinaldo Scarlicchio.

Due bontemponi. Perchè si dice «essere al verde» per significare che non si ha più denaro? Perchè anticamente si usava dipingere in verde l'ultima parte delle candele. Una candela «al verde» era una candela prossima a spegnersi. Di qui l'uso di dire «essere al verde» per indicare l'esaurimento imminente.

Inquilino disgraziato. Non crediamo che possa avanzare delle pretese per il fatto che dirimpetto a lei sorge un fabbricato, semprechè si sieno tenute le distanze prescritte. Lei è sempre libero di disdettare l'appartamento se non le accomoda più, nell'epoca fissata dal contratto.

Pensierosa. Un sottotenente in servizio permanente effettivo per ottenere il regio assentimento a contrarre matrimonio deve comprovare di possedere una rendita dotale annua di lire 4900 nominali, corrispondente, al tasso del 3.50 per cento, ad un capitale di 140.000 lire.

Una madre affettuosa. Se era già sposato all'atto del concepimento, il figlio è adulterino e non può essere nè riconosciuto nè legittimato. Se invece ha contratto matrimonio dopo la nascita del figlio naturale, non può chiederne la legittimazione per decreto reale se non consti del consenso della moglie.

Ciclista mancato. L'esercizio della bicicletta è igienico e non può recare quei disturbi ai quali lei accenna. Potrebbe danneggiare, come tutte le cose, se se ne fa abuso. Lo sport fatto a scopo di igiene va esercitato preferibilmente su strade non polverose.

Giovane Italiana. Il nome slavo Nada significa speranza, ma nell'onomastica italiana tale nome «Speranza» è fuori d'uso: perciò Nada va piuttosto cambiato in Ada oppure in Natalia.

Fabbro. I proprietari di casa sono liberi di pigionare i loro appartamenti e magazzini a chi vogliono, semprechè osservino i regolamenti che vigono in materia d'igiene e di compatibilità. D'altro canto gli inquilini sono liberi di andarsene quando non aggrada il vicino, o la radio, o la macchina da cucire del piano superiore, o i rumori delle botteghe, ecc. ecc.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Umago (dal molo della Pescheria) alle 7 e 15; da Umago alle 18.10.

Per Salvore alle 7; da Salvore alle 18.40.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55 e 19.35.

Per Isola alle 7, 10, 14, 16, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30 (ev.), 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30 (ev.), 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio); 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 15.30 (soltanto con bel tempo), 18.15 (Ospizio), 20 (diretto), 21 (soltanto con bel tempo) e 22.30 (diretto); da Capodistria alle 6.15 (tocc. Ospizio), 6.30, 9, 12, 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19, 20 (soltanto con bel tempo) e 21.30.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Miramare-Grignano (bagni) con il piroscafo «Grignano» (dalla radice del molo Audace) alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30 e 18.15; da Miramare-Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17.30 e 19.

Da Barcola con il piroscafo «Grignano» alle 20 e 20.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della Lue per via orale. Il prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE», pubblicazione che si spedisce GRATIS e in busta chiusa dalla S. A. SPECIALITÀ FARMACOTERAPICHE, via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983, 1935)

Melma, resine, catrame...

formano questa poltiglia nera e attaccaticcia che, grazie al nuovo metodo di raffinazione "Clearosol", si è finalmente riusciti ad eliminare *in forma completa* dall'olio.

Componenti di tale natura esistono in ogni crudo di petrolio e, sia pure in minima dose, in quei lubrificanti raffinati coi metodi convenzionali che, una volta sottoposti alle temperature operative dei motori, danno luogo a gommosità e morchia.

il Mobiloil

unico olio raffinato col metodo "Clearosol" ne è esente

Completamente liberato da queste sostanze nocive, inutili ai fini della lubrificazione, il Mobiloil assicura i seguenti vantaggi:

- 25 % di maggior durata in servizio
- massima pulizia del motore
- dal 20 % al 50 % di minori depositi carboniosi
- maggiore facilità d'avviamento
- aumentata resistenza al calore
- nessun pericolo d'incollamenti

Mobiloil

RAFFINATO COL NUOVO METODO "CLEAROSOL"

OGGI PIÙ CHE MAI IL MIGLIORE OLIO DEL MONDO

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

GI-23

la vostra casa è completa?

non Vi manca l'APPARECCHIO RADIO?

ABBONATEVI ALLE RADIOAUDIZIONI: £. 81 ANNUE

EIAR ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE scelte capacissime, attestati. Altre principianti offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. A. RAGAZZA laboriosa, capace, presenza, sana, rispettosa, offresi anche 50 mensili. Via Traversale del Bosco 3, Corazza. 46168 A

ABILE cucina, servizio tavola, tutti lavori; altra giovane principiante, offronsi, eventualmente anche fuori, attestati, miti pretese. Telefonare 5904. 79456 A

CUOCA capace, media età, offresi distinta famiglia. Via Istituto 20-III, presso Meglic. 79385 A

DOMESTICA media età, lunghi attestati, offresi stabile presso piccola famiglia. Cassetta 22915 A. Unione Pubblicità. 22915 A

DOMESTICA slava offresi. Viale Terza Armata 14, carbonaia. 46093 A

DOMESTICA offresi tutti lavori di casa. Via Bosco 5, pianoterra. 79449 A

DOMESTICA quarantenne brava cucinare, tutto fare, attestati ottimi, offresi. Valdirivo 5-I. 79417 A

DOMESTICA capace lavori, cucinare, buoni attestati, offresi. Via Genova 11, portinaia.

DOMESTICA pratica tutti lavori, attestati, offresi. Via S. Nicolò 10, portinaia. 79410 A

DONNA laboriosa, brava, offresi stabile. Madonna mare 12, porta 12. 79413 A

FRIULANA bella presenza, con attestati, brava tutto fare, pratica cucina, miti pretese, offresi piccola famiglia. Gatteri 18, porta 13. 79378 A

MEDIA età, capace, offresi tutti lavori, stabile o giornata. S. Francesco 20-IV.

PRESTASERVIZI capace, per mattina offresi. Via Gatteri 30, portinaia. 46099 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, anche cucinare. Imbriani 6, latteria. 46102 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Via Bellinzona 4-I. 79394 A

PRESTASERVIZI tutto fare, cucinare, bella presenza, friulana, offresi tutta giornata. Via Giulia 24, latteria. 46151 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi ore combinarsi. Risorta 10-I, sinistra.

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Giulia 19, portiere. 46169 A

PRESTASERVIZI offresi, anche cucinare, di fiducia. Slataper 10, latteria. 79442 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Molino vapore 6-I. Busani. 79399 A

RAGAZZA prestaservizi brava offresi. Via Crispi 46, stireria. 79444 A

RAGAZZA principiante offresi. Via Cesare Beccaria 11, negozio verdure. 79443 A

RAGAZZA stabile, volonterosa, offresi. Via Imbriani 6, latteria. 79448 A

RAGAZZA capace lavori casa, anche cucinare, con attestati, offresi. Molingrande 16, portinaio. 79447 A

RAGAZZA friulana offresi tutto il giorno. S. Nicolò 21, portinaio. 79401 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, stirare, buoni attestati, offresi. S. Spiridione 6.

RAGAZZA friulana bella presenza, brava cucinare, offresi. Gatteri 28, destra, mezzanino. 79411 A

RAGAZZA tutto fare, stabile o prestaservizi, miti pretese. Via Madonnina 21, portinaio. 79372 A

RAGAZZA sedicenne offresi per piccola famiglia. Piazza Ospedale 4, portineria.

RAGAZZA tutto fare, piccola famiglia, paziente bambini, pratica cucito, offresi. Via Zonta 9. 79454 A

RAGAZZA principiante offresi. Via S. Maria Maggiore 1-V. 46130 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via Commerciale 13, portinaio. 79439 A

RAGAZZA offresi, capace per tutti i lavori, per piccola famiglia. Via Milano 11.

RAGAZZE friulane una ventiquattrenne, pratica tutti lavori casa, amorosa bambini, lunghi attestati: quattordicenne principiante o bambinaia. Via Ghega 1. 46156 A

RAGAZZETTA diciassettenne tutto fare, offresi piccola famiglia. F. Testi 8, porta 2.

RAGAZZETTA principiante offresi. Via Roma 23, calzolaio. 79434 A

SEDICENNE forte, buona, offresi a piccola famiglia. Stuparich 15-II, Sinigoi.

TRENTACINQUENNE tutto fare, lunghi attestati, offresi. Via Scussa 8-IV, sinistra. 79428 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cerchiamo Trieste, tutta Italia, ottime paghe, partenze immediate. Torrebianca 24. 46154 B

A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE molti posti disponibili, ottime paghe, domestiche, prestaservizi, cuoche, governanti, vicemadri, bambinaie, nurses per Trieste, fuori città settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie, estero, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

CUOCA capace, ottimi attestati, cerca casa signorile. Presentarsi 10-11. Indirizzo Piccolo. 46111 B

DOMESTICA stabile, miti pretese, cercasi. Viale XX Settembre 91, Rassevi. 79426 B

DOMESTICA capacissima cucinare. Presentarsi dalle 11.30 in poi, soltanto con buonissimi attestati. S. Nicolò 21-I. 22914 B

DOMESTICA friulana, robusta, buoni attestati, cercasi. Gelsi, via Timeus 4-III, dalle 8 alle 10. 79483 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, due volte al giorno cercasi. Caprin 18, porta 15. 46084 B

RAGAZZA capace tutti lavori domestici, brava cucinare, con ottimi attestati, cercasi. Via Slataper 1, dalle ore 9 alle 10.

RAGAZZA pratica cucina trattoria cercasi. Riva Nazario Sauro 12. 79389 B

RAGAZZA prestaservizi, intera giornata, onesta, attestati, tutto fare, cercasi prontamente. Lazzaretto Vecchio 13-I. 46082 B

RAGAZZA piccola famiglia cercasi prontamente. Madonna Mare 3-III, Stefanelli.

SIGNORINA per persona benestante cercasi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

APPRENDISTA quindicenne offresi ufficio, senza pretese, diploma studi. Indirizzo Piccolo. 46091 C

ASSISTENTE, disegnatore, capo muratore, pratico costruzioni muratura, cemento armato, strade, gallerie, contabilità, offresi subito. Miti pretese. Cassetta 22387 C. Unione Pubblicità. 22387 C

AUTISTA pratica lunghi viaggi offresi ovunque. Codeglia, Media 44. 79437 C

CAPACISSIMO generali mansioni interne esterne direttive, disponente cauzione, referenze, garanzie, offresi seria importante ditta. Cassetta 22923 C. Unione Pubblicità.

COMMESSA manifatture offresi a seria ditta, pretese mitissime. Indirizzo Piccolo. 46087 C

CONDUTTORI (coniugi), cuochi conoscitissimi, con cauzione, offronsi trattoria, spaccio, mensa. Cassetta 22872 C. Unione Pubblicità. 22872 C

FUOCHISTA autorizzato, con moglie, parlano diverse lingue, offronsi come custodi portieri. Indirizzo Piccolo. 79383 C

MEZZO facchino cerca occupazione provvisoria. Via A. Caccia 6, portineria. 46023 C

PRINCIPIANTE diciassettenne, forte, presenza, offresi. Rivolgersi Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 7548 C

RAGIONIERE, prossimo dottore commercialista, cerca decorosa occupazione. Cassetta 22911 C. Unione Pubblicità. 22911 C

TEDESCA d'Austria, educata, piano, inglese, cerca servizio presso bambini. Scrivere: Schulheilm Heinrickstrasse 39, Graz.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette, garanzia 9-12 mesi, lire 10, eseguisce il Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 3849. 22961 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria, «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 22946 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria.

IMPERMEABILI trenchcoats ripara e rimoderna Lavoratorio impermeabili. Corso 26, terzo. 22728 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, garantite, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 79474 CC

TAPPETI: specializzato lavoratorio per le riparazioni di tappeti persiani. Mazzini 10.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA intelligente, presenza, disposta occuparsi praticante ufficio per apprendere, incassando alcune ore esternamente (provvigione). Ginnastica 15. 1000 D

APPRENDISTA drogheria cercasi prontamente. Viale XX Settembre 19. 79377 D

COMMESSA disponga cauzione cercasi rivendita tabacchi vicinanze Trieste. Indirizzo Piccolo. 22941 D

GARZONE barbiere cercasi. Via Carducci 12.

GIOVANE mezzo lavorante commestibili cercasi. Via Broletto 26. 46129 D

IMPIEGATO corrispondente italiano, tedesco, francese, pratico spedizioni, cercasi da importante ditta. Offerte Cassetta 22919 D, Unione Pubblicità. 22919 D

PELLETTAIA pratica confezionare borse pelle cercasi. Crispi 18-I, Cettina. 46141 D

RAGAZZA giovane, bella presenza, cercasi quale praticante venditrice. Indirizzo Piccolo. 46025 D

RAGAZZO quattordicenne per pasticceria cercasi. Settefontane 10. 79364 D

RAGAZZO apprendista per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 79402 D

STENODATTILOGRAFA capacissima cercasi subito da studio avvocatile per occupazione provvisoria. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 22922 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFO in lingua cecoslovacca e polacca, se possibile con conoscenza anche di ungherese e romeno, e soprattutto di tedesco, francese e inglese, cercasi. Inviare domanda: Amministrazione E.I.A.R., via Montello 5, Roma. 1330 D

TORNITORE meccanico capace assumesi. Offerte Cassetta 22810 D. Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata cerca signora presso famiglia parli tedesco. Cassetta 22910 E, Unione Pubblicità. 22910 E

CAMERA con bagno elegantissima, cerca distinto. Indirizzo Piccolo. 79464 E

CAMERETTA mobiliata, assoluta pulizia, possibilmente soleggiata, abbisogna pensionato statale. Offerte Cassetta 22920 E, Unione Pubblicità. 22920 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso distinti, centro, cercasi. Dettagliare. Luzzatto 17, porta 16. 79487 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA bene arredata presso sola affitterebbesi signore distinto anziano. Ginnastica 1, porta 12. 46140 F

A. A. A. LUSSUOSA ingresso scale, pensione. Geppa 15-II. 22948 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. D'Azeglio 3-I. destra. 79323 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10-IV. 46136 F

A. A. ELEGANTE mobiliata affittasi, anche giorni. Torrebianca 29-I. 22954 F

A. A. ELEGANTE indipendente, centro, altra conveniente, vitto completo. Trento 1.

A. A. INDIPENDENTE affittasi anche giorni. Palestrina 2-II, sinistra. 46115 F

A. A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Ginnastica 35, porta 15. 46107 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Gatteri 13-I. 79476 F

A. A. STANZA elegantissima indipendente. XX Settembre 56-II, sinistra. 79458 F

A. BELLA mobiliata ingresso scale affittasi. Conti 4-I, sinistra. 79477 F

A. CAMERA bellissima affittasi uno due letti. XX Settembre 5-II, destra. 22931 F

A. CAMERINO affittasi. Viale Sonnino 7-II. 79465 F

A. ELEGANTE, desiderando vitto, prezzo modico. Piccolomini 8, porta 14, angolo XX Settembre. 79466 F

A. ELEGANTE cura vestiario affittasi distinto. Palestrina 1-II. 79373 F

A. MATRIMONIALE, salotto, cucina, stufa, affitta vedova sola. Giulia 13, porta 9.

A. MATRIMONIALE semilibera affittasi distinti. Valdirivo 15-II, porta 7. 79475 F

A. MOBILIATA vitto darebbesi distinta impiegata. Corso Garibaldi 29-II, destra.

A. MOBILIATA elegante, vista giardino pubblico, affittasi distinto, 80 mensili. A. Volta 6-V. 46121 F

A. MOBILIATA affittasi persone distinte. Via Università 10-III, destra. 79393 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, ingresso scale. S. Nicolò 20-III. 79427 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Kandler 9, porta 14 A (angolo Giulia). 0079183 F

A. STANZA vuota, eventualmente comodo cucina. Caccia 11-V, destra. 79445 F

A. STANZA ariosa, eventualmente vitto, affittasi. Piazza Goldoni 12-III. 79538 F

A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Bellinzona 9, porta 3.

BELLISSIMA una persona, anche breve soggiorno. Regina Elena 11-I, destra. 46109 F

BELLISSIMA vuota affittasi una o due persone distinte. Tiepolo 4-IV, sinistra. 79368 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente a distinto signore. Rossetti 41-I. 46101 F

CAMERA bellissima, tipo salotto, ingresso separato, prezzo mite, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 28, porta 4. 46108 F

CAMERA mobiliata pulitissima, riscaldamento, veranda, bagno, eventuale cura vestiario, affittasi distinto stabile. Leo 11-II, sinistra. 79330 F

CAMERA bella, mobiliata, affittasi. Imbriani 8-IV. 79452 F

CAMERA indipendente, volendo vitto, affittasi presso sola. XX Settembre 53-II, sinistra. 79438 F

CAMERA mobiliata indipendente, volendo vitto, affittasi. Turci, Fabbri 4-I. 4921 F

CAMERA elegantemente mobiliata, affittasi minimo prezzo. Coroneo 29-I, destra.

CAMERA vuota, bella, ariosa, affittasi. Gatteri 32-II, destra. 46134 F

CAMERA mobiliata bellissima, volendo ingresso libero, affittasi. Canova 21, Venni.

CAMERA mobiliata, indipendente, presso sola affittasi. Rapicio 6-IV, destra. 22953 F

CAMERA bellissima, eventuale anche per ufficio, telefono, affittasi. Via Milano 16-II, porta 6. 22935 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Milano 5, porta 11. 22934 F

CAMERETTA bene mobiliata, davanti, soleggiata, affittasi. Rapicio 5, porta 19.

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Tiziano 9, porta 33. Rivolgersi portinaia. 46095 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Escluse donne. Coroneo 9-IV. 79382 F

CAMERINO vuoto affittasi 30 mensili. Via Procurerie 6, Piazza Unità. 46157 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, arioso, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 46126 F

CAMERINO chiaro, arioso, affittasi. Piccardi 2 B, porta 21. 22944 F

CENTRALISSIMA ingresso scale, vitto, bagno, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 46155 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi una-due persone. Regina Elena 11, Bianchi.

INGRESSO scale, elegante, cura vestiario, volendo vitto, prezzo conveniente. Corso Vittorio Emanuele 4-III. 46096 F

LETTO donna affittasi. Istituto 38, mezzanino. 46098 F

LETTO affittasi per signorina. Via Antonio Caccia 15-II. 46139 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità, bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II.

MATRIMONIALE, cucina, comodo salotto, affittansi distinti. Giulia 15-I, destra.

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Cunicoli 7, porta 3 (traversale Kandler).

MATRIMONIALE o stanzino vuoto affittasi pensionati. Settefontane 34-I, Mitri.

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso sola. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 79412 F

MOBILIATA pulita, tranquilla, prezzo modico, affittasi. Scussa 5, III, destra. 000 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. Corso Garibaldi 8-I, destra. 46165 F

MOBILIATA elegante affittasi prezzo mite. Rossetti 41, mezzanino. 79486 F

MOBILIATA bella, indipendente, uno due letti, affittasi. Bellinzona 1-II. 46167 F

MOBILIATA, davanti, soleggiata, stufa, affittasi distinto oppure distinti signori. San Nicolò 12, porta 6, Ruzzier. 46146 F

MOBILIATA affittasi distinto signore, primo ottobre. Valdirivo 4-II, sinistra. 79476 F

MOBILIATA pulita affittasi lire 70. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 79462 F

MOBILIATA pulita, eventualmente costo, affittasi. Crispi 25, porta 1. 79461 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. Zonta 3-IV, sinistra. 46132 F

MOBILIATA con salotto affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 46124 F

MOBILIATA ariosa, con vitto o senza, affittasi. Madonnina 38-II. 46131 F

MOBILIATA, vitto, affitta distinta famiglia. Rossetti 15, mezzanino, sinistra.

MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Centro. Genova 17, latteria.

MOBILIATA soleggiata, cura vestiario, unico subinquilino, affittasi. S. Francesco 48-I.

MOBILIATA bella, soleggiata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto 3-III, destra. 46094 F

MOBILIATA grande affittasi prontamente. Gelsi 9-II. 45104 F

MOBILIATA centrale presso piccola famiglia affittasi a signorina impiegata, lire 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 46090 F

MOBILIATA, eventualmente vitto affittasi. Corso Garibaldi 4-II, destra. 46117 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Ginnastica 18-III, porta 15. 46119 F

MOBILIATA affittasi prontamente. Via Milano 25, porta 12. 46120 F

MOBILIATA affittasi (unico subinquilino). Piazza Garibaldi 10, porta 11. 79384 F

MOBILIATA, bellissima vista, vicino Università, affittasi. Salita Promontorio 23-II, sinistra. 79379 F

MOBILIATA, affittasi distinto. Viale XX Settembre 22, porta 23. 79371 F

MOBILIATA affittasi, vitto, studenti, amici distinti, stabili. Via Crispi 3, portinaio. 46088 F

MOBILIATA elegante, con poggiuolo, unico subinquilino, affittasi. Donadoni 29-IV, sinistra. 79450 F

MOBILIATA soleggiata, stufa, ingresso scale, affittasi. Ghega 2, porta 21. 79436 F

MOBILIATA affittasi prontamente una persona oppure due. Corso Garibaldi 8-II. 79424 F

MOBILIATA affittasi. Toti 2-I, porta 9. Vista Corso Garibaldi. 79398 F

MOBILIATA elegante, bagno, affittasi distinto presso piccola famiglia. Cereria 14. 79403 F

MOBILIATA una-due, con vitto volendo, affitta persona sola. Goldoni 10, porta 13. 79407 F

MOBILIATA affittasi. Ginnastica 15-III, sinistra. 79406 F

MOBILIATA due finestre affittasi, ingresso indipendente, eventualmente pianoforte. Via Crispi 53, quarto. 79405 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, prezzo mitissimo, distinta persona. Segantini 4-II. 22962 F

SOLEGGIATA vuota, mobiliata, comodo cucina, eventualmente camerino, affittasi. Via S. Francesco 30, Capellan. 22932 F

STANZA grande, vuota, affittasi a signora, presso sola. Gatteri 50-I, destra.

STANZA soleggiata, bagno, affittasi distinto anziano, presso sola. Volta 4. 46110 F

STANZA mobiliata affittasi. Imbriani 10-II, sinistra. 46116 F

STANZA semilibera e vitto, affittasi a impiegata o pensionata. Ronco 7-II. 79455 F

STANZA mobiliata, soleggiata, d'affittare, vista piazza Oberdan. Romagna 26-III, porta 6. 46133 F

STANZE due vuote, mobiliate, volendo vitto. Rittmeyer 6-III, sinistra. 46162 F

STANZETTA pulitissima, presso sola, prezzo mite. Istituto 25, porta 10. 46138 F

STANZETTA mobiliata. Via Silvio Pellico 8, porta 11. 46100 F

VUOTA o mobiliata, con o senza vitto, uso telefono, affittasi. Toti 1, porta 10. 79392 F

VUOTE, comodo cucina, affittansi. S. Daniele 3-II, sinistra, Angolo Tigor. 79435 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SONO aperti seguenti corsi: Magistrali inferiori, superiori, maestre asilo, economia, diploma ragioniere, liceo scientifico, istituto tecnico, ginnasio. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Autorizzata Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34, tel. 88-00. 22938 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri abilitati luglio massime medie. Scuole medie (ricupero anno studio). Scuola elementare. Scuola materna. 22929 G

A. A. A. A. ABILITAZIONE magistrale, maturità scientifica, classica (corso accelerato, ottobre, giugno). Insegnanti regi. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici 15 lire mensili chiudonsi iscrizioni definitivamente 30 settembre. S. Nicolò 21-I. 22770 G

A. A. A. MAGISTRALI, apertura XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 79418 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno Chiedere programmi anche telefonicamente 5263 1207 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 79019 G

A. ISTITUTO «Battisti» (Viale XX Settembre 24, telefono 5496). Apertura primo ottobre, corsi diurni, serali accelerati, inferiori, superiori esami Stato. Commercio. Lingue. Professori regi. 22957 G

AUTORIZZATO Istituto Scolastico, Piazza Unità 6, riapre 1.o ottobre corso preparatorio ammissone medie superiori, 21 ottobre corso abilitazione magistrale. Informazioni dalle 10-12. 79223 G

CORSI preparatori ammissione liceo scientifico, esami doneità, licenza medie inferiori superiori, abilitazione magistrale. Respinti avvantaggiano anni studio. Istituto Coltura, via Zonta 4. 79287 G

LATINO lunga pratica, tedesco (madrelingua), greco, matematica. Prezzo modico. Commerciale 19-I. 79381 G

MAESTRA darebbe lezioni pianoforte, francese, latino. Miti pretese. Via Tommaso Grossi 8. 79400 G

PROFESSORESSA pianoforte metodo straordinario, ancora poche ore disponibili. Trenta Ottobre 3-II. 79422 G

SCUOLA commerciale «Manzoni». Aperte iscrizioni corsi: diploma ragioniere, licenza Istituto tecnico inferiore, licenza Avviamento commerciale. Torrebianca 25, tel. 4868. 79178 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura corsi 2 ottobre. Nuova sede: Tivarnella 3 (Piazza Libertà) 77 G

TEDESCO, diplomata esperta dà lezioni madrelingua (mattina Spielkurs per i piccoli). Pfeiffer, Beccaria 6. 100335 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO smarrito Piazza Unità. Mancia portarlo indirizzo: Querzola, Boccaccio 19. 79471 H

BRACCIALETTO d'argento a piastre con pietrine rosse, perduto ieri mattina. Nessun valore, cara memoria. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Scorcola 10, villa, verso mancia. 79441 H

POVERA garzona smarrì giacca seta signora. Pregasi portare Rapicio 8, Zaintl. 12345 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI, rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione), prezzi minimi. Altri medi, grandi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi cinque sei stanze, chiare, spaziose, accessori, comfort moderno, giardino, affittansi. Amministrazione Postetti, tel. 47-26, dalle 2-4. 46106 I

ABITAZIONE bellissima, adatta sposi distinti, tutta nuova, soleggiatissima, tre stanze, stanzetta, termosifone gas, bagno installato, cucina piastrellata, giardino, affittasi. Redi 4, dirimpetto Sanatorio Rossetti. 22940 I

ABITAZIONI due camere bagno 140, camera cucina 88. Lamarmora 32. 79460 I

ALLOGGIO una camera cucina. Orlandini 3; due camere Orlandini 1; quattro camere Azeglio 2, affittansi. 79419 I

APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, bagno completo, lire 270-340 mensili. Viale Sonnino 37. Amministrazione Poillucci. 45300 I

APPARTAMENTI moderni tre quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 78746 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7-8, Capello 3, Severo 56, Sonnino 7, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 79489 I

APPARTAMENTI soleggiati, posizione salubre, tre camere, bagno, terrazza, accessori, affittansi. Pindemonte 4. Telefono 58-27.

APPARTAMENTI quattro camere, accessori, affittansi Fabbri 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 46113 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina e bagno completo, termosifone, affittasi. Via delle Milizie 9. 79431 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, stanzetta, affittasi Villa Donda, via Porta 10. Telefono 25264. 79415 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro camere, due camerini, casa signorile, via Giulia, lire 308. Telef. 7215, Carducci 10.

APPARTAMENTO bellissimo, tutto nuovo, tre stanze, bagno, accessori, affittasi. Crispi 56. 79468 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, cucina, lire 170, affittasi. Pieri, via Ferriera 45-A terzo. 46123 I

APPARTAMENTO bellissimo, cinque stanze, accessori, sopra farmacia, Commerciale 26, affittasi. 46142 I

APPARTAMENTO via Commerciale 7, cinque stanze, riscaldamento, accessori, 450 mensili. 79034 I

APPARTAMENTO massimo comfort, quattro-cinque stanze verso mare, 4-500 mensili. Via Franca 15. 79032 I

APPARTAMENTO sul mare sei stanze, riscaldamento, ascensore, perfetto ordine, via Belpoggio 2-IV, 600 mensili. 79036 I

APPARTAMENTO tre stanze, riscaldamento, accessori, 250 mensili. Via Ciamician 6. 79037 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, due ripostigli, cucina, due terrazze, bagno installato, riscaldamento centrale, affittasi. Via Revere 8. 45978 I

APPARTAMENTO tre stanze, riscaldamento, accessori. Via S. Nicolò 32. 350 mensili. 79038 I

BARCOLA Riviera affittasi tre camere cucina, comodità moderne. Presso Diotti, Barcola 38. 46032 I

BOTTEGA con quartiere adatto commestibili, latteria, botteghino, affittasi. Istituto n. 18. 79370 I

CAMERE due, camerino, cucina, orto, affittasi. Autobus scalette. Indirizzo Piccolo. 79375 I

CASETTA tre stanze, cucina, comfort moderno, cinque minuti distante Molingrande, affittasi persone adulte. Cassetta 22928 I, Unione Pubblicità. 22928 I

LOCALE chiaro, uso lavoratorio, ufficio, lavanderia metri quadrati 60. Belpoggio 7.

LOCALE adatto ufficina, garage, cinque fori facciata, XX Settembre 65, 250 mensili. 79030 I

LOCALE via Commerciale 7, 200 mensili. 79033 I

NEGOZIO piccolo via Orologio, Piazza Unità, 300 mensili. Amministrazione Poillucci. 79020 I

NEGOZIO uno o due fori, spazioso, chiaro, riscaldamento centrale, affittasi. Valdirivo 27, telefonare 75-90. 46161 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, 140 mensili, affittasi prontamente. Montecucco 34. 46149 I

QUARTIERE d'affittare prontamente, tre stanze, stanzino, bagno, soleggiato. Vasari 12, porta 10. 79421 I

QUARTIERE tre stanze, camerini, cucina, affittasi 212. XX Settembre 98. 79429 I

QUARTIERE mezzanino, elegante, bagno completo installato, tre stanze, due camerini, affittasi prontamente. Via Giulia 14. 79425 I

QUARTIERE camera camerino cucina, via Risorta, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 79396 I

QUARTIERE due stanze, camerino, ecc., affittasi prontamente Viale XX Settembre 2, secondo. Rivolgersi Amm. stabili via Brunner 4-I. 46085 I

QUARTIERE quattro stanze, cucina, acqua luce gas, mensili 150, affittasi. Pozzobianco 6. 79369 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, affittasi novembre, via Giulia 27. Rivolgersi portinaia. 79397 I

QUARTIERE due stanze, cucina, ripostiglio, terrazzo, piccolo giardino. Strada Guardiella 8 (Rotonda Boschetto). 79374 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, via Tigor 21, vista mare, 300 mensili. 79031 I

QUARTIERE due camere grandi, cucina, eventualmente camerino, acqua luce gas, affittasi mensili 150. Indirizzo Piccolo. 79073 I

QUARTIERE due grandi stanze, cameretta, bagno, accessori, perfetto ordine, 300 mensili, via Valdirivo 24. 79035 I

QUARTIERE quattro camere, bagno, cantina, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 46001 I

QUARTIERINO in villa due camere cucina, comfort, giardino, affittasi. Baiamonti 9. 46086 I

UFFICIO pianoterra, salone e tre stanze, via Udine 6, 300 mensili. 79029 I

VILLA signorile, massimo comfort, garage, rimessa, grande giardino, immenso parco, complessivi metri quadrati 12.000, Calvola 2, affittasi. Amministrazione Poillucci. 79027 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VESTIARIO signora buonissimo stato, vendesi. Molingrande 34-IV, destra. 46114 M

A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni, pellicce. Devidè, Imbriani 9-II. 22798 M

BILANCIA automatica tre chili, adatta pasticceria, vendesi. Crispi 36-I. 79467 M

BOLLITORE Triplex due fiamme perfetto vendesi. Foscolo 29, porta 5. 46128 M

BOTTI, damigiane vendonsi, capacità 3-7. Vasari 28, deposito vini. 46164 M

DISCHI da lire 1, grammofono 50 vendonsi. S. Lazzaro 17. 46150 M

FRANCOBOLLI collezione posta aerea vendonsi anche singoli. Sat, Gatteri 9. 79479 M

LAMPADA per stanza pranzo con abat-jour vendesi. XX Settembre 40-III, destra. 79451 M

MACCHINA cucire, aule, armadio, valigie necessaires cuoio, binocoli, tutto nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22963 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, seminuova, altra lire 75 vendonsi. Molinovento 23. 22936 M

MACCHINA cucire Singer occasione, altre nuove Necchi, ratealmente. Natale, Battisti 12. 46165 M

MANTELLO marron, tailleur nero, ottimo stato, vendonsi. Diaz 2-IV. 79395 M

MOTORE elettrico 2 HP, 210 volt, 42 periodi. Indirizzo Piccolo. 46122 M

PORTE due, vetriate 90 per 244, due poltrone un portapiante ferro battuto, vendonsi. Manna 12-II, porta 8, dalle 9-12. 22949 M

PORTONE, porta e casotto portinaio, da vendere. Piazza S. Francesco 1. 79446 M

Dopo brevi sofferenze si spense il 25 corrente a Bruxelles

MARIO AVANZO

OTTICO

Ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta, la consorte **ROSINA**, i fratelli, le sorelle, unitamente agli altri congiunti.

Trieste Bruxelles-Pieve Tesino, 28 settembre 1935-XIII.

RADIO occasione diverse perfette, tre, quattro, cinque valvole, vendonsi occasione. Zanetti Radio, via Cavana 6. 4920 M

RADIO marca sei valvole vendesi occasione. Lavatoio 3, porta 3. 79485 M

RADIOMOBILE marca ultimo modello, nuovo, garanzia, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 46160 M

REGISTRATORE Krupp, altro National, a tasti, vendonsi occasione. Caffè Reclame. 46159 M

SCALDABAGNO Juchers, vasca, lavandino, occasione vendonsi. Ginnastica 20. 79481 M

SCURI e lastre doppie grandi, tre finestre, vendonsi occasione. Fabio Severo 37, portinaio. 79484 M

STUFA americana fuoco continuo perfetta vendesi. Via Trento 1-II, sinistra. 79376 M

STUFA fuoco continuo, altra gas, bollitore seminuovo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 79390 M

VERRICELLI, compressori aria, saldatrice elettrica, betoniera, motori elettrici e nafta, altri macchinari vendonsi occasione. Milano 14-II. 22950 M

VESTITI, cappotto uomo robusto, nuovi, occasione. Tor San Piero 3 (villa). 79472 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: Mobili Türk. Battisti 12, ribassi straordinari. 22952 NN

A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, usate, acquisto d'occasione. Cassetta 22955 NN, Unione Pubblicità 22955 NN

A. STANZA pranzo occasione vendesi. Fabio Severo 41, porta 10. 79430 NN

ARCIOCCASIONE! Matrimoniali 900, massiccie 1000, pieno 1280, cucine 350, salotti 535, lettini 65, carrozzine 85. Tarabochia 6. 22937 NN

ARMADIO con specchio, comodino, lampada, vendonsi. Boccaccio 2-II, destra. 22959 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso modernissima vendesi. Bosco 12, falegname. 22943 NN

CAMERA matrimoniale completa, ottimo stato, vendesi occasione. Slataper 2-II. 79404 NN

CAMERA pranzo, camerino bagno nuovi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79416 NN

MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. Negozio biancheria via Roma 13. 22930 NN

PIANINO nero, tedesco, incrociate, perfetto, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13, primo. 76 NN

PIANINO germanico, incrociate, buonissimo, vendesi occasione. Kandler 5, porta 6. 79391 NN

PIANINO nero lussuoso, corde incrociate, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 22933 NN

PIANINO ottima marca, buono stato, vendesi 1150, trattabili. Commerciale 13-II. 79482 NN

SCRIVANIA buono stato acquistasi occasione. Indirizzo Piccolo. 46089 NN

SPECCHI, lavandini, scaldabagno, poltrone, tabella occasione. Via del Pesce 1. 46127 NN

STANZA da pranzo vendesi. Via S. Zaccaria 3-II, sinistra. 79387 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIA, oro, gioielli, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 76 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, via Imbriani 2. 79165 O

BRILLANTI oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 45993 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1258 O

ORO, argento, brillanti, prezzi massimi compero. Marzari. Garibaldi 8 e 19. 79357 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA editrice vendita rateale libri cerca Gorizia abile agente esattore produttore. Scrivere Agenzia Treves, Manna 14, Trieste. 79459 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia «Balilla» normali, aerodinamiche, macchine diverse. Polonio 3, telef. 68-94. 79042 Q

BALILLA aerodinamiche, normali, 521 con o senza autista noleggiansi. Garage Europa, Galatti 11, telefono 6696. 79473 Q

BICICLETTA perfetta, vendesi occasione. Via Settefontane 4, II p., sinistra. 22964 Q

Il giorno 25 ci lasciò per se[mpre]

la nostra adorata mamma

Anna ved. Vocchi

Ne dànno il triste annun[zio a] tumulazione avvenuta, le ang[oscia]te famiglie

VOCCHI, GAL[LI] TOMASI, LU[...]

Si è spento serenamente ieri, dop[o] vissima malattia, il nostro amatissi[mo]

GIUSEPPE HAMM[...]

macchinista navale

Ne dànno il triste annuncio, la moglie **MARIA**, i figli dott. **ANSEL[MO]** [...]sente), **ANNA, LEA, NICOLO'**, e f[...] **AMBROSIO** (assente).

I funerali seguiranno oggi, sabato ore 16, partendo da Corso Garibaldi[...]

Trieste, 28 settembre 1935-XIII.

BICICLETTE usate compero. Marco Pietà 3.

CAMION Fiat cassone rovesciabile [...] 7, vendesi. Costa, S. Caterina 9.

MOTO 350 buono stato vendesi. Ga[...]

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e indus[triali]

cent. 60 la parola. Minimo L.

MOLINO a cilindri ex Jochmann in[...] sina, vendesi. Forza idrica, capacità produzione giornaliera un vagone. [Infor]mazioni: Cassa Prestiti in Aidussi[na]

NEGOZIO primario centralissimo, via di passaggio, articolo forte smercio reddito giornaliero, spese minime, [senza] rischio, cedesi occasione causa richia[mo] [Of]ferte immediate Cassetta 22951 R, [Unione] Pubblicità.

OSTERIA lavoro garantito, buona [...]ne, vendesi. Caffè Tomaso, Dreoss.

POSTO gerente cedesi, generi misti, [cau]zione minima 8000. Indirizzo Piccolo

6000 cercansi, massime garanzie, guadagno. Cassetta 22907 R, Unione [Pub]blicità.

Acquisti e vendite di case e t[erreni]

cent. 60 la parola. Minimo L.

CASA villetta sette vani, bagno, [...] giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo

CASETTA bella, comoda, con g[...] veranda e comfort, vendesi. Indiri[zzo Pic]colo.

STABILE nuovo esente tasse, valore [...] acquisterei prontamente per conta[nti] [Of]ferte dettagliate, rendita: Cassetta [...] Unione Pubblicità.

STABILE nuovo rendita 39.000, 450.000 nuova 90.000, vendonsi. Romagna, [...] Corriere.

VILLA non lontana città, preferibil[mente] zona via Fabio Severo, due piani, [...] otto stanze, acquisterebbesi. Inviare te dettagliando condizioni cassetta [...] Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

ARISTOCRATICO ventottenne cerca [...]nare scopo matrimonio signorina, ventenne-trentenne sana, capitale. Cassetta 22824 U, Unione Pubblicità.

VEDOVA, quartiere, piccolo risparmio, va lavori casalinghi, conoscerebbe matrimonio, signore sessantenne, [...]to. Cassetta 22916 U, Unione Pub[blicità]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

BRILLANTI montature modernissime [...]ciali, orologi marca, ribassi 30-50 p[er cento]. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

RATE da lire 5 in poi vestiario, [...]lerie ecc. Calzature. A. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete foglietto in[...]vo gratis.

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

TELEGRAMMA

SUPERCINEMA EDEN - TRIESTE

Ombra nella Nebbia Corso Cinema Roma entusiastico successo - stop - Pubblico applaude ogni spettacolo insuperabile film giallo et artisti eccezionali Ronald Colman Loretta Joung Warner Oland stop - Auguri per vostra premiére di oggi.

ARTISTI ASSOCIATI

Stivaloni in pelle nera per uomo da Lire **64.-** in poi per ragazzi da Lire **40.-** in poi

foderati in pelle

Ricco assortimento di stivaloni rigidi per ufficiali

21 - CALZOLERIA TRIESTINA - 21

21 Via Carducci 21

Vastissimo assortimento di modelli autunnali per SIGNORA e BAMBINI

Freccia d'oro

una romanzesca avventura sul treno di lusso «S. 0.121».

Freccia d'oro

su un grande espresso internazionale si svolge un'avventura fantastica architettata da una creatura diabolica

Freccia d'oro

I passeggeri del treno di lusso corrono verso la morte... Una mano ignota semina il terrore sul treno.

Freccia d'oro

Oggi all'Excelsior

Il talismano

28

Guido Novelli e Mario Sant' Elmo

E queste voci mi sono giunte all'orecchio per il tramite di una mia parente che mi vuole molto bene e che credette di fare cosa utile riferendomene e mettendomi in guardia contro di voi. Fu allora che principiai a mostrarmi sempre più fredda, allo scopo di rallentare i nostri rapporti e di finire col romperli del tutto.

Poi aggiunse con uno sforzo per frenare la propria emozione:

— Ma ora ho appreso che tutto quanto mi fu detto contro di voi non era che una sequela di calunnie. Perciò desidero confessarvi che rimpiango il mio atteggiamento verso di voi, che vi siete mostrato sempre... e ieri ancora... tanto generoso.

Gianni, col viso contratto dall'emozione, beveva le sue parole.

Ma ella fu inquieta di quel silenzio:

— Dite, se mi perdonate? — chiese ansiosamente.

Egli si chinò su di lei, tutto sconvolto:

— Tutto ciò non ha alcuna importanza! Ditemi soltanto, se voi siete sempre quella che conobbi al ballo, una sera della scorsa primavera e che m'apparve in seguito come la buona fata, l'amica, la compagna sognata?

Susanna si sentì ebbra di felicità:

— Non sono forse tutto ciò che dite, ma sono sempre tale, quale m'avete conosciuta altra volta.

Egli le prese dolcemente la mano e l'attirò a sè. La fanciulla non resistette.

— Guardatemi bene in faccia! — disse il giovane. — Su, andiamo, presto.

Susanna alzò su di lui il suo dolce viso radioso.

Allora, come la sera del ballo, i loro occhi s'incontrarono e s'illuminarono in una muta confessione.

— Susanna!

Era la prima volta che la chiamava così, ed ella ne fremette, come per una carezza.

— Gianni! — mormorò in risposta.

XX.

Lavoro subdolo

Alcuni giorni più tardi, Roberto Morgine stava seduto alla sua tavola da lavoro, consultando carte e documenti.

L'imprenditore sembrava di pessimo umore.

— Non c'è che dire, le cose vanno di male in peggio! — mormorava fra sè — Ancora due clienti importanti che se ne vanno. Imbecilli! Dire che hanno il coraggio di affermare che sono troppo caro! Come se potessi fare altrimenti! Con tutte le percentuali che mi tocca pagare a destra ed a sinistra, sono bene obbligato ad aumentare i prezzi. Ma i miei concorrenti non potranno a meno di fare come me. Forse da principio potranno offrire condizioni migliori... Ma poi finiranno coll'imitarmi... L'appetito viene mangiando... Non vale la pena di lavorare tanto, solo per sbarcare il lunario!.. Meglio non far nulla, allora!...

Egli s'immerse per qualche tempo in calcoli. Il risultato doveva essere poco soddisfacente, poichè alla fine borbottò:

— Certo che in fine d'anno tutto ciò mi darà un deficit non indifferente...

Si alzò, accese una sigaretta e si diede a passeggiare in su e in giù per la stanza.

— La va male! la va male, non c'è che dire! — ripeteva — E nessuna via d'uscita; nessun mezzo di migliorare la situazione in vista! Se ancora quell'idiota d'ingegnere parigino non fosse venuto a mettermi i bastoni fra le ruote, avrei potuto rifarmi sulla «Società dei Grandi Lavori»! Ma con lui ciò è impossibile. Verifica tutto, controlla tutto, s'immischia in tutto... anche in ciò che non lo riguarda!..

Si fermò di botto e mormorò:

— Se continua a questo modo, da qui a un anno potrò deporre il mio bilancio...

Ma tutt'ad un tratto un sorriso venne a rischiarare il suo viso livido:

— È bensì vero che, nel frattempo, avrò sposata quella grullina di Margherita. Per fortuna! Poichè altrimenti!...

Udì bussare all'uscio.

— Avanti! — gridò.

Un domestico apparve, presentandogli una lettera su di un vassoio d'argento. Riconobbe tosto l'alta scrittura di Margherita.

— Strano,.. quando si parla del diavolo... Che cosa vuole mai costei?

Strappò la busta senza fretta e gettò uno sguardo indifferente sulla missiva. Ma, lette le prime righe, aggrottò le sopracciglia.

Si sedette allora e si mise a leggere attentamente ciò che Margherita gli scriveva. Man mano che procedeva nella lettura, la sua fisonomia andava sempre più contraendosi. Finalmente s'alzò e scaraventò in terra la lettera che conteneva quattro pagine di scrittura fitta fitta.

— Ah! non ci mancava più che questa! — esclamò furibondo.

Stette per qualche istante sopra pensiero, poi si chinò, riprese in mano la lettera e la rilesse da cima a fondo, attentamente.

Le ultime linee danzavano davanti ai suoi occhi come una condanna senza appello:

«In tali condizioni, capirete bene, è inutile sperare che io possa diventare vostra moglie. Tengo le vostre lettere a vostra disposizione, contro restituzione delle mie e vi prego di non rimettere mai più piede in casa nostra».

Egli mandò indietro con ira una ciocca di capelli che gli cadeva sugli occhi.

— Ah! questa non me l'aspettavo davvero! Ma chi diavolo ha potuto montarla così contro di me? L'affare delle gare sull'acqua era ormai dimenticato. Quanto a ciò che era accaduto nella corsa dei motoscafi, essa non ci aveva capito nulla... Che sia stata sua sorella? Poco probabile. Allora non vedo chi possa essere... A meno che non c'entri ancora quel maledetto ingegnere...

E il suo viso si alterò in un'orribile espressione di odio:

— Ah! quello là!.. attraversa sempre tutti i miei progetti! Già, non c'è dubbio: non può essere che lui. Soltanto lui era in grado di spiegare quello che era accaduto esattamente!

E riprese a passeggiare in lungo e in largo con fare concitato: pareva una jena in gabbia.

— Non c'è che dire! Bisogna assolutamente che io trovi il modo di allontanarlo dalla mia strada... Già... Ma come fare? E intanto la combinazione Fellieri è andata in fumo... e non credo che vi sia modo di rimediarvi. Sono ben riuscito una prima volta, ma temo non possa attecchire una seconda. Ma come ho potuto agire così stupidamente? Cosa doveva importarmi in fondo che egli vincesse o no la corsa? Per un momento di nervosità, ecco tutta una costruzione di sapienti artifici che crolla. Ah! ho fatto un bel lavoro! Non me ne posso vantare, davvero!

Il miserabile non provava il minimo rimorso all'idea che aveva rischiato di fare annegare Susanna insieme all'ingegnere. Ciò gl'importava poco. Soltanto il fatto d'aver compromesso, col suo gesto iroso, il successo delle losche combinazioni, lo preoccupava.

Il campanello del telefono ven[ne a] interrompere le sue elucubrazioni.

Staccò il ricevitore con impa[zienza].

— Sì, sì, sono io... Ebbene?.. [Vole]te vedermi oggi?.. Ma sì... do[ve sa]rete... Anzi potrò venire a pre[ndervi] con la vettura all'angolo del sol[ito ca]cevia. E andremo insieme dove [...]

Riattaccò il ricevitore, diven[uto] anche più pensieroso.

— Che cosa vorrà ancora da [me?] Basta, bisogna andarci...

Prese il cappello ed uscì in fre[tta. Un] momento dopo si udiva il rumore [della] vettura che usciva dalla rimessa [e partiva] a tutta velocità. Arrivato al croce[via in]dicato — che era uno dei punti [più] deserti della città — rallentò al[quanto] e si guardò d'interno cercando c[on gli] occhi la persona che doveva essere [ad] attenderlo. Infatti sul marciapiede [di] fronte stava un piccolo uomo [...] dallo sguardo irrequieto e sfug[gente,] avvolto in un ampio mantello, c[on un] cappello a larghe tese. Egli era [fermo] davanti ad una vetrina e finge[va di] interessarsi alle cose esposte.

(Contin[ua])

Proprietà letteraria - Riproduzione [...]